

Serie Acer Altos G300

Guida per l'utente

Copyright © 2002 Acer Incorporated
Tutti i diritti riservati.

Serie Acer Altos G300
Guida per l'utente

dicembre 2002

Le informazioni riportate nella presente pubblicazione sono passibili di modifica senza obbligo alcuno di preavviso o notifica di tali alterazioni o revisioni. Tali modifiche saranno inserite nelle nuove edizioni del manuale o in pubblicazioni e documenti supplementari. Questa società non si assume alcuna responsabilità né offre garanzie - esplicite o implicite - nei confronti del contenuto del presente scritto e in particolare non concede garanzie di commerciabilità o idoneità a scopi specifici.

Trascrivere nello spazio sottostante i dati su numero modello, numero di serie, data e luogo di acquisto. Il numero di serie e di modello vengono registrati sulla targhetta attaccata sul computer. Tutta la corrispondenza avente per oggetto il computer deve includere il numero di serie e di modello e le informazioni sull'acquisto.

È severamente vietato riprodurre, memorizzare in un sistema di recupero o trasmettere parti di questa pubblicazione, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotocopie, registrazioni o altro, senza la previa autorizzazione scritta della Acer Incorporated.

Numero modello: _____

Numero di serie: _____

Data di acquisto: _____

Luogo di acquisto: _____

Acer e il logo Acer sono marchi registrati della Acer Inc. I marchi o nomi di prodotti di altre marche menzionati nel presente documento sono usati unicamente a scopo di identificazione e appartengono ai rispettivi proprietari.

Avvisi

Avviso FCC

La presente apparecchiatura è stata sottoposta a test e riscontrata conforme ai limiti per i dispositivi digitali di Classe B, relativamente alla sezione 15 della normativa FCC. Tali limiti sono stati stabiliti per offrire una giusta protezione contro le interferenze nocive in un'installazione residenziale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radio frequenza e, se non installata e utilizzata secondo le istruzioni, può provocare interferenze dannose alle comunicazioni radio.

Non esiste tuttavia alcuna garanzia che in una particolare installazione tali interferenze non si verifichino. Se questa apparecchiatura provoca interferenze alla ricezione radio/televisiva - fatto che può essere stabilito accendendo e spegnendo l'apparecchiatura - si suggerisce di correggere l'interferenza in uno dei seguenti modi:

- Riorientare o spostare l'antenna ricevente
- Aumentare la distanza tra l'apparecchiatura e il ricevitore
- Collegare l'apparecchiatura a una presa su un circuito diverso da quello in cui è connesso il ricevitore
- Consultare il rivenditore o un tecnico radiotelevisivo esperto

Avviso: cavi schermati

Per preservare la conformità alle normative FCC, tutte le connessioni ad altri dispositivi per computer devono essere realizzate mediante cavi schermati.

Avviso: periferiche

Alla presente apparecchiatura possono essere connesse unicamente periferiche (periferiche di input/output, terminali, stampanti ecc.) omologate ai limiti della Classe B. L'uso di periferiche non omologate può determinare interferenze alla ricezione radio/televisiva.



.....

Attenzione! Alterazioni o modifiche non espressamente approvate dal fabbricante possono rendere nullo il diritto dell'utente a utilizzare questo computer, in conformità a quanto concesso dalla commissione FCC.

Condizioni d'uso

Questa apparecchiatura è conforme alla sezione 15 della normativa FCC. Il suo uso è soggetto alle due condizioni seguenti: (1) questo dispositivo non può causare interferenze dannose e (2) deve accettare eventuali interferenze incluse quelle che possano causare conseguenze indesiderate.

Avviso: utenti canadesi

Questa apparecchiatura digitale di Classe B è conforme ai requisiti della normativa canadese per le apparecchiature che producono interferenze.

Remarque à l'intention des utilisateurs canadiens

Cet appareil numérique de la classe B respecte toutes les exigences du Règlement sur le matériel brouilleur du Canada.

Importanti istruzioni per la sicurezza

Leggere attentamente le presenti istruzioni e conservarle per consultazioni future.

1. Seguire tutte le avvertenze e le istruzioni indicate sul prodotto.
2. Disinserire la spina dalla presa prima di pulire il prodotto. Non utilizzare detergenti liquidi o spray. Per la pulizia, utilizzare un panno umido.
3. Non utilizzare il prodotto in prossimità di acqua.
4. Non collocare il prodotto su carrelli, sostegni o tavoli instabili. Il prodotto potrebbe cadere e subire seri danni.
5. Le fessure e le aperture sulla parte posteriore e inferiore della custodia servono per la ventilazione; per garantire l'affidabilità delle operazioni ed evitare il surriscaldamento del prodotto, non coprire né ostruire tali aperture. Non ostruire le aperture collocando il prodotto su letti, divani, coperte o superfici simili. Questo prodotto non deve mai essere collocato accanto o sopra un calorifero o un generatore di calore, né inserito all'interno di altre strutture chiuse, a meno che non si provveda a un'adeguata ventilazione.
6. Il tipo di alimentazione utilizzato deve essere quello specificato sull'etichetta del prodotto. Se non si conosce con certezza il tipo di alimentazione disponibile, consultare il rivenditore o l'azienda elettrica locale.

7. Non collocare oggetti sul cavo di alimentazione. Non collocare il prodotto in luoghi in cui il cavo potrebbe essere facilmente calpestato.
8. Nel caso venga utilizzata una prolunga, assicurarsi che la tensione nominale complessiva (in ampere) dell'apparecchiatura collegata alla prolunga non superi la tensione nominale (in ampere) della prolunga. Assicurarsi, inoltre, che la tensione nominale di tutti i prodotti collegati alla presa a muro non superi la tensione nominale dei fusibili.
9. Non inserire oggetti di alcun tipo attraverso le fessure della custodia esterna del prodotto, essi potrebbero entrare in contatto con punti sotto tensione o provocare un corto circuito e causare incendi o scosse elettriche. Non versare liquidi di alcun genere sul prodotto.
10. Non tentare di eseguire da soli le procedure di manutenzione: l'apertura o la rimozione dei coperchi può esporre all'alta tensione o altri rischi. Per qualsiasi intervento di assistenza, rivolgersi a personale qualificato.
11. Disinserire la spina dalla presa e rivolgersi a personale di assistenza qualificato se si verificano le seguenti condizioni:
12. Il cavo di alimentazione o la spina sono danneggiati o usurati
 - a. È stato versato del liquido sul prodotto.
 - b. Il prodotto è stato esposto a pioggia o acqua.
 - c. Il prodotto non funziona normalmente anche se sono state rispettate le istruzioni. Regolare soltanto i controlli contemplati dalle istruzioni; la regolazione impropria di altri controlli può provocare danni e richiedere un complesso intervento da parte di tecnici qualificati per ripristinare le normali condizioni del prodotto.
 - d. Il prodotto è caduto o la custodia esterna è stata danneggiata.
 - e. Le prestazioni del prodotto subiscono un'evidente alterazione che rende necessario un intervento di assistenza.
 - f. Sostituire la batteria con una del tipo suggerito. L'uso di una batteria diversa può esporre al rischio di incendi o esplosioni. Affidare la sostituzione della batteria a personale qualificato.
13. Avvertenza! Se maneggiata in modo non appropriato, la batteria può esplodere. Non smontarla e non incendiarla. Tenerla lontana dalla portata dei bambini e disfarsene immediatamente.

14. Per questa unità, utilizzare solo il gruppo di cavi di alimentazione di tipo idoneo (fornito nella scatola degli accessori). Deve trattarsi del tipo estraibile: negli elenchi UL/omologato CSA, tipo SPT-2, potenza nominale minima 7 A 125 V, provvisti di omologazione VDE o equivalente. Lunghezza massima 4,6 metri (15 piedi).

Dichiarazione di conformità laser

L'unità CD-ROM contenuta nel presente computer è un prodotto al laser. Sull'unità è presente la relativa targhetta di classificazione del CD-ROM (illustrata di seguito).

CLASS 1 LASER PRODUCT

CAUTION: INVISIBLE LASER RADIATION WHEN OPEN. AVOID EXPOSURE TO BEAM.

PRODOTTO LASER DI CLASSE 1

ATTENZIONE: SE APERTA L'UNITÀ EMETTE RADIAZIONI LASER INVISIBILI. EVITARE L'ESPOSIZIONE AL RAGGIO.

LASER-PRODUKT DER KLASSE 1

VORSICHT: UNSICHTBARE LASERSTRAHLUNG, WENN ABDECKUNG GEÖFFNET, NICHT DEM STRAHL AUSSETZEN

APPAREIL A LASER DE CLASSE 1

ATTENTION : RADIATION DU FAISCEAU LASER INVISIBLE EN CAS D'OUVERTURE. ÉVITER TOUTE EXPOSITION AUX RAYONS.

PRODUCTO LÁSER DE LA CLASE I

ADVERTENCIA: RADIACIÓN LÁSER INVISIBLE AL SER ABIERTO. EVITE EXPONERSE A LOS RAYOS.

Dichiarazione sulla batteria al litio

CAUTION

Danger of explosion if battery is incorrectly replaced. Replace only with the same or equivalent type recommended by the manufacturer. Discard used batteries according to the manufacturer's instructions.

AVERTISSEMENT

Danger d'explosion si la batterie est remplacée de manière incorrecte. Ne remplacez que qu'avec le même type ou équivalent tel que recommandé par le fabricant. Disposez des batteries usées selon les instructions du fabricant.

VORSICHT!

Explosionsgefahr bei unsachgemäßem Austausch der Batterie. Ersatz nur durch denselben oder einem vom Hersteller empfohlenem ähnlichen Typ. Entsorgung gebrauchter Batterien nach Angaben des Herstellers.

ATTENZIONE

Se la batteria viene sostituita in modo scorretto, esiste il pericolo di esplosione. Sostituirla esclusivamente con una batteria dello stesso tipo o di tipo equivalente a quello consigliato dalla casa produttrice. Per disfarsi delle batterie usate, seguire le istruzioni fornite dalla casa costruttrice.

ADVERTENCIA

El paquete de baterías puede explotar si es reemplazado de una manera incorrecta. Reemplácelo por un paquete de baterías igual o equivalente al recomendado por el fabricante. Bótelas de acuerdo a las instrucciones del fabricante.

1 Per prima cosa	1
Generalità	3
Processore	3
Memoria	4
Chipset di sistema	4
Chipset GC-SL di ServerWorks	4
Sotto-sistema LAN (rete locale)	5
Slot di espansione	5
Bus PCI	5
Supporto della gestione hardware	5
Sommario delle caratteristiche	6
Esigenzi per la pre-installazione	7
Selezione di un posto di lavoro	7
Contenuto dell'imballaggio	7
Collegamenti essenziali	8
Collegamento della tastiera	8
Collegamento del mouse	9
Collegamento del monitor VGA	9
Collegamento alla rete	10
Collegamento del cavo di alimentazione	10
Avviamento del sistema	11
Problemi durante la messa sotto tensione	12
Opzioni di collegamento	13
Stampante	13
Periferiche USB	13
Opzione "da Torre a Scaffale"	15
 2 Introduzione al sistema	 17
Struttura esterna e interna	19
Pannello anteriore	19
Pannello posteriore	21
Componenti interni	22
Schema della scheda di sistema	23
Pannello di controllo (JP3)	26
Impostazione jumper (J13)	26
Spie LED diagnostica (Port80LED)	27
 3 Aggiornamento del sistema	 29
Misure di precauzione per l'installazione	31
Misure di precauzione ESD	31
Istruzioni per la pre-installazione	31
Istruzioni per il processo dopo l'installazione	32

Aprire il sistema	33
Rimozione del pannello anteriore	33
Rimozione dei pannelli laterali	34
Installazione e rimozione delle periferiche di memoria	36
Sostituzione di una periferica di memoria da 3,5 o 5,25 pollici	36
Installazione di un disco rigido	38
Installazione di un DLT	39
Installazione e rimozione del CPU	40
Installazione di un CPU	40
Rimozione di un CPU	42
Installazione e rimozione dei moduli di memoria	44
Riconfigurazione del sistema	45
Installazione di schede di espansione	46
 4 Utilità di installazione	 49
Introduzione	51
Menù di installazione	52
Sotto-menù dell'installazione: Main	53
Sotto-menù dell'installazione: menù avanzato	55
SuperIO Configuration (Configurazione SuperIO)	56
IDE Configuration (Configurazione IDE)	58
Auto Detect Hard Disks (Rilevamento automatico dei dischi rigidi)	59
Primary IDE Master (if attached Hard Disk) - Master IDE primario (se collegato al disco rigido)	60
Secondary IDE Master (if attached ATAPI CDROM) - Master IDE secondario (se collegato alla CDROM ATAPI)	62
Secondary IDE Slave (if no attached) - Slave IDE secondario (se non è stato collegato)	62
Floppy Configuration (Configurazione unità floppy)	63
PCIPnP Configuration (Configurazione PCIPnP)	64
Boot Settings Configuration (Configurazione impostazioni dell'avviamento)	66
Event Log Configuration (Configurazione della registrazione degli eventi)	68
View Event Log (Visualizza la registrazione degli eventi)	70
Mark All Events As Read (Seleziona tutti gli eventi come letti)	70
OnBoard Devices Configuration (Configurazione delle periferiche sulla scheda)	71

System Health Monitoring Hardware	
(Hardware del controllo dello stato del sistema)	71
Hardware Monitor Setup Page (Pagina di installazione del controllo dell'hardware)	71
System Hardware Monitor	
(Controllo dell'hardware sistema)	72
Remote Access Configuration	
(Configurazione accesso remoto)	74
Setup submenu: Power (Sotto-menù Installazione: alimentazione)	75
Setup submenu: Boot (Sotto-menù Installazione: avviamento)	77
Boot Device Priority (Priorità di avviamento delle periferiche)	78
Hard Disk Drives (Unità di disco rigido)	79
Removable Devices (Periferiche amovibili)	80
ATAPI CDROM Drives (Unità CDROM ATAPI)	81
Setup submenu: Security (Sotto-menù Installazione: sicurezza)	82
Setup submenu: Exit (Sotto-menù Installazione: uscita)	84
Auto Configuration with Optimal Settings (Configurazione automatica tramite le impostazioni ottimali)	85
Auto Configuration with Fail-Safe Settings (Configurazione automatica tramite le impostazioni a prova d'errori)	85
 5 Configurazione del Software IDE RAID	 87
Strategie per la configurazione	89
Assegnazione dei Livelli RAID	89
Selezione di un livello RAID	90
Configurazione dei moduli	91
Stripe Autoconfigura (F1)	93
Specchio Autoconfigura (F2)	94
Autoconfigura RAID 10 (F3)	94
Crea Modulo (F4)	94
Elimina Modulo (F5)	96
Ripristina Vecchia Configurazione (F6)	97
Salva ed Esci (F10)	97
Installazione dei drivers di Windows NT 4.0 e Windows 2000	97
Aggiornamento del Driver Windows NT 4.0 o Windows 2000	98
Conferma dell'installazione del Driver di Windows NT 4.0 o Windows 2000	98

Internet Browsers Supportati	99
Passi per l'Installazione per Windows	100
Quadro della Configurazione IDE RAID del Software	104
Config View (Veduta Configurazione)	109
Proprietà di RAID Controller	110
Descrizione Proprietà	111
Physical Drive	112
Modulo	115
Log Data (Log Dati)	122
Advanced (Avanzato)	123
Backplane	126
 Appendice A	 129
Codici del punto di arresto AMIBIOS POST	131
Codici di inizializzazione decompressi	131
Codici del punto di arresto POST	132
Codici di recupero del Bootblock	132
Codici di inizializzazione decompressi	133
Codici del punto di arresto Bus	143
Punti di arresto aggiuntivi del Bus	144
Byte alto	144
 Appendice B	
ASM Installazione Rapida	145
Installare ASM	147
Requisiti del Sistema	147
ASM Agent	147
ASM Console	147
Configurazione del sistema	147
Installare ASM Agent	147
Installare ASM Console	148
 Appendice C	
Guida per l'installazione Scaffale	149
Installazione scaffale del sistema	151
Disposizione dei fori di montaggio verticale	152
Tipi di viti per l'installazione dello scaffale	153
Installazione dei dadi della gabbia	153
Installazione del sistema nello scaffale	155

1 Per prima cosa

Il Acer Altos G301 è un sistema processore unico basato sul bus PCI fornito di una serie di più nuove caratteristiche. Il sistema offre un nuovo standard per la produttività più flessibile che è ideale per le reti locali o remote e per gli ambienti di server per utenti multipli.

Generalità

L'Acer Altos G301 è una scheda del sistema di processore unico basato sul bus PCI in cui questa scheda è integrata su una scheda di base ATX estesa. La scheda è fornita di un socket di processore mPGA478 unico utilizzando un processore Intel Pentium 4 integrato nel chipset GC-SL di ServerWorks. Inoltre, la scheda del sistema comprende il controller Intel 82540EM Gigabit Ethernet che supporta il WOL (Wake on LAN) per una miglior gestione del sito remoto.

In riguardo all'espansibilità, la scheda del sistema utilizza l'ATI Rage XL integrato nella memoria da 8 MB, uno slot del bus PCI da 32 bit/33 MHz 3,3V, quattro slot del bus PCI da 64 bit/44 MHz 3,3V e quattro socket di DIMM che permettono un'installazione della memoria di fino a un massimo di 4 GB utilizzando quattro SDRAM (DRAM sincrono) di DDR registrato da 1 GB forniti di DIMM ECC.

In riguardo alla connettività, la scheda del sistema supporta due connettori di UBS (bus universale seriale), una porta seriale UART NS16C550, una porta parallela avanzata con supporto della porta parallela (EPP)/della porta capacità estese (ECP), due porte PS/2, un'interfaccia dell'unità di dischi, tre interfacce integrate del disco rigido, una porta per la rete RJ-45 e un connettore da 9 piedini per l'uscita video.

Il sistema è completamente compatibile con MS-DOS V6-X, Novell Netware 6.0, RedHat Linux 7.3/8.0, server di Windows NT 4.0 e con il server di Windows 2000.

Processore

Il processore Pentium® 4 utilizza la micro-architettura dell'Intel® NetBurst™, la tecnologia di Hyper-Pipeline, l'esecuzione dinamica avanzata, l'unità avanzata della virgola mobile e multimediale, le istruzioni delle estensioni 2 (SSE2) dello Streaming SIMD. Il processore Pentium 4, basato sulla micro-architettura dell'Intel® NetBurst™, offre un'elaborazione a una prestazione più alta come mai visto. Il processore Pentium 4, progettato con la tecnologia da 0,13 micron dell'Intel, fornisce un miglioramento importante della prestazione e del funzionamento per l'uso domestico del PC, per le soluzioni per l'uso nell'ufficio e anche per tutti i bisogni di elaborazione dell'utente.

Questa scheda del sistema supporta le frequenze del bus di sistema da 400/533 MHz per un processore Pentium 4 che supporta le frequenze cominciando da 1,8 GHz.

Memoria

I quattro socket DIMM sulla scheda permettono un aggiornamento della memoria fino a un massimo di 4GB utilizzando quattro DIMM SDRAM (DRAM sincrono) di DDR da 1 GB. Per l'integrità di dati, l'impostazione preimpostata della funzione di EEC (codice di correzione degli errori) del sistema di memoria nel BIOS è stata attivata.

La scheda del sistema supporta il DRAM di DDR266; i SDRAM di PC-133, PC-100, PC-66 MHz non vengono supportati.

Chipset di sistema

Chipset GC-SL di ServerWorks

Il chipset GC-SL+SL di ServerWorks è stato progettato particolarmente per soddisfare i bisogni e le esigenze dei sistemi ad alta prestazione. Questo chipset comprende due componenti: ServerWorks CMIC-SL (North Bridge) e ServerWorks CSB6 (South Bridge).

- Il ServerWorks CMIC-SL (North bridge) supporta il CPU con Intel® Pentium® 4 insieme con il pacchetto mPGA478. Le caratteristiche integrate comprendono l'interfaccia di memoria principale con un supporto ottimizzato per l'interfaccia primario di bus PCI con arbitro PCI integrato (PCI) del SDRAM di DDR da 64 bit, 33MHz, un supporto 12C e le altre funzioni relative.
- È integrato nel ServerWorks CSB6 (South bridge) il supporto dell'ACPI, USB 1,1, SMBus, master PCI, arbitro PCI, controller bus LPC, arbitro LPC, controller DMA compatibile con sette canali 8237 e DMA 66/100 sull'IDE primario e secondario con DMA66 sul terzo IDE e delle altre funzioni standard del PC.

Sotto-sistema LAN (rete locale)

Un'altra caratteristica redditizia per la soluzione di rete nell'integrazione del controller Intel® 82540EM Gigabit Ethernet supporta la gestione di energia elettrica basata sulla configurazione avanzata e sull'interfaccia di alimentazione (ACPI) 2.0, la maneggevolezza basata sul bus di gestione avanzata del sistema (SMBus), la compatibilità con il cablaggio per il Management (WfM) 2.0, la compatibilità con il calcolo del checksum TCP/UDP/IP e della segmentazione, la compatibilità con PCI 2.2 e la compatibilità con PC 2001.

Slot di espansione

Bus PCI

La scheda del sistema è fornita di un bus CPI che supporta le periferiche PCI da 32 bit/33 MHz/5V e quattro bus PCI che supportano le periferiche PCI da 640 bit/33 MHz/3,3V.

Supporto della gestione hardware

La scheda del sistema supporta la funzione della gestione di energia che è in conformità con la norme del risparmio di energia elettrica convenute dal programma dell'Energy Star di EPA (U.S. Environmental Protection Agency). Inoltre, la scheda del sistema offre anche il Plug & Play. Questa caratteristica salverà l'utente dai problemi nel corso della configurazione, quindi il sistema è ancora più facile da utilizzare.

Le caratteristiche aggiuntive includono il supporto dell'hardware per l'ASM (Advanced Server Management). L'ASM rileverà i problemi delle condizioni termali del CPU, la tensione di funzionamento del CPU ($\pm 12V/\pm 5V/3,3V/1,5V$) ed il calcolo dell'utilizzazione del bus PCI. Inoltre, l'ASP rileverà il buon o cattivo funzionamento del ventilatore CPU o del telaio CPU.

Sommario delle caratteristiche

La scheda principale è munita dai seguenti componenti principali:

- Socket di processori mPGA478 supportando un funzionamento del processore Pentium 4 avviando da 1,8 GHz e supportando le generazioni in futuro dei CPU di Pentium
- Chipset GC-SL di ServerWorks includendo il North Bridge ed il South Bridge
- Chip Gigabit Ethernet sulla scheda che supporta WOL e AOL
- Quattro socket DIMM per collegare i SDRAMs di DDR da 128, 256, 512 MB e da 1 GB con un aggiornamento massimo di 4 GB della memoria
- ATI Rage XL sulla scheda e 5 slots del bus PCI forniti di 4 PCI da 64 bit per il supporto
- Orologio/calendario di sistema con backup di batterie
- Disco rigido IDE e interfacce di unità dischi
- Connettore ausiliare di alimentazione per l'alimentazione SPS e ATX di 300W
- Gestione avanzata del server (ASM)
- Porte esterne:
 - 2 connettori USB
 - Porta tastiera compatibile con PS/2
 - Porta mouse compatibile con PS/2
 - Connettore a spina RJ-45
 - Porta parallela
 - Porta seriale

Esigenzi per la pre-installazione

Selezione di un posto di lavoro

Prima del disimballaggio e dell'installazione del sistema, selezionare un posto di lavoro adeguato per installarne il sistema affinché un'efficienza al massimo del sistema sia garantita. Tener conto dei seguenti fattori selezionando un posto per installarne il sistema:

- Vicino a una presa di corrente messa a terra
- Pulito e non polveroso
- Su una superficie robusta e esente dalle vibrazioni
- Con una ventilazione adeguata, e lontana dalle sorgenti di calore
- Protetta dai campi elettromagnetici causati dagli apparecchi elettrici, tale come condizionamenti dell'aria, radiotrasmettitoti e trasmettitori TV, ecc.

Contenuto dell'imballaggio

Verificare se il contenuto comprende i seguenti articoli:

- Sistema Serie Acer Altos G300
- Guida per l'utente Serie Acer Altos G300 (con binder di sistema)
- EasyBUILD CD
- Chiavi sistema (apprese dentro la porta del pannello anteriore)

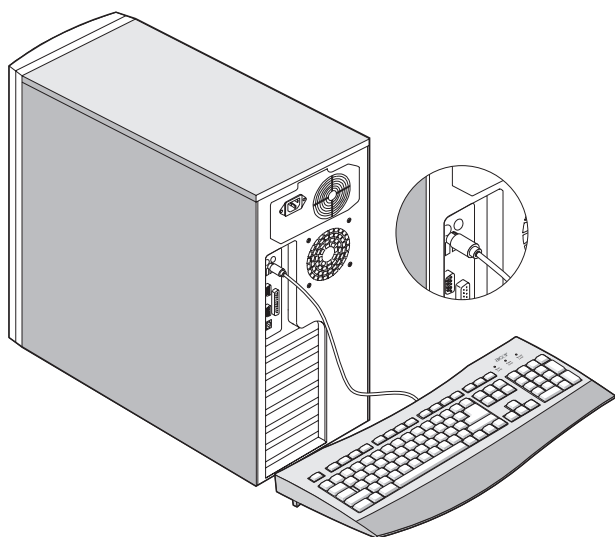
Se uno degli articoli qui sopra fosse mancante o danneggiato, rivolgersi immediatamente al rivenditore.

Conservare le scatole ed il material d'imballaggio per un uso in futuro.

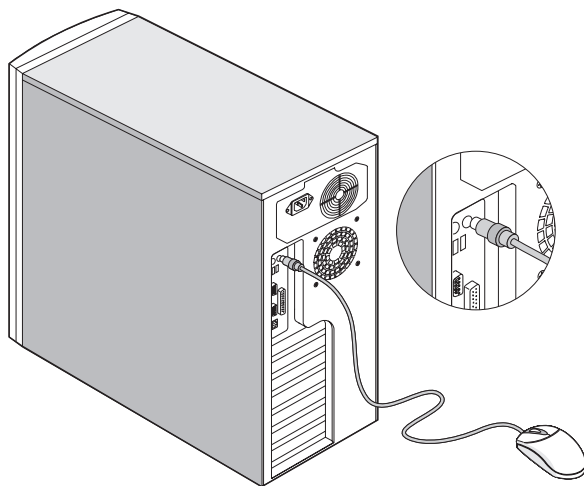
Collegamenti essenziali

Il sistema fondamentale comprende l'unità sistema, la tastiera, il mouse ed il monitor. Prima del collegamento delle altre periferiche, collegare dapprima queste periferiche per controllare il buon funzionamento del sistema.

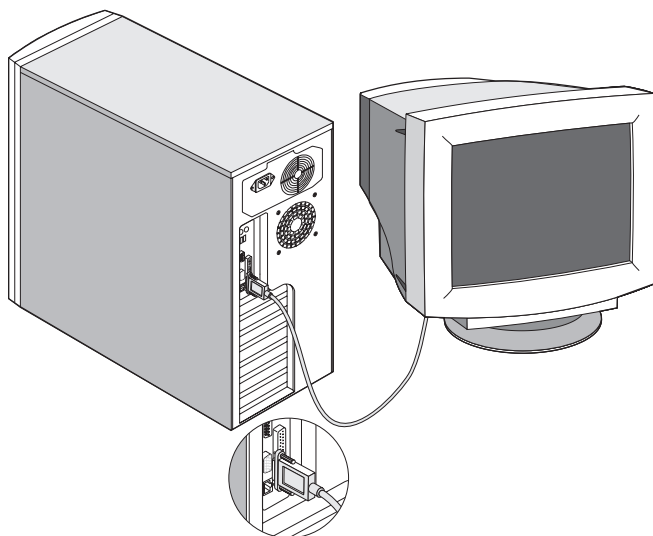
Collegamento della tastiera



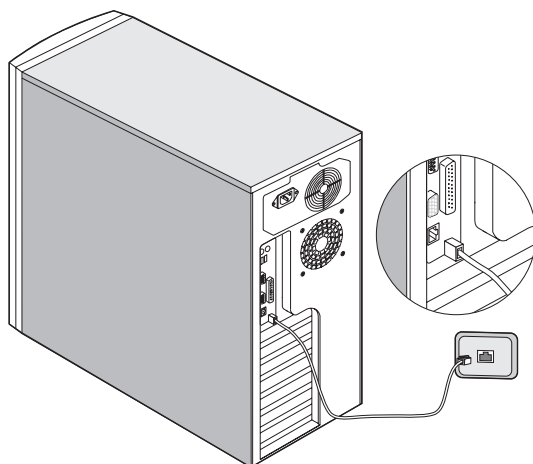
Collegamento del mouse



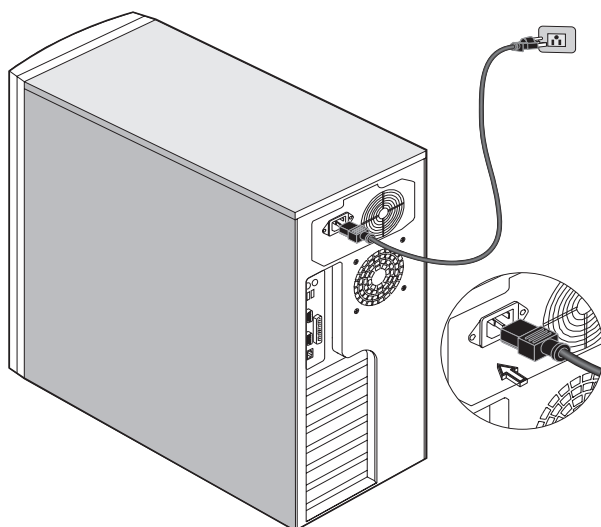
Collegamento del monitor VGA



Collegamento alla rete



Collegamento del cavo di alimentazione



Avviamento del sistema

Dopo aver verificato se il sistema è stato configurato correttamente e dopo aver collegato tutti i cavi necessari, il sistema ora è pronto per la messa sotto tensione.

Per mettere sotto tensione il sistema:

Aprire la porta del pannello anteriore e premere sul pulsante di messa sotto tensione (POWER). Il sistema verrà avviato e visualizzerà un messaggio di benvenuto. Poi apparirà una serie di messaggi del testo automatico all'avviamento (POST). Questi messaggi POST indicano il buono o cattivo funzionamento del sistema.



Nota: Se non è possibile di mettere sotto tensione o avviare il sistema dopo aver premuto il pulsante di messa sotto tensione (POWER), fare riferimento al prossimo capitolo in cui sono descritte le cause possibili di un fallimento di avviamento.

Oltre ai messaggi di testo automatico, è possibile di determinare se il sistema è in una buona condizione verificandolo come segue:

- La spia LED di messa sotto tensione trovandosi sul pannello anteriore si accende (verde)
- Le spie LED di messa sotto tensione, Num, Lock e Caps Lock sulla tastiera si accendono

Problemi durante la messa sotto tensione

Se il sistema non può essere avviato dopo averlo messo sotto tensione, verificare i seguenti fattori che possono causare un fallimento di avviamento.

- È possibile che il cavo esterno di alimentazione non è stato collegato fermamente.

Verificare il collegamento del cavo di alimentazione dalla presa di corrente al socket di alimentazione trovandosi sulla parte posteriore. Assicurarsi che ogni cavo sia stato collegato fermamente e di modo corretto a ogni spina di alimentazione.

- La presa di corrente messa a terra non fornisce l'alimentazione di energia elettrica.

Fare verificare la Sua presa di corrente da un elettricista.

- Collegamenti dei cavi interni di alimentazione staccati o scorretti.

Verificare i collegamenti dei cavi interni. Se non si sente sicuro di eseguire questo processo, rivolgersi a un tecnico qualificato.



.....
Avviso! Prima di eseguire questo processo, assicurarsi che tutti i cavi di alimentazioni siano scollegati dalla presa di corrente.

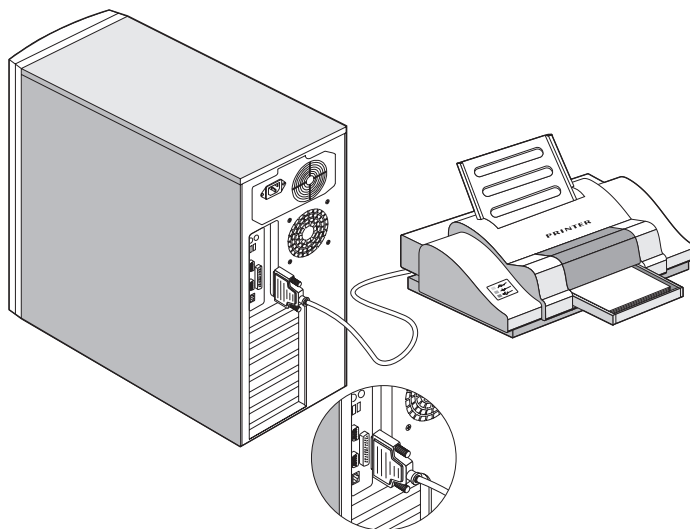


.....
Nota: Dopo aver eseguito i processi predendenti ed il sistema non può essere avviato ancora, rivolgersi al rivenditore o a un tecnico qualificato.

Opzioni di collegamento

Stampante

Per collegare una stampante, collegare il suo cavo alla porta parallela trovandosi sulla parte posteriore del Suo PC.

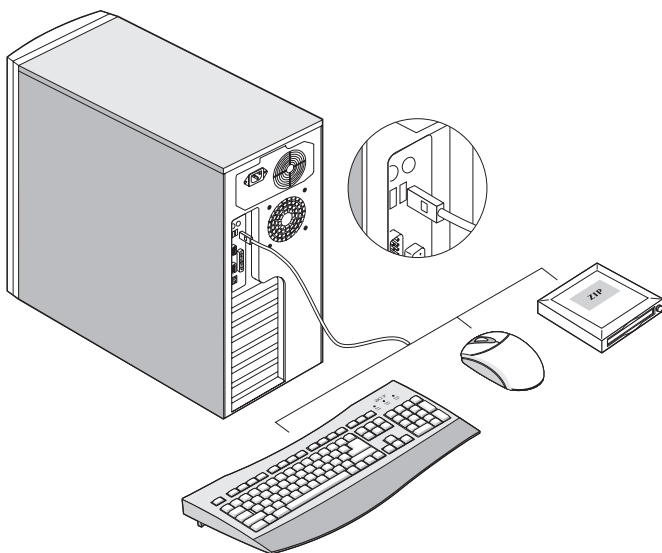


Periferiche USB

Il bus universale seriale (USB) è un nuovo progetto del bus seriale che è in grado di una sovrapposizione delle periferiche di velocità bassa/media (inferiore a 12 Mbps), tali come la tastiera, il mouse, il joystick, lo scanner, la stampante ed il modem. Per mezzo dell'USB, i collegamenti complicati dei cavi potranno essere eliminati.

Il Suo PC è stato fornito di due porte USB. Queste porte permetteranno all'utente di collegare al PC le periferiche seriali aggiuntive senza un'utilizzazione delle risorse di sistema.

Per collegare una periferica USB, collegare semplicemente il cavo di questa periferica a una delle porte USB.



Nota: La maggior parte delle periferiche USB è fornita di una porta USB che permetterà all'utente di collegarne le altre periferiche per mezzo di un collegamento d'incatenamento di priorità.

Opzione "da Torre a Scaffale"

Oltre alla sua configurazione a torre, il server Acer Altos G300 (modello G301) può anche venire assemblato in una posizione a scaffale. Un kit per montaggio a scaffale è a disposizione per i clienti che vogliono convertire un sistema assemblato a torre in un design di modello a scaffale.



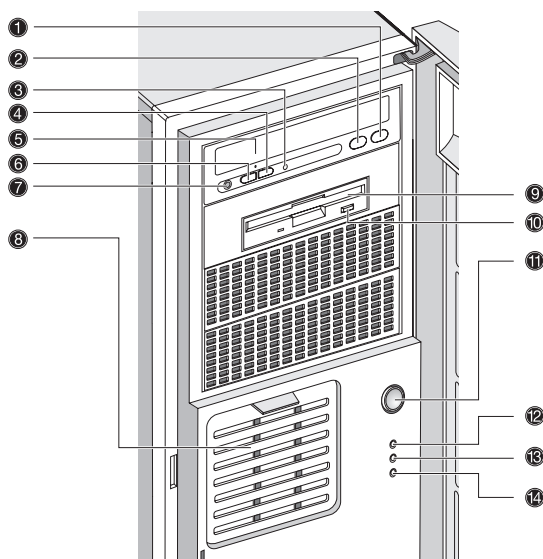
.....
Consultate l'Appendice C del presente manuale per l'installazione del kit opzionale di montaggio a scaffale.

2 Introduzione al sistema

Questo capitolo definisce le
caratteristiche ed i componenti del PC.

Struttura esterna e interna

Pannello anteriore



No.	Descrizione
1	Pulsante ferma/eiezione dell'unità CD-ROM
2	Pulsante avvio/avanzamento dell'unità CD-ROM
3	Spia LED dell'unità CD-ROM
4 e 6	Controllo del volume dell'unità CD-ROM
5	Carrello dell'unità CD-ROM
7	Presca per cuffie dell'unità CD-ROM
8	EasyStor Cage (unità amovibile del disco rigido)
9	Unità di dischi floppy
10	Pulsante di eiezione dell'unità di dischi floppy

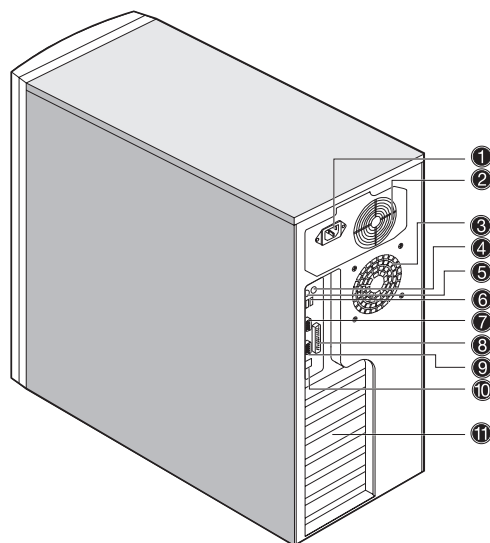
No.	Descrizione
11	Pulsante di messa sotto tensione (POWER)
12	LED di messa sotto tensione del sistema
13	LED di accesso al disco rigido
14	LED di avviso



.....

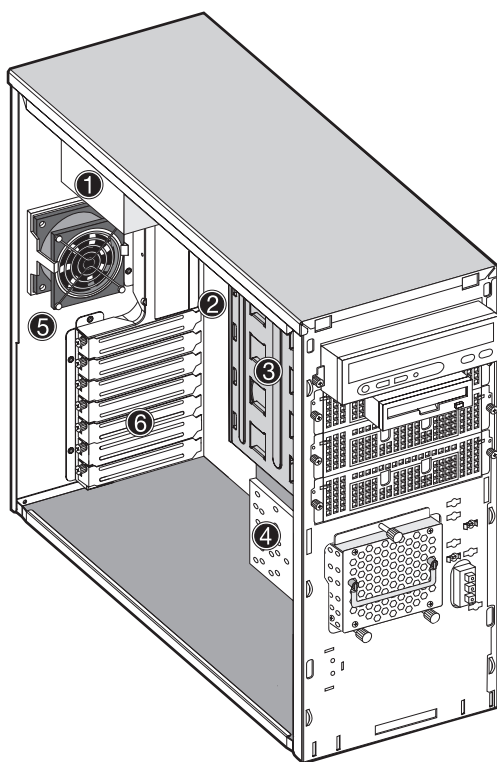
Nota: Le posizioni e le funzioni delle voci (1) - (7) qui sopra possono essere diverse a seconda del modulo di drive ottico installato.

Pannello posteriore



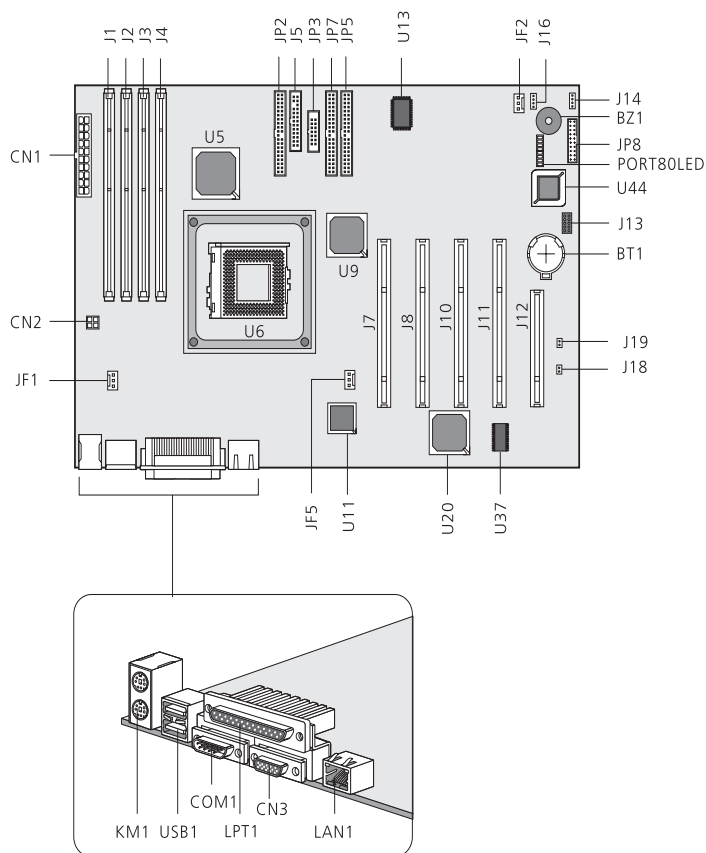
No.	Descrizione
1	Preso per collegarne il cavo di alimentazione
2	Ventilatore dell'alimentazione di energia elettrica
3	Ventilatore del sistema
4	Porta PS/2 mouse
5	Porta PS/2 tastiera
6	Porte USB
7	Porta seriale
8	Porta parallela
9	Porta VGA
10	Porta LAN (rete locale)
11	Slot per scheda PCI di espansione

Componenti interni



No.	Descrizione
1	Alimentazione di energia elettrica
2	Scheda del sistema
3	Baia da 5,25 pollici di unità disco
4	EasyStor Cage (unità amovibile del disco rigido)
5	Ventilatore del sistema
6	Slot per scheda PCI di espansione

Schema della scheda di sistema

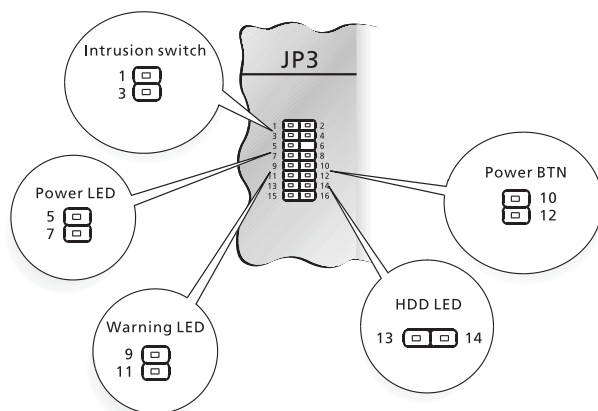


Elemento	Descrizione
KM1	Tastiera PS/2 e mouse PS/2
USB1	Connettore USB × 2
COM1	Porta seriale
CN3	Porta VGA

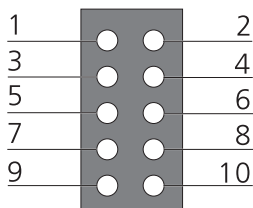
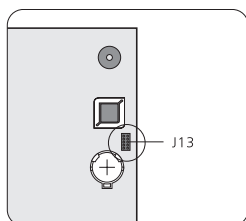
Elemento	Descrizione
LPT1	Porta parallela
LAN1	Porta LAN RJ45
U11	Controller Intel® 82540EM Gigabit Ethernet
U20	ATI RageXL
CN2	Connettore di alimentazione (da 4 piedini)
CN1	Connettore di alimentazione (da 20 piedini)
JF1	Ventilatore Sistema Posteriore
JF2	Ventilatore Anteriore gabbia EasyStor
JF5	Ventilatore CPU
J1	DIMM A di DDR
J2	DIMM B di DDR
J3	DIMM C di DDR
J4	DIMM D di DDR
U6	Socket 478 del P4 CPU
U5	North Bridge (CMIC-SL)
U9	South Bridge (CSB6)
JP2	Terzo canale IDE
J5	Connettore floppy
JP3	Pannello di controllo
JP7	Connettore IDE primario
JP5	Connettore IDE secondario

Elemento	Descrizione
JP8	Connettore di Funzione
J7	Slot 5 da 64 bit/33 MHz/3,3 V
J8	Slot 4 da 64 bit/33 MHz/3,3 V
J10	Slot 3 da 64 bit/33 MHz/3,3 V
J11	Slot 2 da 64 bit/33 MHz/3,3 V
J12	Slot 1 da 32 bit/33 MHz/5 V
J13	Impostazione jumper
J14	Connettore I ² C
J16	Indicatore LED di Accesso SCSI HDD
J18	Connettore di Corrente
J19	Connettore di Azzeramento
U44	BIOS
BT1	Batteria
BZ1	Segnalatore acustico
Port80LED	Spie LED diagnostica

Pannello di controllo (JP3)



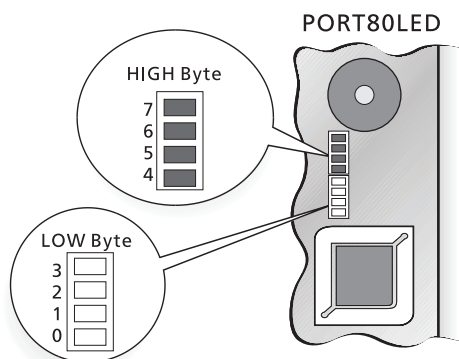
Impostazione jumper (J13)



Funzione		Impostazione preimpostata
PIN 1-2	Cancella la password	ON (attivato)

	Funzione	Impostazione preimpostata
PIN 3-4	Cancella NVRAM	OFF (disattivato)
PIN 5-6	Recupera BIOS ROM	OFF (disattivato)

Spie LED diagnostica (Port80LED)



Nota: Le spie LED diagnostica visualizzerà i codici del posto di controllo POST quando il BIOS esegue il test automatico all'avviamento; vedi pagina 129.

3 Aggiornamento del sistema

Questo capitolo contiene le istruzioni per
l'aggiornamento del Suo PC.

Misure di precauzione per l'installazione

Prima dell'installazione di un componente sistema, leggere attentamente i seguenti paragrafi. Sono descritte in questi paragrafi le misure di precauzione ESD importanti insieme con le istruzioni per la pre-installazione e per il processo dopo l'installazione.

Misure di precauzione ESD

Uno scarico elettrostatico (ESD) potrà portare pregiudizio al processore, alle unità di dischi, alle schede di espansione e agli altri componenti. Prima dell'installazione di un componente per il PC, sempre osservare le seguenti misure di precauzione:

- 1 Non rimuovere il componente dal suo confezione protettiva fino che quello sia pronto per installarlo.
- 2 Prima della manipolazione dei componenti, portare un cinturino da polso per la messa a terra e fissarlo a una parte metallica del PC. Se non fosse disponibile un cinturino da polso per la messa a terra, badare a mantenere un contatto col PC durante tutto processo necessitando la protezione dall'ESD.

Istruzioni per la pre-installazione

Prima dell'installazione di un componente sistema, leggere attentamente i seguenti paragrafi e osservarli.

- 1 Prima di aprire il sistema, spegnere questo sistema e tutte le periferiche ne collegate. Poi scollegare tutti i cavi dalle prese di corrente.
- 2 Aprire il PC secondo l'istruzione alla pagina 33.
- 3 Per la manipolazione di un componente PC, osservare e seguire le misure di precauzione ESD descritte qui sopra.
- 4 Rimuovere tutte le schede di espansione o periferiche che ostruiscono l'accesso ai socket DIMM oppure ai connettori del componente.
- 5 Per le istruzioni specifiche sul componente da installare, fare riferimento ai seguenti paragrafi.



.....

Avviso: Prima dell'installazione dei componenti, sempre spegnere il PC per evitare un danno grave. Non tentare di eseguire il processo descritto nel seguente paragrafo salvo che Lei è un tecnico di servizio qualificato.

Istruzioni per il processo dopo l'installazione

Dopo l'installazione di un componente del computer, osservare i seguenti passi:

- 1 Assicurarsi che i componenti siano stati installati secondo all'istruzione passo a passo nei paragrafi rispettivi.
- 2 Sostituire le schede di espansione o le periferiche che sono state rimosse precedentemente.
- 3 Rimettere il coperchio del computer.
- 4 Collegare i cavi necessari e accendere il computer.

Aprire il sistema

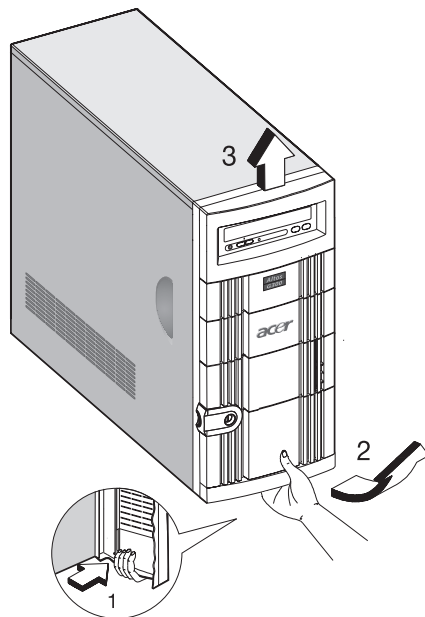


Attenzione: Prima di eseguire questo processo, assicurarsi che il PC e tutte le periferiche ne collegate siano stati spenti. Fare riferimento al paragrafo "Istruzioni per la pre-installazione" alla pagina 31.

Prima di installare i componenti aggiuntivi, è necessario di aprire il PC. Le istruzioni relative sono descritte qui sotto.

Rimozione del pannello anteriore

- 1 Spingere il fermo di sicurezza per sbloccare l'alloggiamento del sistema.
- 2 Inserire la mano nell'apertura sotto il pannello anteriore e cercare di prendere la maniglia del pannello e premerla per rilasciare il coperchio dal telaio della cassa.
- 3 Tirare il coperchio per rimuoverlo completamente dal telaio.



Rimozione dei pannelli laterali

La cassa del sistema è fornita di un pannello anteriore e di due pannelli laterali amovibili. Prima di installare un componente del sistema, sempre osservare le seguenti precauzioni ESD (scarico elettrostatico):

- 1 Non rimuovere un componente del sistema dalla sua confezione protettiva a meno che si è pronto per installarlo.
- 2 Prima della manipolazione dei componenti elettronici, portare un cinturino da polso per la messa a terra. Questi cinturini da polso per la messa a terra sono disponibili alla maggior parte dei negozi di componenti elettronici.



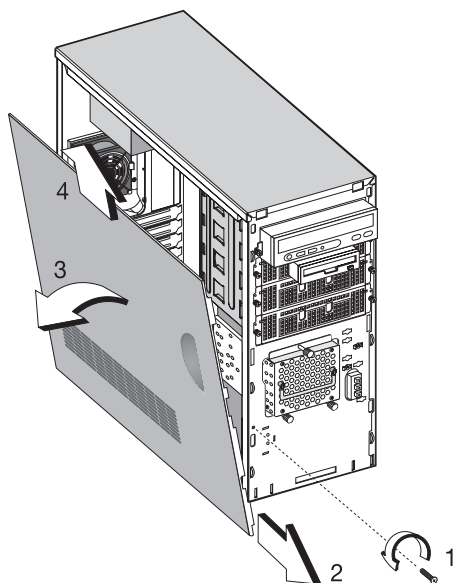
Pericolo: NON tentare di eseguire i seguenti processi a meno che si confida di essere capace di eseguirli. Se no, rivolgersi a un tecnico di servizio.

Un micro-commutatore è fornito a destra del telaio anteriore e serve da indicare se il pannello è stato rimosso o intatto. Inoltre, il pannello anteriore è serrato da una serratura di sicurezza per proteggere da un accesso non autorizzato.

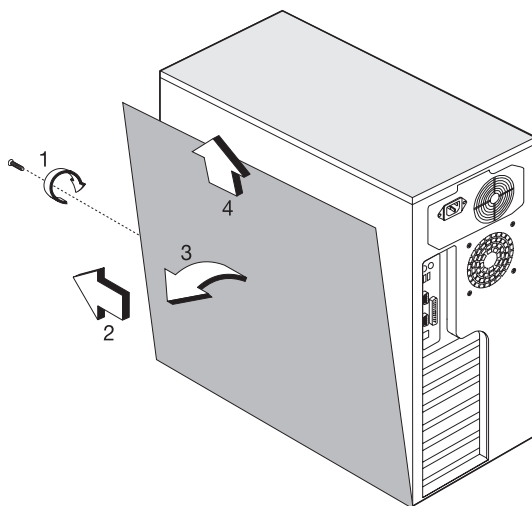
Istruzioni per la rimozione dei pannelli laterali:

- 1 Spegner il sistema e scollegare tutti i cavi.
- 2 Mettere l'unità su una superficie piatta e ferma.
- 3 Rimuovere il pannello anteriore; vedi pagina 33.
- 4 Per rimuovere un pannello laterale, rimuovere la vite anteriore per mezzo di un cacciavite. Conservare bene le viti per l'uso più tardo.

- 5 Distaccare il pannello laterale.



- 6 Ripetere i passi 4 e 5 per rimuovere l'altro pannello laterale.



Installazione e rimozione delle periferiche di memoria

La cassa supporta quattro periferiche di memoria da 5,25 pollici e tre periferiche di memoria interne da 3,5 pollici. Le baie vuote dell'unità permettono all'utente di installarne le unità aggiuntive, tali come un'unità CD-ROM, un'unità di cassette audio digitali (DAT) o un'altra unità di disco rigido.



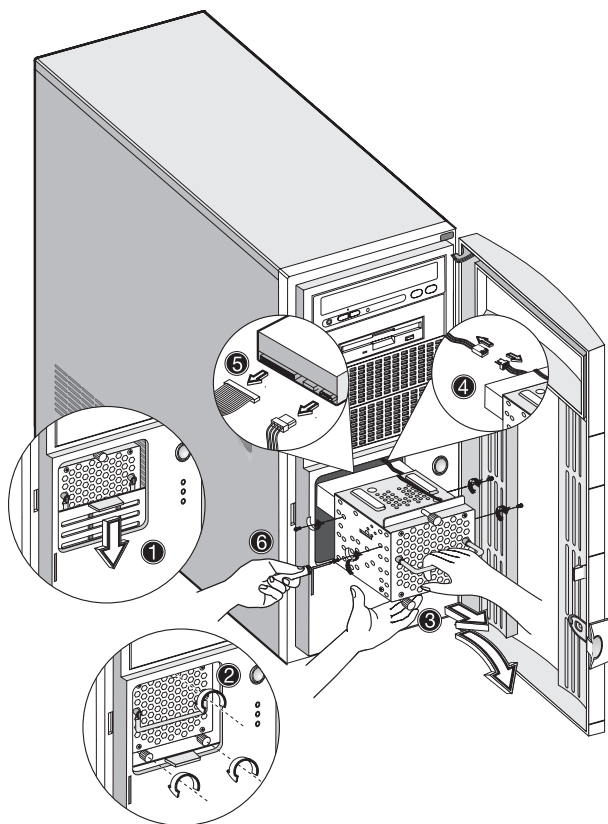
Nota: Il sistema di base è fornito di un'unità CD-ROM, un'unità di dischi da 3,5 pollici e un'unità di disco rigido installata precedentemente.

Sostituzione di una periferica di memoria da 3,5 o 5,25 pollici

Istruzioni per l'installazione di una periferica di memoria da 3,5 pollici:

- 1 Aprire la porta del pannello anteriore e tirare in giù la porta dell'EasyStor Cage.
- 2 Rimuovere le viti a testa piatta dall'EasyStor Cage.
- 3 Tirare fuori l'EasyStor Cage.
- 4 Scollegare il cavo di alimentazione dal ventilatore del disco rigido.
- 5 Scollegare il cavo di alimentazione e di segnali dalla vecchia unità.

- 6 Rimuovere le quattro viti per mezzo di un cacciavite e poi rimuovere la vecchia unità dall'unità di disco rigido da 3,5 pollici.



.....
Nota 1: Tirare in giù la porta dell'EasyStor Cage fino che quella scatti su posto.

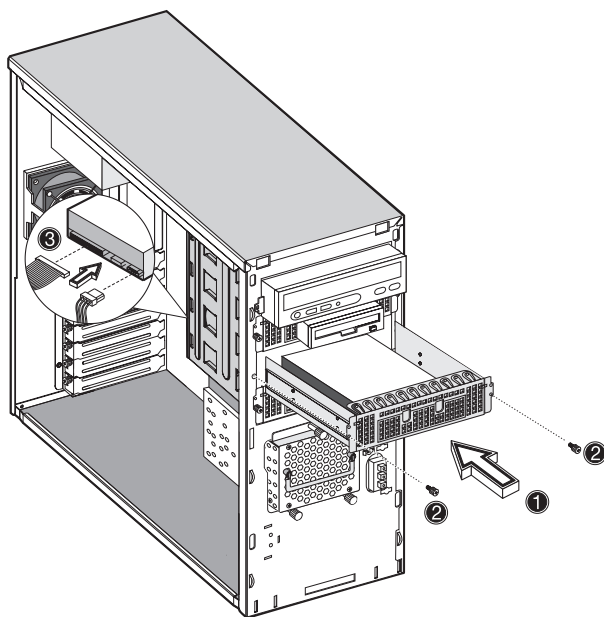


.....
Nota 2: Tirare fuori l'EasyStor Cage in una posizione orizzontale, tirandolo prudentemente e tenendolo per per ambedue le mani per sollevare il suo peso lordo.

Installazione di un disco rigido

Istruzioni per installare un'unità di disco rigido nella baia per dischi rigidi:

- 1 Inserire il carrello dell'unità.
- 2 Fissare il carrello dell'unità per mezzo delle due viti.
- 3 Collegare i cavi di alimentazione ed i cavi segnali.



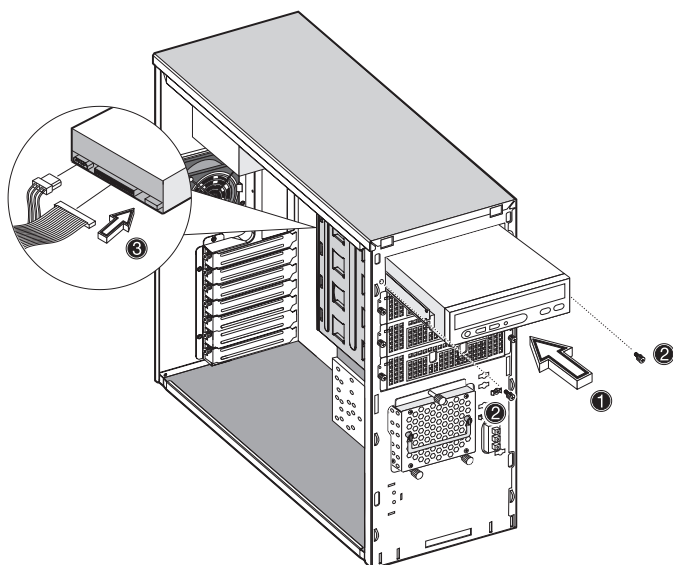
Installazione di un DLT

Istruzioni per installare l'unità DLT nella baia dell'unità da 5,25 pollici:

- 1 Inserire l'unità DLT.
- 2 Fissare l'unità DLT per mezzo delle due viti.
- 3 Collegare i cavi di alimentazione ed i cavi segnali.



.....
Nota: Installare l'unità DLT sul primo o secondo carrello dell'unità da 5,25 pollici.



Installazione e rimozione del CPU

Il Pentium 4 è fornito in un pacchetto di mPGA478. Il pacchetto mPGA478 è progettato per la nuova serie di PC compatti e a alta prestazione.

La scheda del sistema supporta un processore di Pentium 4 avviando da 1,8 GHz e supportando le generazioni in futuro dei CPU di Pentium.



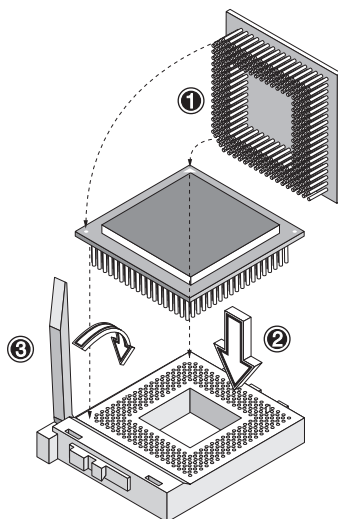
Attenzione: Sempre osservare le precauzioni ESD durante l'installazione o rimozione di un componente del sistema. Vedi pagina 31.

Installazione di un CPU

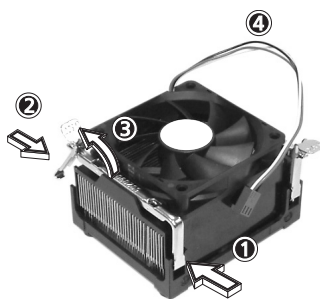
Istruzioni per installare un CPU:

- 1 Rimuovere il processore dalla sua confezione protettiva.
- 2 Inserire il nuovo CPU nell'incavatura del CPU. Assicurarsi che il piedino 1 (indicato da un angolo munito di una fessura) del CPU viene inserito nel foro 1 dell'incavatura.

Per fissare il nuovo CPU nell'incavatura, premere in giù la leva dell'incavatura.



- 3 Fissare un lato del braccio metallico del ventilatore/dissipatore all'incavatura DIMM, poi premere delicatamente in giù l'altro lato del braccio metallico fino che quello viene innestato su posto.



- 4 Collegare il cavo del ventilatore/termale da 3 piedini alla scheda del sistema. Per la posizione dei connettore del ventilatore/termale, fare riferimento al paragrafo "Schema della scheda di sistema" alla pagina 23.

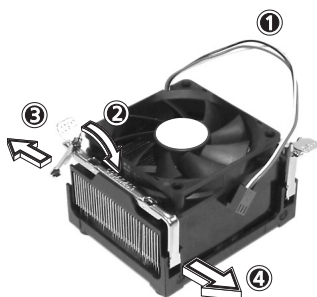


Nota: Il dissipatore diventa caldissimo durante l'operazione del sistema. **NON TOCCARE MAI** il dissipatore con una parte metallica o con la mano.

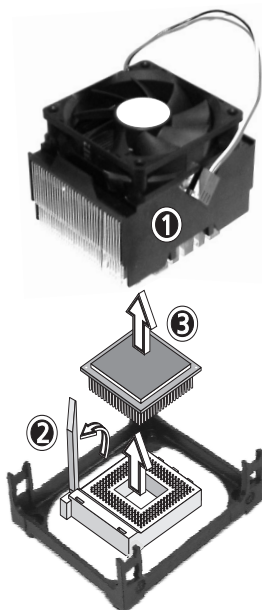
Rimozione di un CPU

Istruzioni per rimuovere un CPU:

- 1 Scollegare i cavi del ventilatore/dissipatore da 3 piedini dalla scheda del sistema.
- 2 Sganciare un lato del braccio metallico del ventilatore/dissipatore e poi sollevarlo delicatamente prima di rimuovere l'altro lato.



- 3 Per rilasciare la leva, premere delicatamente in giù la leva dell'incavatura, poi tirarla in alto.



- 4 Rimuovere il CPU.

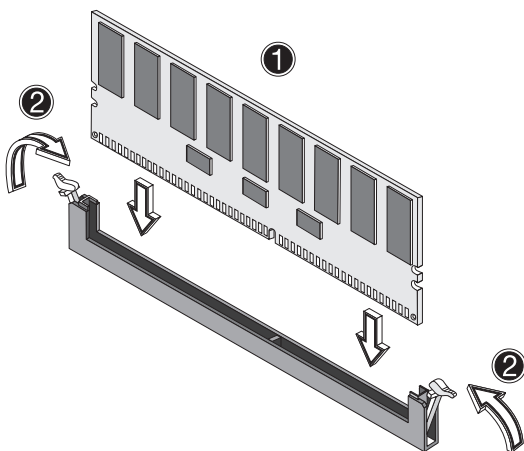
Installazione e rimozione dei moduli di memoria

Le quattro incavature da 184 piedini sulla scheda supporta i DIMM del tipo SDRAM di DDR. È possibile installare un DIMM da 128 MB, 256 MB, 512 MB o da 1 GB per un massimo di memoria sistema di fino a 4 GB.

La scheda del sistema supporta lo SDRAM di DDR266 da 266MHz.

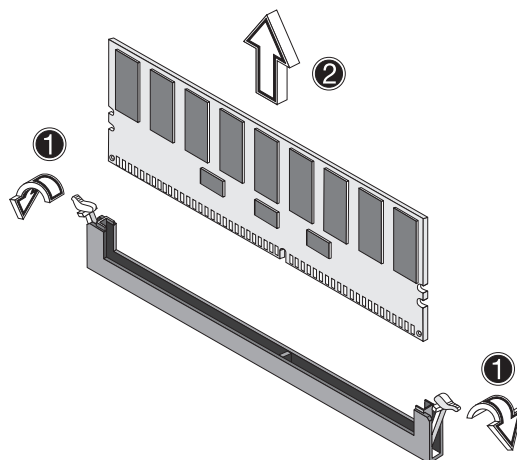
Ogni incavatura DIMM è indipendente dalle altre. Questa indipendenza permette all'utente di installare i DIMM dotati da varie capacità per rendere possibile le configurazioni differenti.

Per installare un DIMM, allinearli con lo slot vuoto e poi premerlo dentro fino che i morsetti fisseranno fermamente il DIMM su posto.



Nota: Per garantire una buona installazione, l'incavatura del DIMM è fornita di una fessura. Se si installa un DIMM, pero non è possibile d'inserirlo completamente, quello è stato inserito di modo scorretto. Rovesciare l'orientamento del DIMM.

Per rimuovere un DIMM, premere verso l'esterno i morsetti su entrambi i lati dell'incavatura per rilasciare il DIMM.



Nota: Per disinnestare delicatamente il DIMM dall'incavatura, mettere il dito indice sul DIMM prima di premere sui morsetti.

Riconfigurazione del sistema

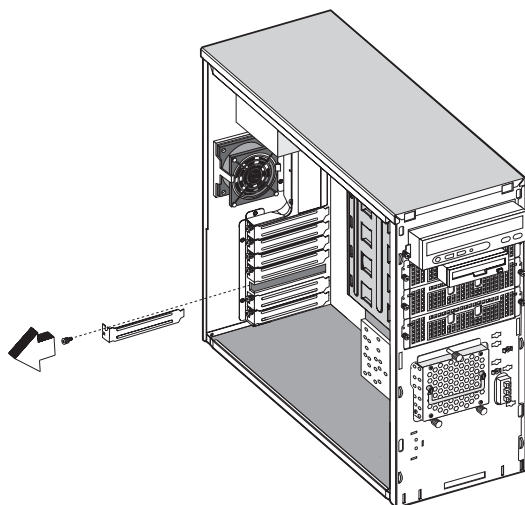
Il sistema rileverà automaticamente la quantità di memoria installata. Per visualizzare il nuovo totale della memoria del sistema, eseguire il Setup, prenderne nota.

Installazione di schede di espansione

La scheda del sistema è fornita di due tipi di slot di espansione. Uno slot di espansione è di PCI (Peripheral Component Interconnect) da 32 bit e l'altro è di PCI da 64 bit.

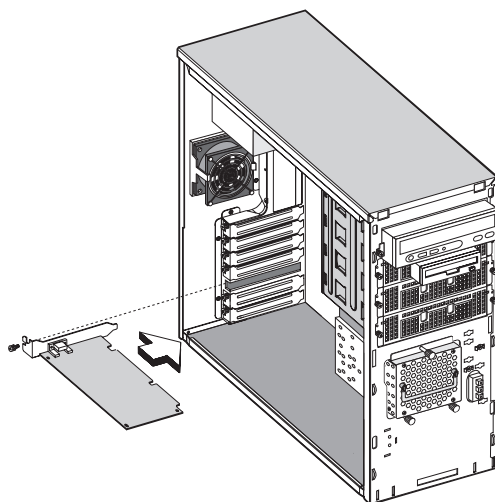
Istruzioni per installare le schede di espansione:

- 1 Localizzare uno slot di espansione libero sulla scheda del sistema.
- 2 Rimuovere il braccio metallico localizzato opposto dello slot di espansione libero; rimuoverlo utilizzando un cacciavite.



- 3 Inserire la scheda di espansione nello slot, assicurandosi che la scheda ci sia fissata fermamente.

- 4 Fissare la scheda alla cassa per mezzo di una vite.



Dopo l'accensione del sistema, il BIOS rileverà automaticamente le risorse e le assegnerà alla nuova unità.



.....
Nota: BIOS rileverà e configurerà soltanto le schede di espansione di PnP (Plug & Play)..

4 Utilità di installazione

Questo capitolo comprende le informazioni sul sistema del BIOS e le istruzioni sul modo di configurazione del sistema modificando le impostazioni dei parametri del BIOS.

Introduzione

La maggior parte del sistema è stata configurata precedentemente dal fabbricante oppure dal rivenditore. Non verrà necessario di eseguire l'installazione avviando il PC a meno che apparisce un messaggio indicando la necessità di rieseguire l'installazione.

Il programma di installazione caricherà i parametri di configurazione nella memoria CMOS RAM non volatile e supportata dalla batteria. Comunque, questa memoria non fa parte del sistema del RAM.



.....

Nota: Se il messaggio indicando la necessità di rieseguire l'installazione apparisce di modo ripetuto, è possibile che la batteria è brutta. In questo caso, il sistema non può ritenere i parametri di configurazione nel CMOS. Rivolgersi a un tecnico qualificato.

Prima dell'esecuzione dell'installazione, assicurarsi che tutti i file aperti siano stati salvati. Dopo aver uscito dall'installazione, il sistema verrà riavviato immediatamente.

Menù di installazione

Questo computer impiega il più nuovo chip AMI BIOS CMOS che supporta il Plug & Play di Windows. Questo chip CMOS contiene le istruzioni per l'installazione del ROM necessarie per la configurazione del BIOS della scheda principale. L'utilità di installazione BIOS (Basic Input & Output System) è un'utilità operata dal menù che renderà possibile l'esecuzione delle modifiche della configurazione del sistema e la personalizzazione del Suo sistema per adattarlo ai bisogni individuali. Il BIOS è un'utilità di configurazione basata sul ROM che visualizzerà lo stato di configurazione del sistema e che fornirà all'utente uno strumento per l'impostazione dei parametri del sistema. Questi parametri verranno salvati nel CMOS RAM non volatile e supportato dalla batteria dove vengono salvate le informazioni anche se il sistema viene spento. Dopo aver riacceso il sistema, quello verrà configurato con i parametri rilevati nel CMOS.

Gli elementi da configurare sono:

- Unità di disco rigido, unità di disco floppy e periferiche
- Protezione della password da un uso non autorizzato
- Caratteristiche della gestione di energia

Quest'utilità di installazione dovrà essere eseguita sotto le seguenti condizioni:

- Se si modifica la configurazione di sistem
- Se il sistema rileva un errore di configurazione e poi se si viene domandato di eseguire le modifiche dell'utilità di installazione
- Se si ridefinisce le porte di comunicazione per evitare un conflitto
- Se si esegue le modifiche della configurazione della gestione di energia
- Se si modifica la password o se si esegue altre modifiche dell'installazione di sicurezza

Opzioni dell'installazione del BIOS all'avviamento

L'utente potrà iniziare l'installazione (SETUP) premendo sui tasti rispettivi. <CTRL>-<ALT>-<ESC> Invio (Enter) per l'accesso all'installazione del BIOS .

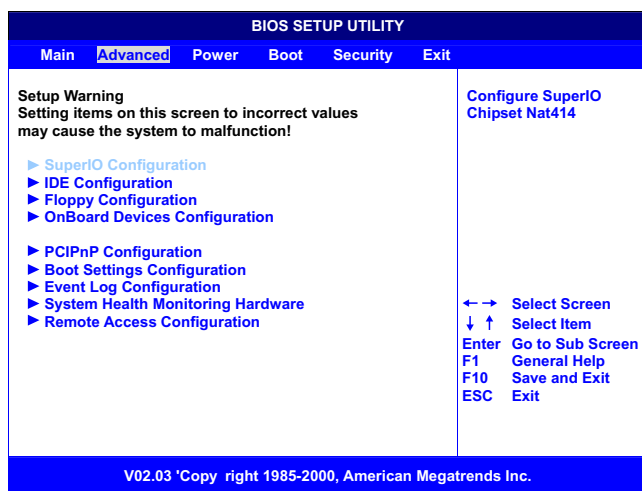
Sotto-menù dell'installazione: Main

BIOS SETUP UTILITY	
Main Advanced Power Boot Security Exit	
AMIBIOS Version :	07.00.xx
BIOS Build Date :	11/05/02
BIOS ID :	T13A3C01
SMBIOS Version :	2.3.2
System Time	[10:21:40]
System Date	[Thu 12/05/2002]
> System information	
> Product information	
	i ⌂ + Select Screen i ⌂ ⌂ Select Item + - Change Option Tab Select Field F1 General Help F10 Save and Exit ESC Exit
V02.03 ©Copyright 1985-2000, American Megatrends Inc.	

Parametro	Descrizione	Opzioni
AMIBIOS Version	La versione di base dell'AMI BIOS.	N/A
BIOS Build Date	La data di fabbricazione del BIOS.	N/A
BIOS ID	La versione del BIOS corrente.	N/A
System Time	Impostare l'ora corretta tramite questi elementi.	HH:MM:SS (ore:minuti:secondi)
System Date	Impostare la data corretta tramite questi elementi.	GGG MM/ GG /AAA (giorno della settimana, mese, giorno, anno)

Parametro	Descrizione	Opzioni
System Information	Mostra le informazioni sul sistema.	N/A
Product Information	Mostra le informazioni sul prodotto.	N/A

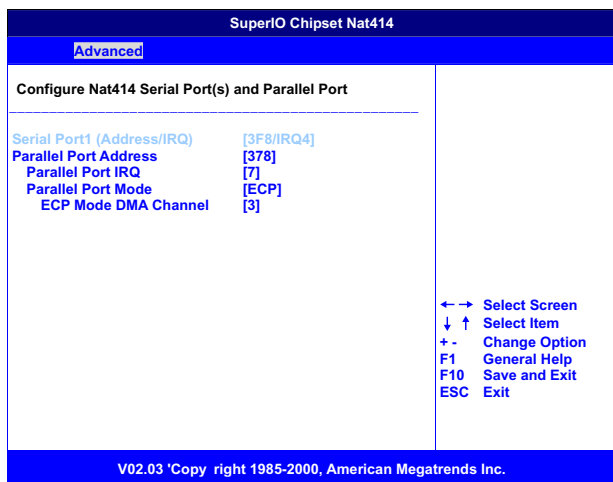
Sotto-menù dell'installazione: menù avanzato



Parametro	Descrizione
SuperIO Configuration	Per la configurazione del chipset Nat414 Super IO.
IDE Configuration	Per la configurazione della/delle periferica/periferiche IDE.
Floppy Configuration	Per la configurazione dell'unità/delle unità floppy.
OnBoard Devices Configuration	Per attivare/disattivare il controllo delle periferiche sulla scheda.
PCIPnP Configuration	Controllo del Legacy USB e per l'assegnazione dello slot PCI delle preferenze IRQ.
Boot Settings Configuration	Per la configurazione delle impostazioni per l'avviamento.
Event Log Configuration	Per la configurazione della registrazione degli eventi.

Parametro	Descrizione
System Health Monitoring Hardware	Per la configurazione dei parametri dell'hardware per il controllo dello stato del sistema.
Remote Access Configuration	Per la configurazione dell'accesso remoto.

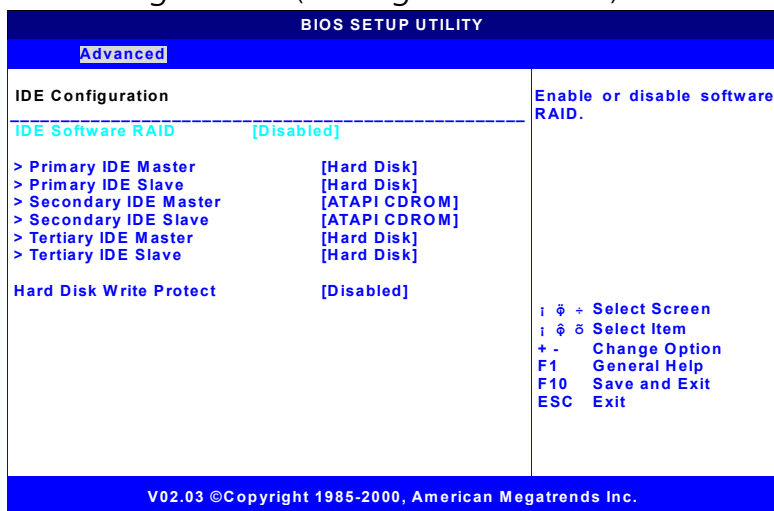
SuperIO Configuration (Configurazione SuperIO)



- **Onboard Serial Port 1** (Porta seriale 1 sulla scheda)
Utilizzare questi elementi per disattivare le porte seriali o per assegnare un indirizzo di porta o un IRQ alle porte.
- **Onboard Parallel Port** (Porta parallela sulla scheda)
Utilizzare questi elementi per disattivare la porta parallela o per assegnare un indirizzo di porta alla porta parallela.
- **Parallel Port IRQ** (Porta parallela IRQ)
Utilizzare questi elementi per determinare l'IRQ della porta parallela.

- **Parallel Port Mode Select** (Selezione modalità della porta parallela)
Utilizzare questi elementi per determinare la modalità della porta parallela, selezionando tra Normale, Bi-direzionale, EPP (porta parallela estesa) o ECP (porta di capacità estesa).
- **Parallel Port DMA Channel** (Canale DMA per la porta parallela)
Nella maggior parte dei casi, questi elementi non sono disponibili. Se essi sono disponibili, utilizzarli per assegnare il canale DMA (accesso diretto alla memoria) per la porta parallela.

IDE Configuration (Configurazione IDE)



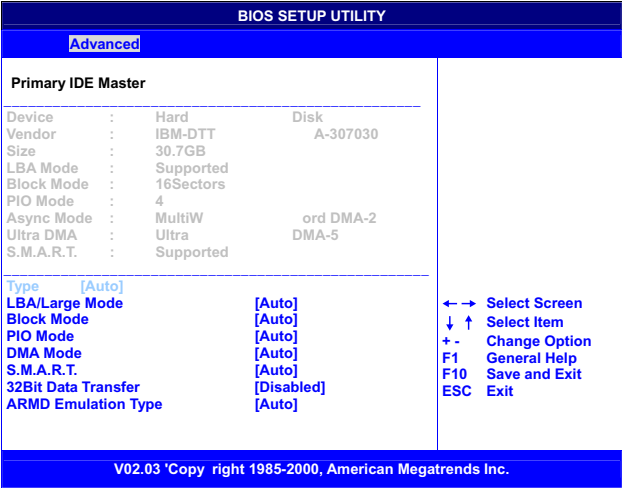
Parametro	Descrizione	Opzioni
IDE Software RAID	Questa voce attiva o disattiva il software RAID nel canale primario IDE e canale secondario IDE.	Enabled Disabled
Primary IDE Master	La periferica è stata rilevata come master IDE primario.	Configurare manualmente i parametri della periferica IDE se fosse impossibile rilevare la periferica tramite il BIOS.
Primary IDE Slave	La periferica è stata rilevata come slave IDE primario.	
Secondary IDE Master	La periferica è stata rilevata come master IDE secondario.	
Secondary IDE Slave	La periferica è stata rilevata come slave IDE secondario.	
Third IDE Master	La periferica è stata rilevata come terzo master IDE.	
Third IDE Slave	La periferica è stata rilevata come terzo slave IDE.	

Parametro	Descrizione	Opzioni
Hard Disk Write Protect	Disattivare/attivare la protezione dalla scrittura della periferica. Quest'impostazione sarà soltanto effettiva se la periferica viene accesa tramite il BIOS.	Disabled Enabled

Auto Detect Hard Disks (Rilevamento automatico dei dischi rigidi)

Quest'elementi rileverà ed installerà automaticamente tutte le unità di disco rigido installate sui canali IDE primari e secondari. La maggior parte delle unità potranno essere rilevate. Se si sta utilizzando una molta vecchia unità che non può essere rilevata, è possibile di installarla in modo manuale.

Primary IDE Master (if attached Hard Disk) -
Master IDE primario (se collegato al disco rigido)



Parametro	Descrizione	Opzioni
Type	Per la configurazione del nuovo tipo driver.	Auto CDROM ARMD Not Installed
LBA/Large Mode	Selezionare il metodo di conversione dell'unità di disco rigido. La modalità LBA verrà necessaria per i driver di più di 504 MB.	Auto Disabled
Block Mode	Auto: Il trasferimento dei dati dalla ed alla periferica viene eseguito tramite multipli settori se questo viene supportato dalla periferica.. Disable (Disattivata): Il trasferimento dei dati dalla ed alla periferica viene eseguito tramite un settore alla volta.	Auto Disabled

Parametro	Descrizione	Opzioni
PIO Mode	Selezionare la modalità PIO (entrata/uscita programmata). Le modalità da 0 a 4 servono da un aumento successivo del funzionamento.	Auto 0 1 2 3 4
DMA Mode	Per la selezione della modalità DMA: Auto : rilevamento automatico SWDMAN : SingleWordDMAn MWDMAN : MultiWordDMAn UDMAN : UltraDMAn	Auto SWDMAN MWDMAN UDMAN
S.M.A.R.T.	Per l'attivazione o la disattivazione dello S.M.A.R.T. (Self Monitoring, Analysis and Reporting Technology) sul disco rigido interno. Se ' Auto ' viene selezionato, lo S.M.A.R.T. verrà attivato dal BIOS se il driver fosse supportato.	Auto Disabled Enabled
32Bit Data Transfer	Per attivare/disattivare il trasferimento dei dati da 32 bit.	Enabled Disabled
ARMD Emulation Type	Selezionare il tipo dell'emulazione della periferica ARMD tramite il BIOS.	Auto Floppy Hard Disk

Secondary IDE Master (if attached ATAPI CDROM) -
Master IDE secondario (se collegato alla CDROM ATAPI)

BIOS SETUP UTILITY	
Advanced	
Secondary IDE Master	
Device :	A TAPI CDROM
Vendor :	MA TSHITA CD-177
LBA Mode :	Supported
Block Mode :	16Sectors
PIO Mode :	4
Async Mode :	MultiW ord DMA-2
Ultra DMA :	Ultra DMA-2
Type [Auto]	
LBA/Large Mode	[Auto]
Block Mode	[Auto]
PIO Mode	[Auto]
DMA Mode	[Auto]
S.M.A.R.T.	[Auto]
32Bit Data Transfer	[Disabled]
ARMD Emulation Type	[Auto]
← → Select Screen ↓ ↑ Select Item + - Change Option F1 General Help F10 Save and Exit ESC Exit	
V02.03 'Copy right 1985-2000, American Megatrends Inc.	

Secondary IDE Slave (if no attached) -
Slave IDE secondario (se non è stato collegato)

BIOS SETUP UTILITY	
Advanced	
Secondary IDE Slave	
Device :	Not Detected
Type [Auto]	
LBA/Large Mode	[Auto]
Block Mode	[Auto]
PIO Mode	[Auto]
DMA Mode	[Auto]
S.M.A.R.T.	[Auto]
32Bit Data Transfer	[Disabled]
ARMD Emulation Type	[Auto]
← → Select Screen ↓ ↑ Select Item + - Change Option F1 General Help F10 Save and Exit ESC Exit	
V02.03 'Copy right 1985-2000, American Megatrends Inc.	

Floppy Configuration (Configurazione unità floppy)

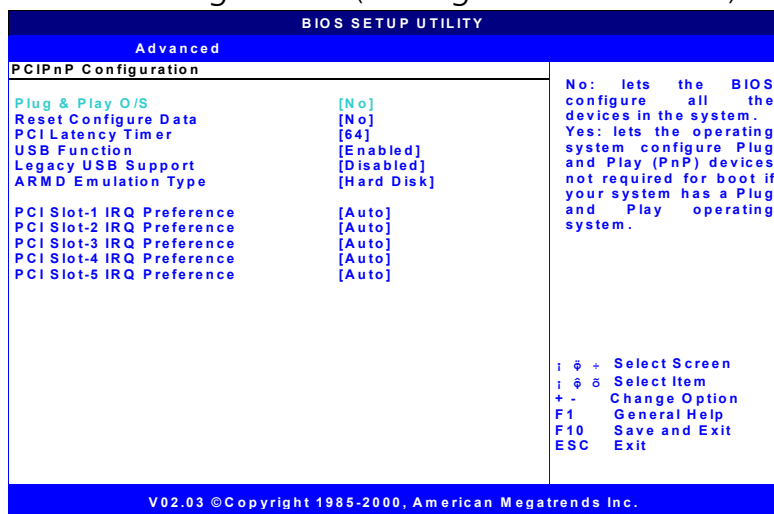
BIOS SETUP UTILITY	
Advanced	
Floppy Configuration Floppy A [1.44MB 3 1/2"]	Select the Floppy drive type. ← → Select Screen ↓ ↑ Select Item + - Change Option F1 General Help F10 Save and Exit ESC Exit
V02.03 ©Copy right 1985-2000, American Megatrends Inc.	

Parametro	Descrizione
Floppy Drive A	Selezionare il tipo dell'unità floppy.

- Floppy Drive A**

Se fosse installata un'unità floppy nel sistema, modificare l'elemento unità floppy A di modo che quella indicherà le caratteristiche dell'unità.

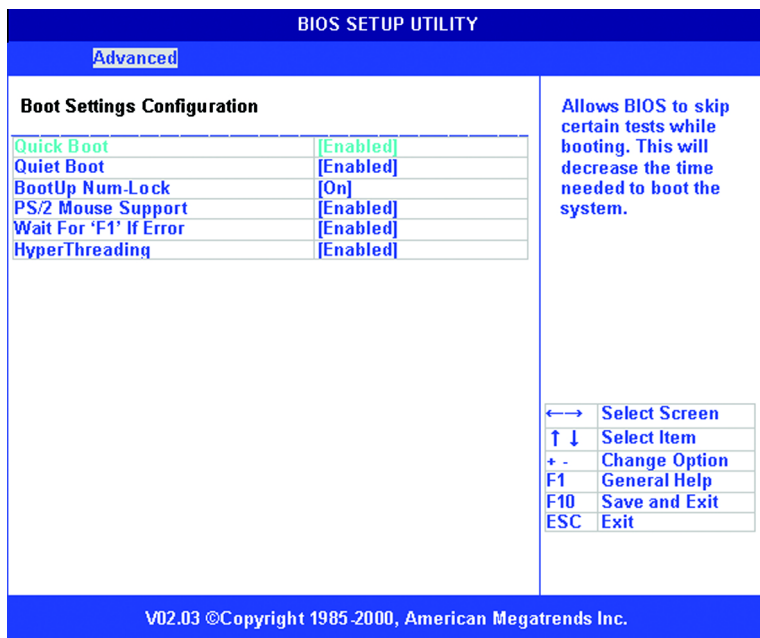
PCIPnP Configuration (Configurazione PCIPnP)



Parametro	Descrizione	Opzioni
Plus & Play O/S	No: permette a BIOS di configurare tutti i dispositivi del sistema. Sì: permette al sistema operativo di configurare i dispositivi Plug and Play (PnP) non richiesti per il boot se il vostro sistema ha un sistema operativo Plug and Play.	Yes No
Reset Configure Date	NO: non costringe i dati Pnp a venire eliminati al boot. Sì: elimina i Dati di Configurazione PCI/PnP memorizzati in Flash al prossimo boot.	Yes No
PCI Latency Timer	Valore in unità di orologi PCI per registro del timer di latenza del dispositivo PCI.	
USB Function	On/Off per attivare/disattivare la funzione USB nel Chipset.	Enabled Disabled
Legacy USB Support	Per l'attivazione del supporto per il Legacy USB.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzioni
ARMD Emulation Type	Imposta il tipo di emulazione per il drive ZIP USB.	
PCI Slot-1 IRQ Preference	Per la configurazione manuale dell'IRQ dello slot-1 PCI.	Auto 3
PCI Slot-2 IRQ Preference	Per la configurazione manuale dell'IRQ dello slot-2 PCI.	4 5 7
PCI Slot-3 IRQ Preference	Per la configurazione manuale dell'IRQ dello slot-3 PCI.	9 10
PCI Slot-4 IRQ Preference	Per la configurazione manuale dell'IRQ dello slot-4 PCI.	11 12 14
PCI Slot-5 IRQ Preference	Per la configurazione manuale dell'IRQ dello slot-5 PCI.	15

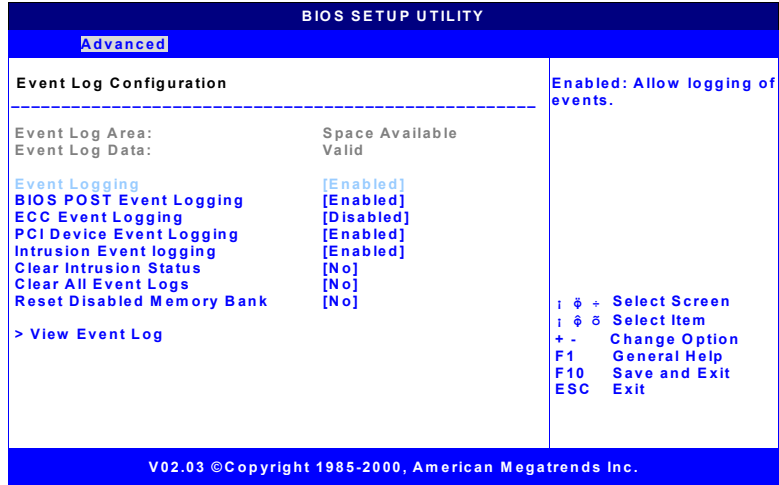
Boot Settings Configuration (Configurazione impostazioni dell'avviamento)



Parametro	Descrizione	Opzioni
Quick Boot	Permette a BIOS di saltare certi test durante il booting. Questo riduce il tempo necessario per il boot del sistema.	
Quiet Boot	Disattivato: mostra i messaggi normali di POST. Attivato: Mostra il Logo OEM invece dei messaggi POST.	
Bootup Num-Lock	Per la selezione dello stato di avviamento per il Bloc Num.	On Off
PS/2 Mouse Support	Attiva/Disattiva il supporto del mouse PS/2 da parte di BIOS.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzioni
Wait for 'F1' if Error	Attiva/Disattiva attesa tasto 'F1' se avviene qualche errore POST.	Enabled Disabled
Hyper Threading	Attivato: Attiva CPU Hyper-Threading per i processori abilitati HT. Disattivato: Disattiva CPU Hyper-Threading per i processori abilitati HT.	Enabled Disabled

Event Log Configuration (Configurazione della registrazione degli eventi)



Nota: I messaggi "View Event Log" (Visualizza la registrazione degli eventi) appariranno se sono stati registrati alcuni eventi. Se non è registrato alcun avvenimento, questa opzione NON apparirà.

Parametro	Descrizione	Opzioni
Event Log Area	L'utilizzazione dello spazio di registrazione degli eventi NVRAM. Se questo spazio è esaurito, nessun nuovo tipo di evento potrà essere registrato.	
Event Log Data	Lo stato dei dati di registrazione degli eventi. I dati di registrazione degli eventi saranno soltanto disponibili "validi".	
Event Logging	Per attivare/disattivare la registrazione degli eventi.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzioni
BIOS POST Event Logging	Permette/Non permette logging di avvenimenti BIOS POST.	
ECC Event Logging	Per attivare/disattivare la registrazione degli eventi ECC.	Enabled Disabled
PCI Device Event Logging	Permette/Non permette logging di avvenimenti di errore PCI PERR.	
Intrusion Event logging	Per attivare/disattivare le intrusioni della registrazione degli eventi.	Enabled Disabled
Clear Intrusion Status	Per cancellare lo stato intrusione e per impostare questo parametro come " disabled (disattivato)" al prossimo avviamento del sistema se quest'elemento fosse stato attivato.	Yes No
Clear All Event Logs	Per cancellare l'area di registrazione degli eventi e per impostare questo parametro come " disabled (disattivato)" al prossimo avviamento del sistema se quest'elemento fosse stato attivato.	Yes No
Reset Disabled Memory Bank	Attiva tutte le banche della memoria nel bott successivo. La memoria DIMM potrebbe venire disattivata dalla funzione riduzione di memoria.	
View Event Log	Questo permette all'utente di visualizzare i dettagli dell'evento BIOS e IPMI.	N/A

View Event Log (Visualizza la registrazione degli eventi)

Questo permette all'utente di visualizzare i dettagli dell'evento BIOS e IPMI.

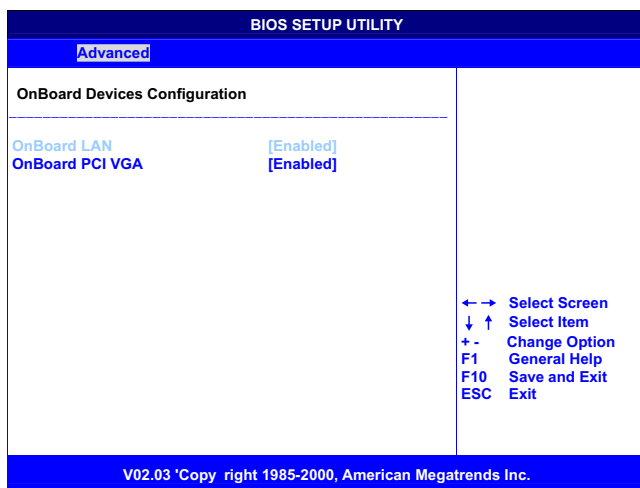
View Event Log		
00/00/00	00:00:33	CMOS Battery Failure
00/00/00	00:02:15	CMOS System Options Not Set
90/03/01	00:13:04	CMOS System Options Not Set
90/03/02	00:07:50	CMOS System Options Not Set
90/03/10	00:55:37	CMOS System Options Not Set
90/03/12	00:58:37	CMOS System Options Not Set

Mark All Events As Read

(Seleziona tutti gli eventi come letti)

Mark All Event Log Records As Read OK [Cancel]
--

OnBoard Devices Configuration (Configurazione delle periferiche sulla scheda)



Parametro	Descrizione	Opzioni
OnBoard LAN	Per attivare o disattivare la LAN sulla scheda.	Enabled Disabled
OnBoard PCI VGA	Per attivare o disattivare il VGA sulla scheda.	Enabled Disabled

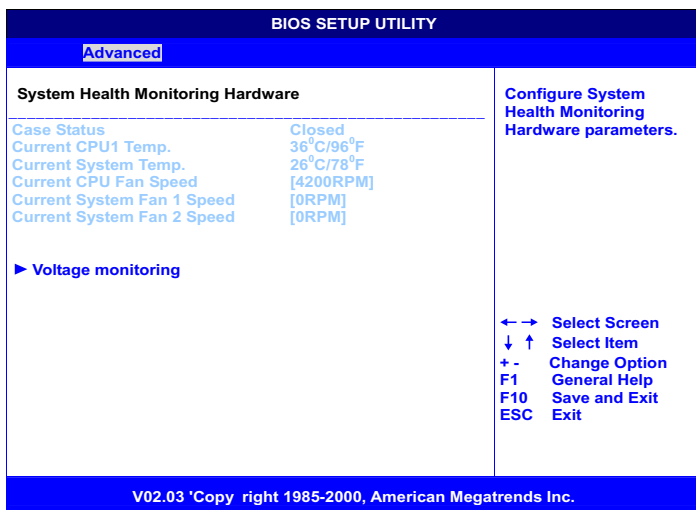
System Health Monitoring Hardware (Hardware del controllo dello stato del sistema)

Hardware Monitor Setup Page (Pagina di installazione del controllo dell'hardware)

Questa pagina comprende le istruzioni per l'installazione dei parametri per il controllo dell'hardware di modo che il sistema potrà avvertire l'utente nel caso di un eccesso dei parametri critici.

System Hardware Monitor (Controllo dell'hardware sistema)

Se la scheda principale supporta il controllo dell'hardware, questi elementi verranno rilevati automaticamente ed i risultati verranno indicati. Non è possibile di modificare questi elementi.



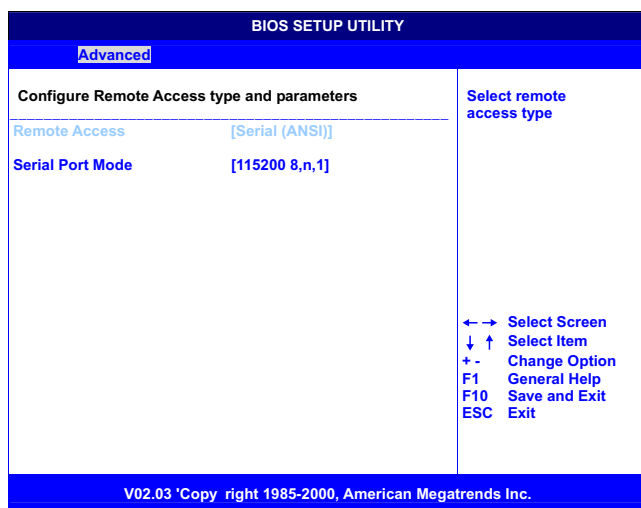
Parametro	Descrizione
Case Status	Indicazione dello stato attuale rilevato dall'interruttore intrusioni sul telaio.
Current CPU Temp	Indicazione della temperatura attuale del CPU rilevata dal sensore trovandosi su questa scheda.
Current System Temp	Indicazione della temperatura attuale della scheda rilevata dal sensore trovandosi su questa scheda.
Current CPU Fan Speed	Indicazione della velocità attuale rilevata del ventilatore CPU.
Current System Fan 1 Speed	Indicazione della velocità attuale rilevata del ventilatore 1 del sistema.
Current System Fan 2 Speed	Indicazione della velocità attuale rilevata del ventilatore 2 del sistema.

Parametro	Descrizione
Voltage monitoring	Per visualizzare la tensione controllata, premere su 'Invio' (Enter).

Voltage monitoring (Controllo della tensione)

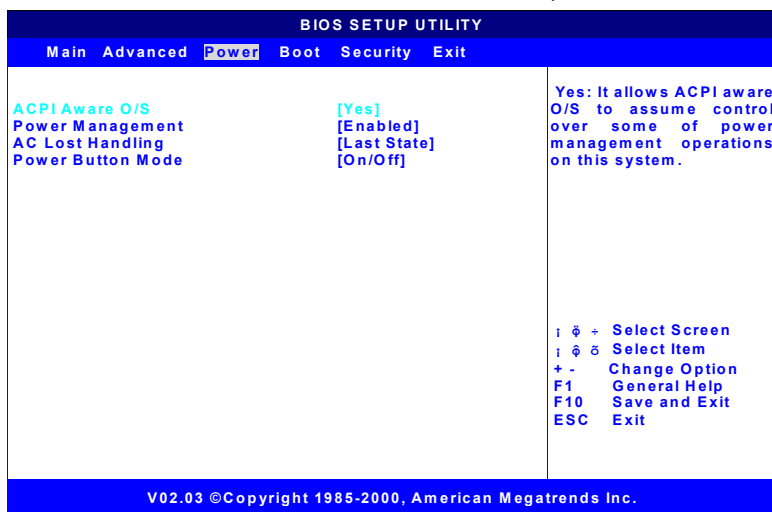
BIOS SETUP UTILITY	
Advanced	
System Health Monitoring Hardware	
VTT	1.2408 V
Vcc 12V	11.9375 V
Vcc 5V	4.9660 V
Vcc 3.3V	3.3024 V
Vcc 2.5V	2.4960 V
CPU Vcore	1.4554 V
LAN 1.5V	1.5087 V
Vcc 5V Standby	5.0700 V
Vcc 3.3V Standby	3.3368 V
VGA 2.5V	2.4960 V
Vdd_IMB 1.5V	1.4946 V
← → Select Screen ↓ ↑ Select Item + - Change Option F1 General Help F10 Save and Exit ESC Exit	
V02.03 'Copy right 1985-2000, American Megatrends Inc.	

Remote Access Configuration (Configurazione accesso remoto)



Parametro	Descrizione	Opzioni
Remote Access	Per selezionare il tipo dell'accesso remoto.	Disabled Serial (ANSI)
Serial Port Mode	Per selezionare l'impostazione della porta seriale.	115200 8,n,1 57600 8,n,1 19200 8,n,1 9600 8,n,1

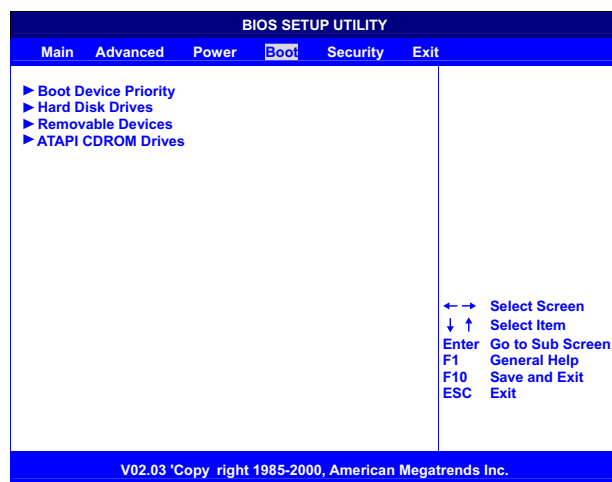
Setup submenu: Power (Sotto-menù Installazione: alimentazione)



Parametro	Descrizione	Opzioni
ACPI Aware O/S	Attiva/Disattiva supporto ACPI per il Sistema Operativo. ATTIVA: Se OS supporta ACPI. DISATTIVA: Se OS non supporta ACPI.	Enabled Disabled
Power Management	Attiva o disattiva supporto APM.	Enabled Disabled
AC Lost Handling	Questo parametro imposta lo stato dopo uno spegnimento causato da un'interruzione dell'alimentazione c.a. inaspettata. Il sistema rimarrà disattivato se il parametro fosse stato impostato a " Stay OFF " (Rimani disattivato). Il sistema ritornerà all'ultimo stato di alimentazione se questo parametro fosse stato impostato a " Last State " (Ultimo stato).	Last State Stay Off

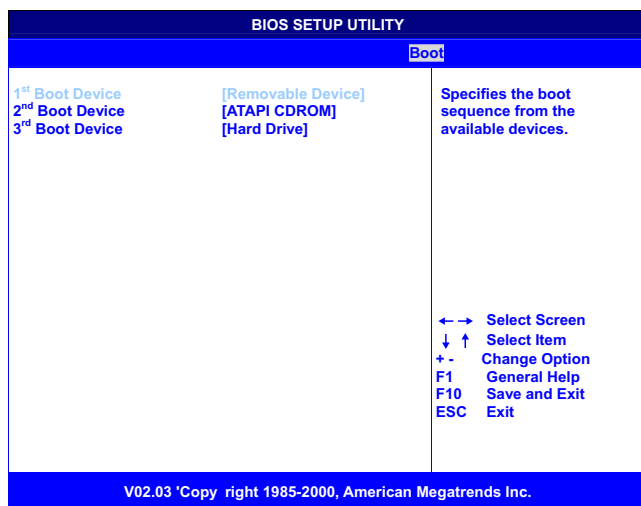
Parametro	Descrizione	Opzioni
Power Button Mode	Il pulsante di messa sotto tensione funzionerà come interruttore normale on/off se questo parametro fosse stato impostato a " On/Off " (Attivato/Disattivato). Se questo parametro viene impostato a " Suspend " (Sospeso), la modalità del risparmio di energia/sospeso del sistema verrà attivata premendo su questo pulsante.	On/Off Suspend

Setup submenu: Boot (Sotto-menù Installazione: avviamento)



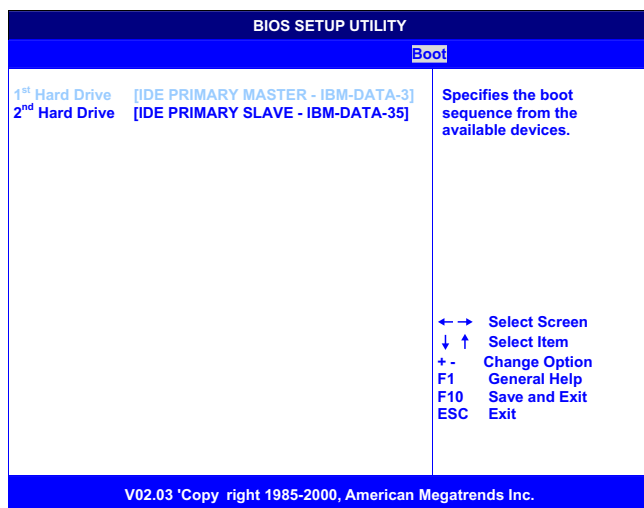
Parametro	Descrizione
Boot Device Priority	Per specificare la sequenza di avviamento dalle periferiche disponibili.
Hard Disk Drives	Per specificare la sequenza di avviamento delle unità di disco rigido disponibili. Soltanto la prima periferica potrà avviare il sistema.
Removable Devices	Per specificare la sequenza di avviamento delle periferiche amovibili e disponibili. Soltanto la prima periferica potrà avviare il sistema.
ATAPI CDROM Drives	Per specificare la sequenza di avviamento delle unità CD-ROM disponibili. Soltanto la prima periferica potrà avviare il sistema.

Boot Device Priority (Priorità di avviamento delle periferiche)



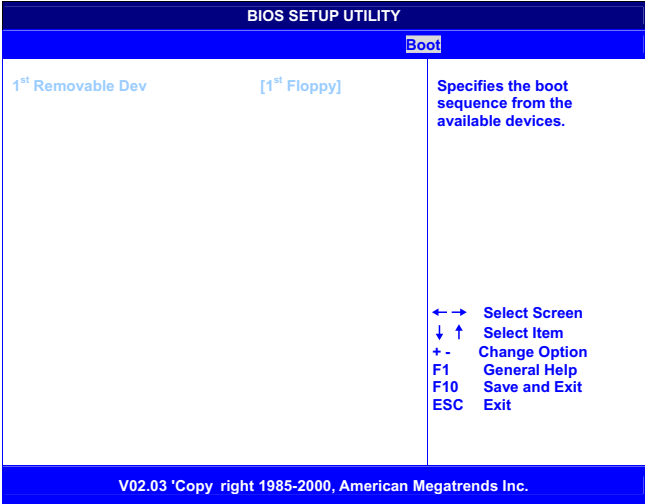
Parametro	Descrizione	Opzioni
1 st Boot Device	Per configurare il primo tipo di periferica di avviamento.	Tipo periferica di avviamento disponibile
2 nd Boot Device	Per configurare il secondo tipo di periferica di avviamento. Se la prima periferica di avviamento non funziona, il BIOS tenterà di avviare il sistema dalla seconda periferica di avviamento.	
...		
Nth Boot Device	Per configurare l'ennesimo tipo di periferica di avviamento. Se l'ennesima periferica 1 di avviamento non funziona, il BIOS tenterà di avviare il sistema dall'ennesima periferica di avviamento.	

Hard Disk Drives (Unità di disco rigido)



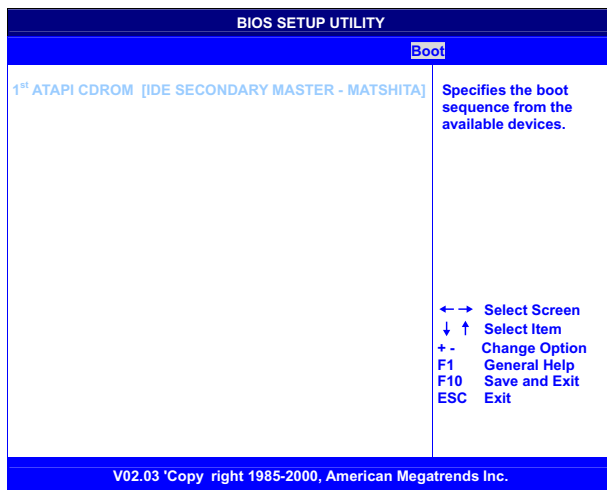
Parametro	Descrizione
1 st Hard Drive	Per avviare il sistema, configurare l'unità di disco rigido.
2 nd Hard Drive	Per configurare la seconda unità di disco rigido. Badare a che soltanto la prima unità di disco rigido potrà avviare il sistema.

Removable Devices (Periferiche amovibili)



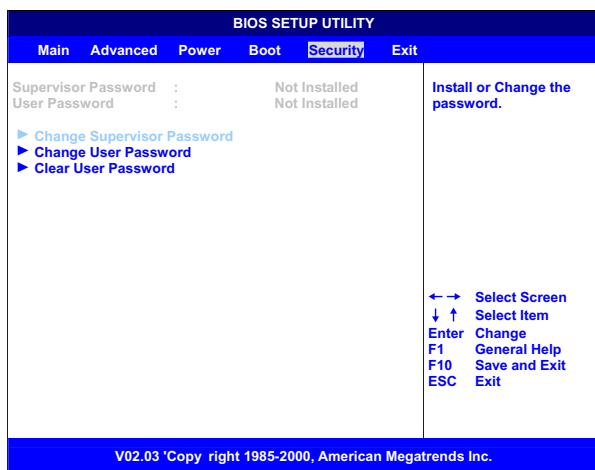
Parametro	Descrizione
1 st Removable Dev	Configurare la prima periferica amovibile per l'avviamento del sistema.

ATAPI CDROM Drives (Unità CDROM ATAPI)



Parametro	Descrizione	Opzioni
1 st ATAPI CDROM	Per avviare il sistema, configurare la prima unità CDROM ATAPI. Il sistema potrà essere avviato soltanto dalla prima unità CDROM.	CD-ROM available to the system.

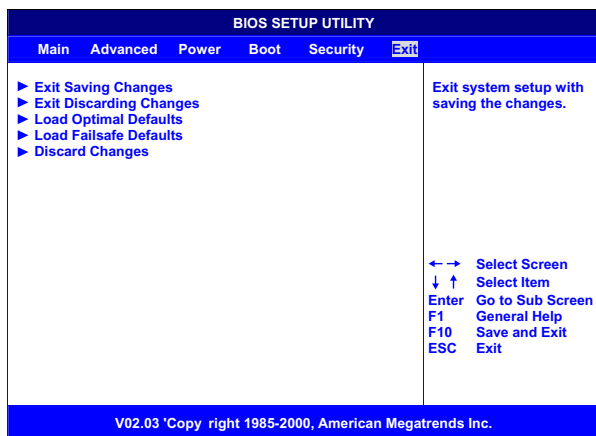
Setup submenu: Security (Sotto-menù Installazione: sicurezza)



Parametro	Descrizione
Change User/ Supervisor Password	Qui si può determinare una password supervisor. Una password utente potrà essere determinata soltanto dopo aver determinato una password supervisor. Una password utente non permetterà l'accesso a molte caratteristiche dell'utilità di installazione. Una finestra di dialogo apparirà per immetterne una password dopo aver selezionato questi elementi e dopo aver premuto su "Enter" (Invio). La password può includere sei caratteri (al massimo) di lettere o cifre. Dopo aver immesso la password, premere su "Enter" (Invio). Una seconda finestra di dialogo apparirà per immetterne di nuovo la password per confermarla. Dopo aver immesso la password corretta, premere su "Enter" (Invio). È necessario di immettere la password all'avviamento oppure se l'utente accede all'utilità di installazione. I caratteri permessi per la password sono ['a'-'z', 'A'-'Z', '0'-'9']; sei caratteri possono essere determinati per la composizione di una password.

Parametro	Descrizione
Clear User Password	Selezionare quest'elemento e poi immettere la password corretta. Nella prossima finestra di dialogo, scegliere "Enter" (Invio) per disattivare la protezione dalla password.

Setup submenu: Exit (Sotto-menù Installazione: uscita)



Parametro	Descrizione
Exit Saving Changes	Per uscire dall'installazione salvando le modifiche eseguite.
Exit Discarding Changes	Per uscire dall'installazione senza salvare le modifiche eseguite.
Load Optimal Defaults	Per il caricamento dei parametri preimpostati ottimali.
Load Failsafe Defaults	Per il caricamento dei parametri preimpostati a prova d'errori.
Discard Changes	Per cancellare le modifiche.

Auto Configuration with Optimal Settings (Configurazione automatica tramite le impostazioni ottimali)

Dopo aver selezionato quest'elemento e poi dopo aver premuto su **"Invio"**, una finestra di dialogo apparirà domandando l'utente se si desidera installare le impostazioni ottimali per tutti gli elementi nell'utilità di installazione. Per indicare "Sì", scegliere **Y**. Poi premere su **"Invio"** per installare queste impostazioni ottimali.

Le impostazioni preimpostate ottimali sono interamente esigenti ed è possibile che il Suo sistema non funzionerà propriamente se quello sta funzionando con i chip di memoria più lenti o con altri generi di componenti a una prestazione più bassa.

Auto Configuration with Fail-Safe Settings (Configurazione automatica tramite le impostazioni a prova d'errori)

Dopo aver selezionato quest'elemento e poi dopo aver premuto su **"Invio"**, una finestra di dialogo apparirà domandando l'utente se si desidera installare le impostazioni a prova d'errori per tutti gli elementi nell'utilità di installazione. Per indicare "Sì", scegliere **Y**. Poi premere su **"Invio"** per installare queste impostazioni a prova d'errori.

Le impostazioni preimpostate a prova d'errori sono interamente esigenti ed è possibile che il Suo sistema non funzionerà propriamente con queste impostazioni a prova d'errori anche se sono installati i chip di memoria più lenti o altri generi di componenti a una prestazione più bassa.

5 Configurazione del Software IDE RAID

Questo capitolo offre le informazioni sulla configurazione dei livelli e moduli di RAID IDE, assegnazione dei livelli di RAID, e pianificazione del modulo configurazione, ottimizzazione della memorizzazione e uso della Utility di Installazione RAID IDE.

Configurazione Moduli

Organizzate i physical disk drives nei moduli dopo che i drives sono stati collegati al Software IDE RAID. E il modulo può essere composto da uno a quattro physical disk drives, a seconda del livello RAID.

Strategie per la configurazione

I fattori più importanti nella configurazione del modulo RAID sonola disponibilità di drive (tolleranza difetto), e la resa del drive.

Come massimizzare la disponibilità di Drive - Potete massimizzare la disponibilità di drive aumentando la tolleranza difetto. Usate RAID 1 o la configurazione a specchio per massimizzare la disponibilità.

Come massimizzare la resa del Drive - Potete ottimizzare la resa del drive usando striping. Selezionate RAID 0 o striping per configurare un modulo per la resa ottimale.

Resa e disponibilità - Potete ottenere sia la resa che la disponibilità. Selezionate RAID 10 per questa configurazione. Avrete bisogno di quattro drives per configurare RAID 10.

Assegnazione dei Livelli RAID

Solo un livello RAID può venire assegnato a ciascun modulo. I drives richiesti per livello RAID sono.

Livello RAID	Numero minimo di Drives	Numero massimo di Drives
0	Uno	Quattro
1	Due	Due
10	Quattro	Quattro

Selezione di un livello RAID

Per garantire la migliore resa, dovete selezionare il livello RAID ottimale quando create un drive di sistema. Il livello RAID ottimale per il vostro modulo di disco dipende dai seguenti fattori:

- Numero di drives nel modulo di disco
- Capacità dei drive nel modulo
- Bisogno di ridondanza di dati
- Requisiti della resa del disco

I fattori che dovete considerare quando selezionate un livello RAID sono elencati qui sotto.

Livello RAID	Descrizione e uso	Pro	Contro	Numero di Drives	Tollerant e Difetto
0	Dati divisi in blocchi e distribuiti sequenzialmente (striping puro). Usate questo per i dati non critici che richiedono alta resa.	Alto passaggio di dati per i file grandi.	Nessuna tolleranza difetto. Tutti i dati perduti se un drive viene meno.	Da Uno a Quattro	No
1	Dati duplicati su un altro disco (specchiatura). Usate questo per i sistemi a lettura intensiva tolleranti di difetto	Ridondanza dati 100 per cento	Doppio spazio nel disco. Resa ridotta durante le ricostruzioni.	Due	Sì
10	Dati divisi in blocchi e distribuiti sequenzialmente e ciascun blocco è duplicato su un altro disco.	Ridondanza dati 100 per cento e Alto passaggio di dati.	Richiesto un minimo di quattro drives.	Quattro	Sì

Configurazione dei moduli

Dopo che avete abilitato il Software IDE RAID in BIOS e avete attaccato tutti i physical dis drives, eseguite le azioni seguenti per preparare un modulo di disco RAID.

Passo	Azione
1	Premete <CTRL>+<M> per eseguire il Software IDE RAID Manager
2	Definite e configurate uno o più drive logici.
3	Create e configurate uno o più drive del sistema (drives logici).
4	Salvate la configurazione.
5	Inizializzate i drives del sistema. Dopo l'inizializzazione potete installare il sistema di operazione.

Creazione di un modulo specchiato da un drive esistente

Per costruire un nuovo modulo specchiato da un drive esistente, collegate il drive attuale e un drive nuovo alla scheda RAID. Eseguite poi i passi seguenti.

- Accendete il computer e Premete <CTRL>+<M> per avviare il Software IDE RAID manager.
- Create un modulo usando l'opzione F4. Cambiate il tipo di modulo in Specchio.
- Ora includete il drive esistente e il nuovo drive in questo modulo. Potete identificare il drive esistente e il nuovo drive dal posto del loro collegamento.
- Cominciate il processo di ricostruzione premendo <ENTER>. L'installazione chiederà il nome del drive di bersaglio. Selezionate il drive appena collegato come drive di bersaglio premendo <SPAZIA> e poi <ENTER>.
- Inizia il processo di ricostruzione. Se ci sono degli errori durante la costruzione del modulo, sarete avvisati da una casella di messaggio. Potete scegliere di ignorare l'errore e procedere oppure fermare il processo di costruzione.

Uso della Utility di Installazione del Software IDE RAID

La finestra di Installazione ha tre sezioni:

- Informazioni sul modulo (Array Information)
- Informazioni sul physical Drive (Physical Drive Information)
- Guida (Help)

Solo le Informazioni sul modulo (Array Information) e Informazioni sul Physical Drive sono (Physical Drive Information) attive. La finestra delle Informazioni sul modulo si può modificare, mentre la finestra delle Informazioni sul Physical Drive non si può.

Per accedere alla utility di installazione RAID del Software IDE, premete <CTRL>+<M> durante il boot-up.

Informazioni sul modulo (Array Information) - Questa sezione dello schermo mostra tutti i moduli di dischi configurati. Usate questa sezione per creare, eliminare o modificare le configurazioni esistenti. I moduli di dischi vengono mostrati come un nodo in un albero, come in Windows Explorer. Quando viene aperto, ciascun nodo mostra le proprietà del modulo. Premete <FRECCIA IN SU> e <FRECCIA IN GIÙ> per navigare tra le proprietà e premete <ENTER> per modificare la vostra selezione.

- Atipo di configurazione di modulo o Livello RAID (Stripe, Specchio "Mirror", RAID 10 o spare pool).
- DNUmeri di drive dei physical drives inclusi nel modulo.
- Dimensione della stripe (da 32 KB a 4 MB) che è valida solo per le configurazioni stripe e RAID 10.
- Se il sistema sia bootable da uno dei moduli configurati.
- Funzione Costruisci Modulo, che è valida per i moduli Specchio e RAID 10. Questa opzione viene usata per costruire un drive da un altro.



La dimensione minima di stripe permessa per la configurazione RAID 10 è 64 KB.

Informazioni sul Physical Drive (Physical Drive Information) -

Questa sezione mostra tutti i physical drives collegati ai canali IDE e le loro proprietà. Le funzioni <FRECCIA IN SU> e <FRECCIA IN GIÙ> si usano per navigare nella finestra delle Informazioni sui Physical Drive.

- ID del canale (Primario o Secondario)
- ID del collegamento (Master o Slave)
- Modulo del disco di cui fa parte il physical drive
- Numero di modello
- Dimensione in MB di ciascun drive
- Stato di ciascun drive (in linea, non riuscito o in ricostruzione)



.....

Le informazioni elencate nella finestra Informazioni sul Physical Drive non si possono modificare. Solo i tasti <TABULA>, <FRECCIA IN SU>, e <FRECCIA IN GIÙ> funzionano quando il controllo è nella finestra Informazioni sul Physical Drive.

Opzioni del Physical Drive (Physical Drive Options) - Nell'angolo destro in alto della finestra Informazioni sul Physical Drive ci sono le Opzioni del Physical Drive. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Abilita/disabilita write cache (Enable/Disable write cache)
- Protezione virus settore Boot (Boot sector virus protection)
- Trasferimenti DMA (DMA transfers)



.....

Queste opzioni si applicano a tutti i drives attaccati al Software IDE RAID.

Sezione Guida (Help Section) - La sezione Guida della finestra di Installazione mostra cenni alle opzioni disponibili. La sezione Guida fornisce anche un elenco di tasti che potete usare per eseguire dei compiti, come l'autoconfigurazione o la creazione o eliminazione di un modulo.

Stripe Autoconfigura (F1)

Premete il tasto <F1> per autoconfigurare un modulo stripe. Quando fate questo, il Software IDE RAID automaticamente crea un modulo basato su Stripe basata sui physical drives attaccati disponibili. La dimensione di Stripe è impostata sul livello ottimale (64 KB).

Specchio Autoconfigura (F2)

Premete il tasto <F2> per eseguire l'autoconfigurazione. Quando fate questo, il Software IDE RAID automaticamente crea dei moduli basati sui physical drives disponibili. Un minimo di due physical drives liberi è richiesto per la specchiatura.

Autoconfigura RAID 10 (F3)

Premete il tasto <F3> per autoconfigurare i drives per un modulo RAID 10. Un minimo di quattro physical drives liberi è richiesto per l'autoconfigurazione RAID 10.



Tutte le impostazioni precedenti andranno perdute quando si esegue l'Autoconfigurazione per Striping, Specchiatura o RAID 10.

Crea Modulo (F4)

Premete il tasto <F4> per creare un modulo di disco. Quando create un modulo, viene creato un modello di modulo predefinito. Dovete modificare le proprietà del modulo per completare la creazione del modulo. Usate i tasti delle frecce per evidenziare il campo di una proprietà e premete <ENTER> per modificare quella proprietà.

Tipo di modulo(Array Type) - Per predefinizione i moduli vengono creati nella modalità Stripe. Quando selezionate questo campo, una finestra pop-up mostra le opzioni seguenti:

- Modalità RAID (RAID mode)
- STRIPE
- SPECCHIO (MIRROR)
- RAID 10
- SPARE POOL

Selezionate la modalità RAID voluta usando i tasti di navigazione delle frecce e premendo <ENTER>. L'opzione SPARE POOL non è una modalità RAID, ma un modo per assegnare un physical drive come hot spare da usarsi nel caso del guasto di uno specchio. Quando un modulo configurato a specchio ha un guasto al drive, si può usare un drive di scorta per sostituire il drive guasto e ricostruire il modulo.



Per ricostruire un drive dallo SPARE POOL, la dimensione del physical drive in SPARE POOL deve essere la stessa o maggiore del drive più piccolo del modulo.

Drive(s) - Non c'è un'impostazione predefinita per questo campo. Dovete selezionare i drives per il modulo configurato. Quando questo campo è selezionato, una finestra pop-up mostrerà tutti i physical drives disponibili con le caselle di controllo.

Casella Selezione Drive	
☐	Cntlr 0 - Primary Master
☐	Cntlr 0 - Primary Slave
☐	Cntlr 0 - Secondary Master
☐	Cntlr 0 - Secondary Slave

Usate i tasti delle frecce di navigazione e premete <SPACE> per selezionare o deselezionare il drive o i drives da mettere nel modulo. Premete <ENTER> quando avete fatto. Se selezionate Modalità Specchio come tipo di modulo, dovete selezionare due drives che siano nel modulo. Questa finestra pop-up appare solo quando si configurano i moduli RAID 0 (Stripe) e RAID 1 (Specchio). Un modulo RAID 10 contiene dei drives in ciascuna Stripe del modulo e solo due drives sono permessi in ciascuna stripe. Il numero massimo di Stripes è limitato a quattro.

Dimensione Stripe (Stripe Size) - Questo campo si applica soltanto ai moduli di modalità Stripe. Per predefinizione, un modulo viene installato con 64 KB stripes. Modificate questo campo per cambiare la dimensione di stripe predefinita. Le opzioni della dimensione sono:

- 32 KB
- 64 KB
- 128 KB
- 256 KB
- 512 KB
- 1024 KB
- 2048 KB
- 4096 KB



Non potete cambiare la dimensione di Stripe di un modulo che è già stato configurato.

Bootable - Questo determina quale dei moduli configurati si deve usare per il booting del sistema. Le opzioni sono **SÌ** o **NO**.

Potete selezionare il dispositivo di boot dalla Installazione BIOS del sistema. È permesso che ci sia soltanto un modulo bootable in un sistema.

Dimensione drive (Drive Size) - Questo campo non si può modificare. Esso mostra la dimensione del modulo. Quando il tipo di modulo è Stripe, il drive della dimensione è il totale di tutti i drives selezionati (uno o più drives). Quando è Specchio, il drive della dimensione drive viene mostrato da un drive individuale, e per Spare Pool, il drive della dimensione mostra la capacità totale del drive.

Costruisci modulo (Build Array) - L'opzione costruisci modulo è valida solo per i moduli RAID 1 (Specchio) e RAID 10. Viene usata per ricostruire il modulo dallo SPARE POOL. Quando si avvia Costruisci modulo, esso chiederà all'utente di selezionare il drive di bersaglio. Fa questo perché ambedue i drives possono essere ancora in linea. Una volta che il drive di bersaglio è stato selezionato, la ricostruzione parte.



La ricostruzione di un drive può richiedere un tempo lungo, a seconda della dimensione del drive. Un drive di 2 GB richiede circa due minuti per ricostruirsi quando la Modalità DMA è attivata.

Elimina Modulo (F5)

Premete il tasto <F5> per eliminare un modulo attualmente configurato. Usate i tasti delle frecce di navigazione per evidenziare il modulo che volete eliminare e poi premete <F5>.



Usate questa opzione con cautela. Quando eliminate un modulo, perdete la configurazione del modulo e i dati memorizzati nel modulo.

Ripristina Vecchia Configurazione (F6)

Premete il tasto <F6> per ripristinare la configurazione che era in uso prima che voi immettete la utility di installazione RAID.

Salva ed Esci (F10)

Quando avete completato la configurazione del modulo, premete <F10> per salvare la configurazione e exit the utility. Se non volete salvare la configurazione o i cambiamenti che avete fatto, premete <ESC>. Le caselle di messaggio susseguenti vi chiederanno una conferma; rispondete nel modo appropriato. Notare che quando un nuovo modulo viene configurata, la memoria della sua suddivisione viene resa invalida.

Installazione dei drivers di Windows NT 4.0 e Windows 2000

Usate la procedura seguente per installare il driver del Software IDE RAID Windows NT 4.0 o Software IDE RAID Windows 2000 sui drives configurati RAID collegati al canale IDE primario o secondario.

Passo	Descrizione
1	Boot il sistema con il CD o dischetto d'installazione Windows NT o Windows 2000 Boot.
2	Premete <F6> quando viene mostrato il seguente messaggio: "Setup is inspecting your computer hardware configuration. (Installazione sta ispezionando la configurazione dello hardware del vostro computer.) "
3	Quando installazione vi richiede un tasto dopo aver copiato alcuni file, premete <S> per aggiungere un adattatore SCSI.
4	Selezionate Altro (Other) dall'elenco mostrato sullo schermo.
5	Inserite il dischetto floppy del driver del Software IDE RAID e premete <ENTER>.
6	Selezionate il driver LSI Logic Software IDE RAID driver dall'elenco e cliccate OK.
7	Continuate con il processo di installazione.

Aggiornamento del Driver Windows NT 4.0 o Windows 2000

Usate la procedura seguente per aggiornare il driver del Software IDE RAID Windows NT 4.0 o Software IDE RAID Windows 2000 o installate il Software IDE in un sistema esistente booted da un drive controller standard IDE o SCSI.

Passo	Descrizione
1	Cliccate il pulsante Avvia di Windows. Viene mostrato il menu di Windows.
2	Selezionate Impostazioni .
3	Cliccate Pannello di controllo .
4	Selezionate Adattatori SCSI .
5	Selezionate la tabula Drivers .
6	Se il Software IDE RAID è già attivato, appare nell'elenco come "LSI CSB6 Controller." Selezionate e rimuovetelo cliccando il pulsante Rimuovi .
7	Cliccate il pulsante Aggiungi .
8	Cliccate il pulsante Ricevi Disco . Inserite il dischetto floppy nel floppy drive.
9	Selezionate Drive A: e cliccate OK .
10	Selezionate LSI CSB6 Controller e cliccate OK .
11	Dopo che Windows copia il driver, reimpostate il sistema.

Conferma dell'installazione del Driver di Windows NT 4.0 o Windows 2000

Usate la procedura seguente per confermare che il driver del Software IDE RAID Windows NT 4.0 o Software IDE RAID Windows 2000 è stato installato correttamente.

Passo	Descrizione
1	Cliccate il pulsante Avvia di Windows. Viene mostrato il menu di Windows.
2	Selezionate Impostazioni .

3	Cliccate Pannello di controllo .
4	Selezionate Adattatori SCSI .
5	Selezionate la tabula Drivers . Se la scheda RAID è installata, appare nell'elenco come "LSI CSB6 Controller."
6	Selezionate la tabula Dispositivi . Se i drives sono collegati al Software IDE RAID e configurati in modo corretto, vedrete una o più voci come LSI CSB6 #xx sotto LSI CSB6 Controller.

Installazione del Quadro della Configurazione IDE RAID del Software

Il sistema deve avere le voci elencate nella tavola qui sotto per poter procedere a installare il Quadro della Configurazione IDE RAID del Software. Dovete installare le voci per certi sistemi operativi prima di installare il Quadro della Configurazione.

Sistema operativo	Service Pack	Internet Browser	Java Runtime Environment (JRE)
Windows NT 4.0	5 o superiore	Sì	JRE 1.2 o più recente
Windows 2000	No	Non richiesto	JRE1.2 o più recente
Red Hat Linux 7.2123	No	Sì	JRE 1.2 o più recente

Internet Browsers Supportati

Il quadro della Configurazione IDE RAID del Software supporta i seguenti browsers:

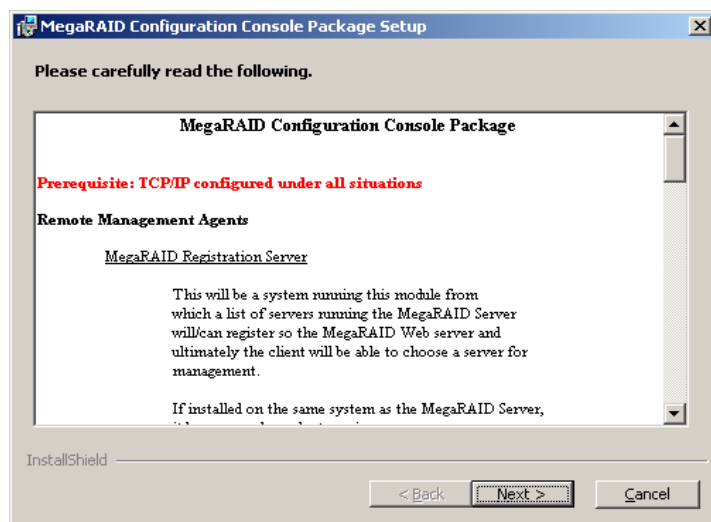
- Internet Explorer 5.x o più recente
- Netscape 4.0 o più recente
- Opera 5.2 o più recente

Passi per l'Installazione per Windows

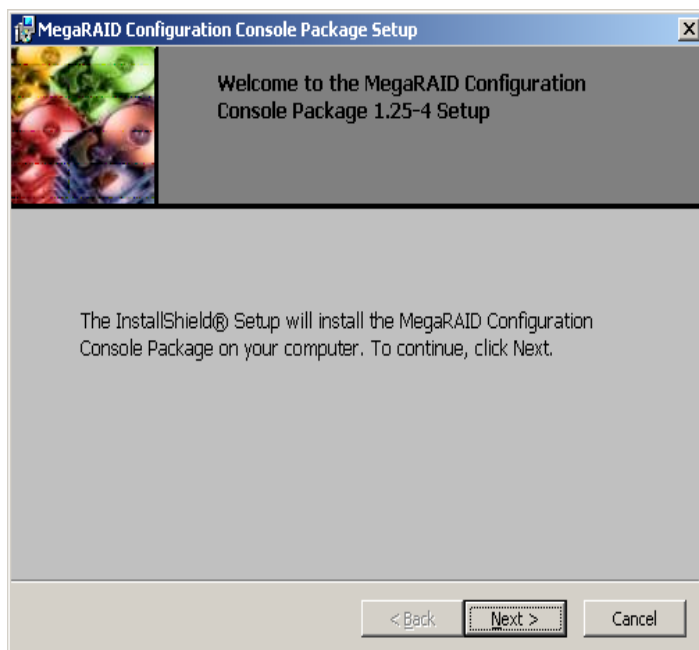
Inserite il CD nel computer e eseguite il programma Setup.EXE, usando il seguente directory:

- <Lettera del Drive del CD-ROM>:/Setup.EXE

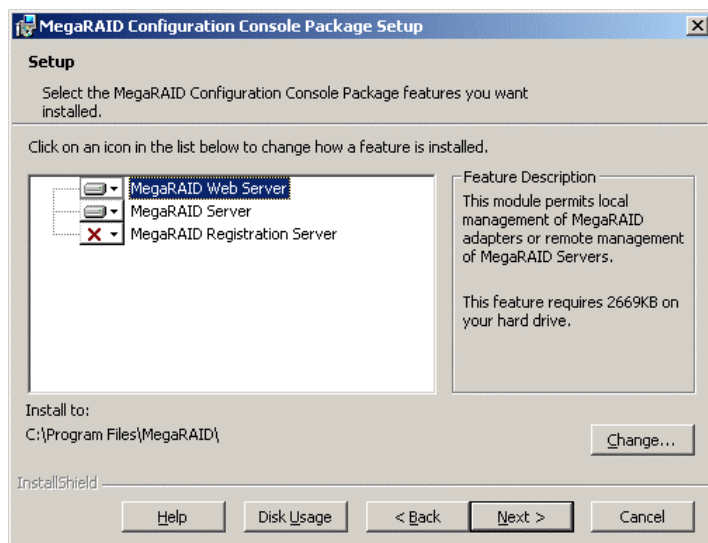
Setup.EXE installa i componenti richiesti elencati nella suddetta tavola se non sono già installati. Seguite le istruzioni sugli schermi dell'installazione.



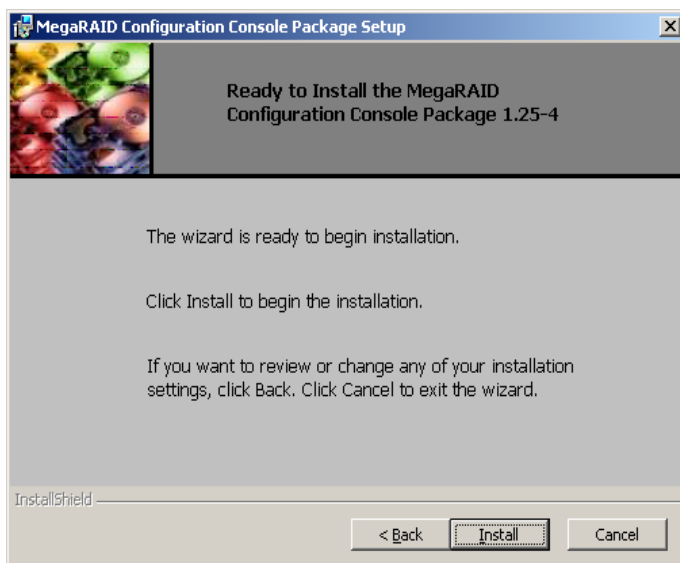
Per installare le utilities del software del Quadro della Configurazione MegaRAID, seguite le istruzioni sugli schermi dell'installazione.



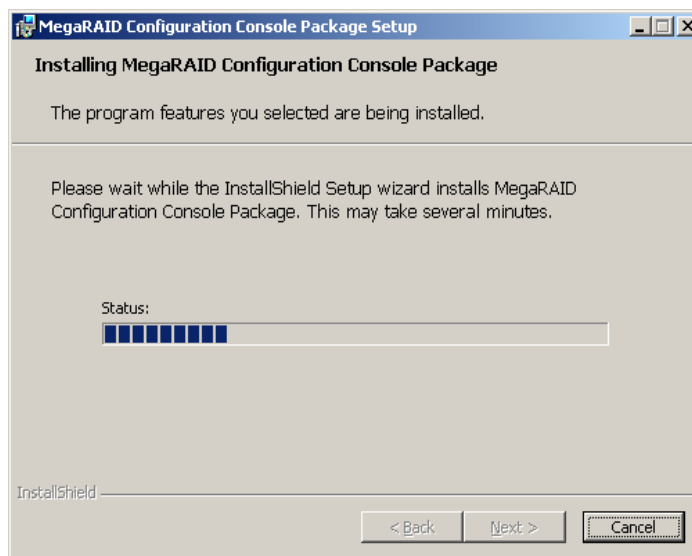
Per l'amministrazione locale di un sistema con Software IDE Raid, installare MegaRAID Web Server e MegaRAID Server. Per l'amministrazione remota di macchine diverse che contengono Software IDE RAID, installare MegaRAID Web Server, MegaRAID Server, e MegaRAID Registration Server. MegaRAID Registration Server deve venire installato su una sola macchina nel network.



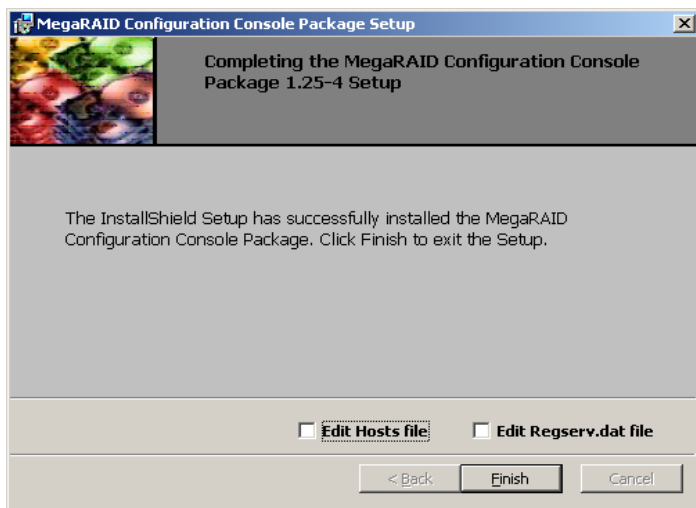
Cliccate Install (Installa) per cominciare l'installazione, Back per rivedere o cambiare le impostazioni dell'installazione, o Cancel (Cancella) per uscire dal Mago.



Questo schermo mostra il progresso dell'installazione.



Cliccate Finish (Finisci) per completare l'installazione.



Uso del Quadro della Configurazione IDE RAID del Software

Questa sezione descrive la software utility del Quadro della Configurazione IDE RAID del Software. Potete usare le software utilities fornite insieme al Quadro della Configurazione IDE RAID del Software per eseguire le azioni seguenti.

- Ricevere informazioni sulla configurazione
- Controllare lo stato di salute del modulo e dei physical drives
- Controllare lo stato di S.M.A.R.T. dei physical drives
- Ricostruire un modulo
- Eseguire un controllo della coerenza su un modulo
- Controllare il log degli errori dove vengono riportati tutti i guasti dei drive

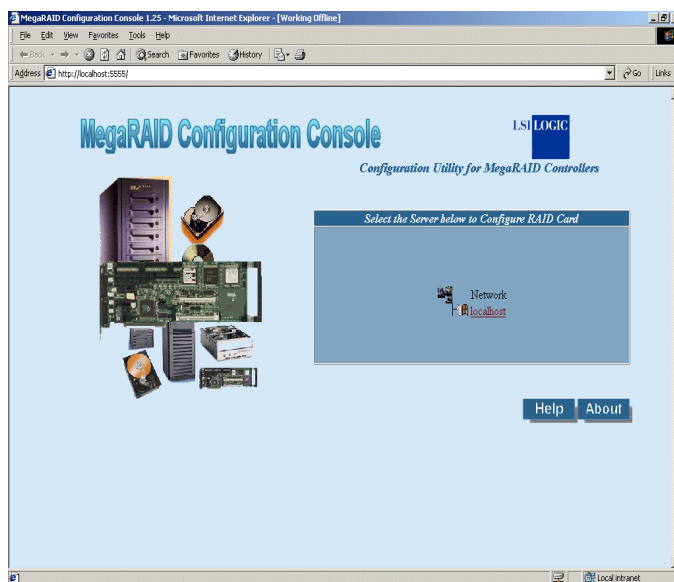
Quadro della Configurazione IDE RAID del Software

Per collegarsi al RAID Server, scrivere l'indirizzo Internet nell'Internet browser. Viene mostrato lo schermo seguente.



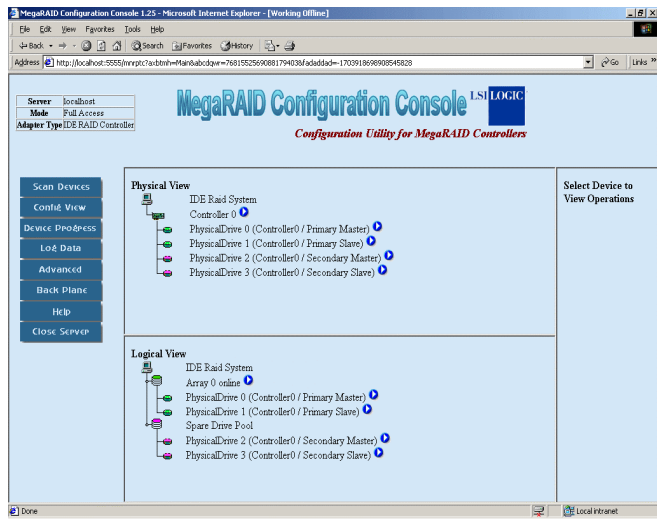
.....

L'indirizzo Internet dovrebbe essere `http://localhost:555`



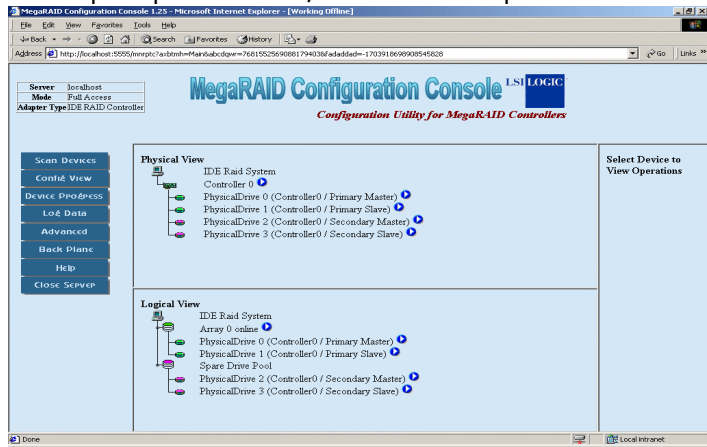
Cliccate il nome del server per selezionare il Server RAID che volete configurare. Nello schermo qui sopra c'è elencato soltanto un server.

Continuate la procedura di log-on selezionando View Only (Visualizza Soltanto) o Full Access (Accesso pieno) nello schermo seguente. La tavola qui sotto descrive le opzioni di accesso.



Opzione	Descrizione
View Only (Visualizza Soltanto)	Vi permette di soltanto visualizzare la configurazione RAID. Non vi permette di eseguire ricostruzioni o di controllare la coerenza.
Full Access (Accesso Pieno)	Questo vi permette di visualizzare, configurare e gestire il Software IDE RAID controller. Questa opzione richiede che forniate il Full Access Password.

Lo schermo principale si mostra, come mostrato qui sotto.



La tavola seguente mostra il contenuto dello schermo principale del Quadro della Configurazione IDE RAID del Software. Viene spezzato in 5 fotogrammi.

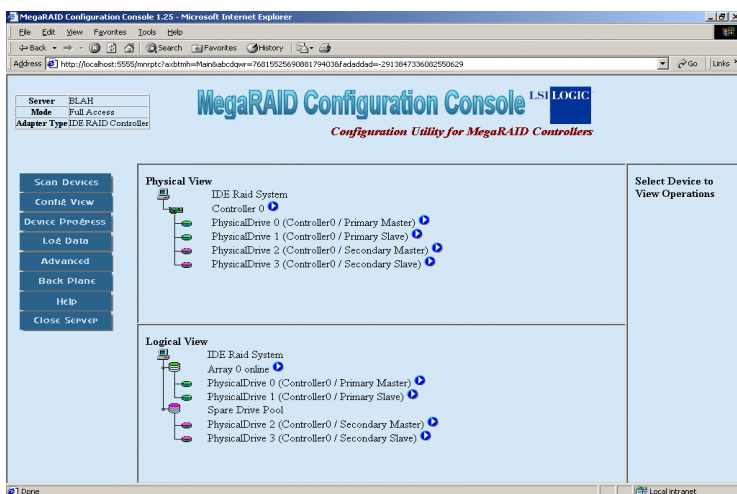
Fotogramma	Descrizione
Cima	Il fotogramma in cima mostra le informazioni seguenti: L'ID del server a cui siete collegati. La modalità in cui siete collegati. Il tipo di RAID controller che state usando.
Sinistra	Questo fotogramma elenca le opzioni seguenti (descritte nella tavola seguente): Scan Devices (Dispositivi di scansione) Configuration View (Visualizzazione della Configurazione) Device Progress (Progresso del Dispositivo) Log Data (Log Dati) Advanced (Avanzato) Back plane Close Server (Chiudi Server)
Medio Superiore	Questo fotogramma mostra la Veduta del Physical Disk Drive.
Medio Inferiore	Questo fotogramma mostra la Veduta del Logical Disk Drive.
Destra	Questo fotogramma mostra il tipo di azioni che potete eseguire. Mostra anche le opzioni estese e i links quando certi links sono selezionati.

Questa tavola elenca le opzioni nel fotogramma di sinistra. Potete cliccare le opzioni per eseguire le azioni o mostrare gli schermi relativi.

Nome	Descrizione
Scan Devices (Scansione Dispositivi)	Rifa la scansione del sistema per vedere i nuovi hard drives. Dopo che cliccate questo pulsante, il driver rifa la scansione dei tutti i dispositivi PCI. Noterete una notevole diminuzione nella resa del sistema per alcuni secondi.
Config View (Veduta Configurazione)	Mostra la configurazione RAID, gli errori dei media e lo stato dei drives e moduli. Vi permette anche di iniziare l'attività su un modulo particolare. Veduta Logica - mostra le informazioni sui moduli. Veduta Fisica - mostra tutti gli hard drives attaccati al Software IDE RAID controller.
Device Progress (Progresso Dispositivo)	Mostra la barra del progresso dell'attività attuale sul Software IDE RAID controller. La barra dle progresso mostra il tempo che rimane e la percentuale completata. Le azioni possibili comprendono le seguenti: Ricostruzione (Rebuild) Controllo di Coerenza (Consistency Check)
Log Data (Log Dati)	Mostra le informazioni sul log dell'attività. Tutte le azioni aggiungono delle voci al file del logo dell'attività. La dimensione di questo file si può modificare cliccando il pulsante Avanzato
Advanced (Avanzato)	Vi permette di modificare i parametri del sistema RAID.
Back plane	Alcuni sistemi possono avere dei dispositivi back plane incorporati. Il quadro della Configurazione IDE RAID del Software supporta diversi tipi di back planes. Consultate il manuale d'uso del vostro sistema.
Close Server (Chiudi Server)	Vi riporta all'elenco dei server disponibili.

Una piccola finestra di browser funziona nello sfondo appena che voi log on al RAID Server. Aggiorna continuamente la veduta, di modo che avete le informazioni più aggiornate.

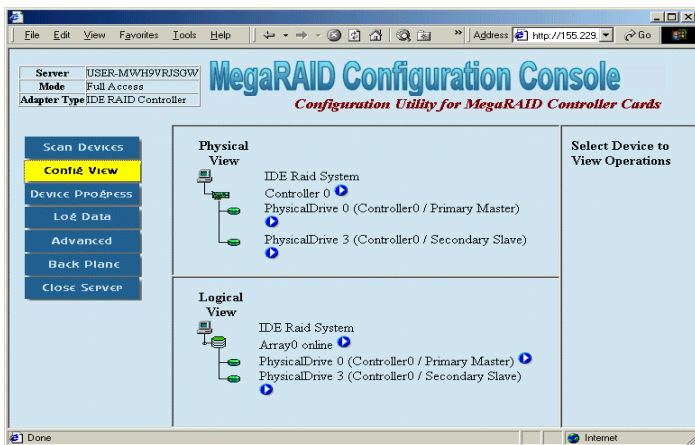
Lo schermo seguente mostra il quadro della Configurazione IDE RAID del Software con il pulsante Scandisci Dispositivo nel fotogramma di sinistra selezionato. Quando cliccate Scandisci Dispositiv, l'applicazione rifa la scansione dei nuovi hard drives. C'è un ritardo mentre avviene questo.



Config View (Veduta Configurazione)

Lo schermo seguente mostra il quadro della Configurazione IDE RAID del Software con il pulsante Config View (Veduta Configurazione) nel fotogramma di sinistra selezionato. Quando cliccate Config View (Veduta Configurazione), esso mostra la configurazione RAID, gli errori dei media e lo stato dei drives e dei moduli. Vi permette anche di avviare l'attività su un particolare modulo.

- Logical View (Veduta Logica) - mostra le informazioni sui moduli.
- Physical View (Veduta Fisica) - mostra tutti gli hard drives attaccati al Software IDE RAID controller.

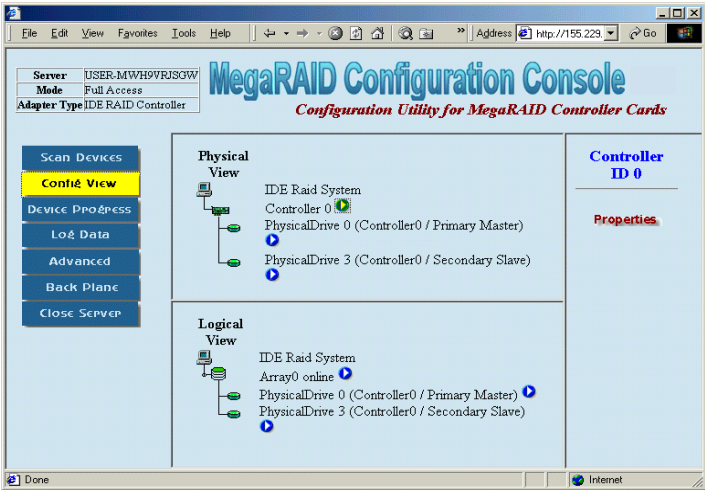


Proprietà di RAID Controller

Per visualizzare le proprietà di RAID controller, cliccate il pulsante accanto a RAID controller.

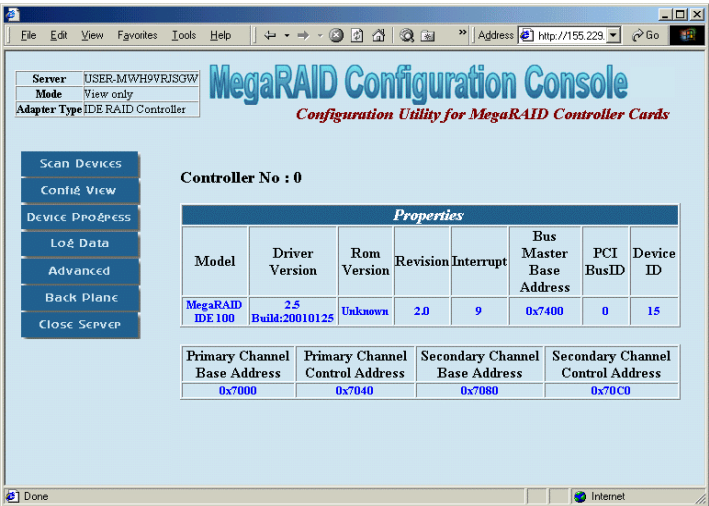
Dopo che cliccate il pulsante, viene mostrata l'ID di RAID controller nel fotogramma di destra, e viene mostrato il link alle Proprietà di RAID

controller sotto all'ID del controller. Cliccate la parola Properties (Proprietà).



Descrizione Proprietà

Questo schermo di Descrizione Proprietà mostra le proprietà di RAID controller.



Questa tavola fornisce una descrizione di ciascun campo. Per uscire da questo schermo, cliccate Config View (Veduta Configurazione) o Scan Devies (Scansione Dispositivi).

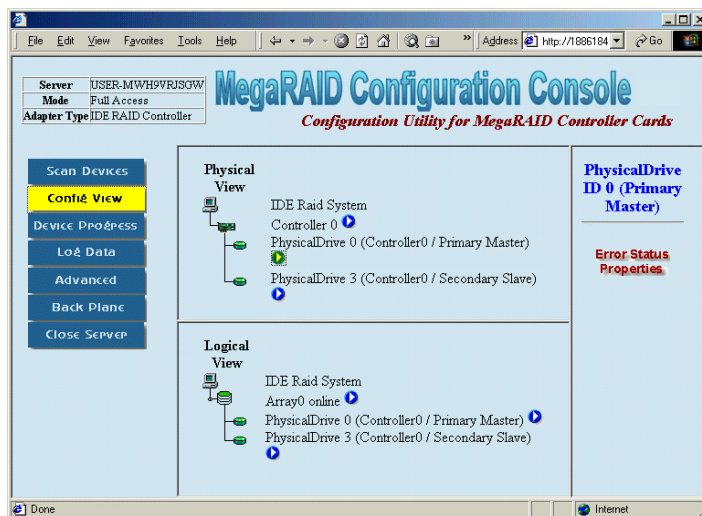
Campo	Descrizione
Model (Modello)	Specifica il numero di modello del RAID controller.
Driver Version (Versione del driver)	Specifica la versione del driver del RAID controller.
ROM Version (Versione ROM)	Specifica la versione ROM del RAID controller.
Revision (Revisione)	Specifica la revisione del RAID controller.
Interrupt (Interruzione)	Specifica l'interruzione del RAID controller.
Bus Master Base Address	Specifica il Bus Master Base Address del RAID controller.
PCI Bus ID (ID del PCI Bus)	Specifica l'ID del PCI Bus del RAID controller.
Device ID (ID del Dispositivo)	Specifica l'ID del Dispositivo del RAID controller.
Primary Channel Base Address	Specifica il Primary Channel Base Address del RAID controller.
Primary Channel Control Address	Specifica il Primary Channel Control Address del RAID controller.
Secondary Channel Base Address	Specifica il Secondary Channel Base Address del RAID controller.
Secondary Channel Control Address	Specifica il Secondary Channel Control Address del RAID controller.

Physical Drive

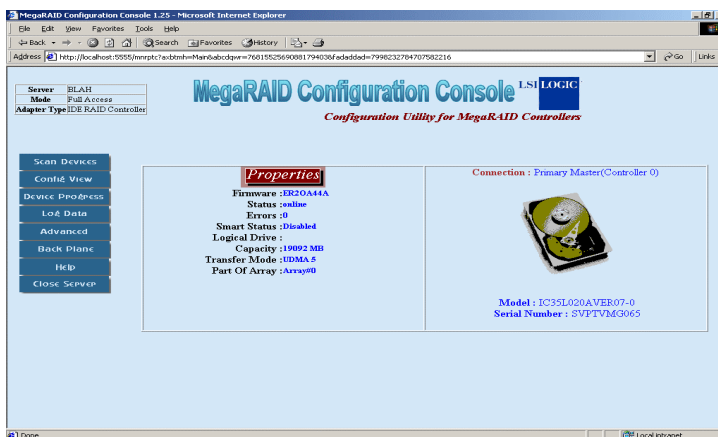
Per visualizzare le Proprietà del Physical Drive e lo Stato di Errore, cliccate il pulsante accanto al physical drive che volete visualizzare.

Dopo che cliccate il pulsante, si mostra l'ID del Physical Drive nel fotogramma di destra. I links alle Proprietà del RAID controller e la pagina dello Stato di Errore vengono elencati come mostrato qui sotto. Cliccate il link Properties (link Proprietà) per mostrare le Proprietà del

Physical Drive. Cliccate lo Error Status (Stato di Errore) per mostrare lo Stato di Errore dei Physical Drives.



Proprietà del Physical Drive (Physical Drive Properties) - Questo schermo mostra le proprietà del physical drive. La seguente tavola fornisce una descrizione di ciascun campo. Per uscire da questa pagina, cliccate Config View (Veduta Configurazione) o Scan Devices (Scansione Dispositivi).



Campo	Descrizione
Firmware	Specifica la versione di firmware del physical drive.
Status (Stato)	Specifica fornisce lo stato del physical drive. (in linea o fuori linea)
Errors (Errori)	Specifica fornisce il numero di errori del physical drive.
S.M.A.R.T. Status (Stato S.M.A.R.T.)	Specifica lo stato S.M.A.R.T. (self-monitoring analysis e reporting technology) del physical drive. S.M.A.R.T. aiuta a monitorare e predire l'affidabilità e la resa dello hard drive. Le opzioni di questo sono <i>Disabled</i>, <i>OK</i>, o <i>Error</i>. <i>Disabled</i> significa che S.M.A.R.T. è spento e il physical drive non raccoglie i dati statistici. <i>OK</i> significa che S.M.A.R.T. è acceso e non sono stati trovati errori. <i>Stato di Error</i> significa che S.M.A.R.T. è acceso e è stato trovato qualche errore; questo è un avvertimento grave che significa che il drive deve venire sostituito.
Logical Drive (Drive Logico)	Specifica le informazioni sul drive logico riguardo a questo physical drive. (per lettera di drive o per volume)
Capacity (Capacità)	Specifica la capacità di questo physical drive.
Transfer Mode (Modalità Transfer)	Specifica il tipo di modalità transfer usato su questo physical drive.
Part of Array (Parte di Modulo)	Specifica la parte del modulo a cui appartiene questo physical drive. La modalità RAID per un modulo striped (RAID 0) viene chiamata <i>resa</i> , e per un modulo specchiato (RAID 1) viene chiamata <i>affidabilità</i>
Connection (Collegamento)	Specifica il tipo di collegamento IDE che viene usato per collegare questo drive al RAID controller. (primario o secondario, master o slave).
Model (Modello)	Specifica il numero di modello del physical drive.
Serial Number (Numero seriale)	Specifica il numero seriale del physical drive.

Stato di Errore del Physical Drive (Physical Drive Error Status) -

Questo schermo mostra lo stato di errore del physical drive. Questa tavola fornisce una descrizione di ciascun campo.

Campo	Descrizione
Time and Date (Orario e data)	Specifica l'orario e la data in cui l'errore è stato logged.
Error (Errore)	Specifica il tipo di errore.
Sector (Settore)	Specifica il settore che contiene l'errore.

Errori del Physical Drive (Physical Drive Errors) - I codici di errore per i physical drives vengono mostrati quando selezionate la visualizzazione di error log. La tavola seguente fornisce un elenco e le descrizioni dei codici di errore.

Codice	Descrizione
Error 01	Errore lettura dei media. La superficie del disco è rovinata.
Error 02	Errore scrittura dei media. La superficie del disco è rovinata.
Error 03	Errore Verifica dei media.
Error 04	Tipo di drive mancante.

Modulo

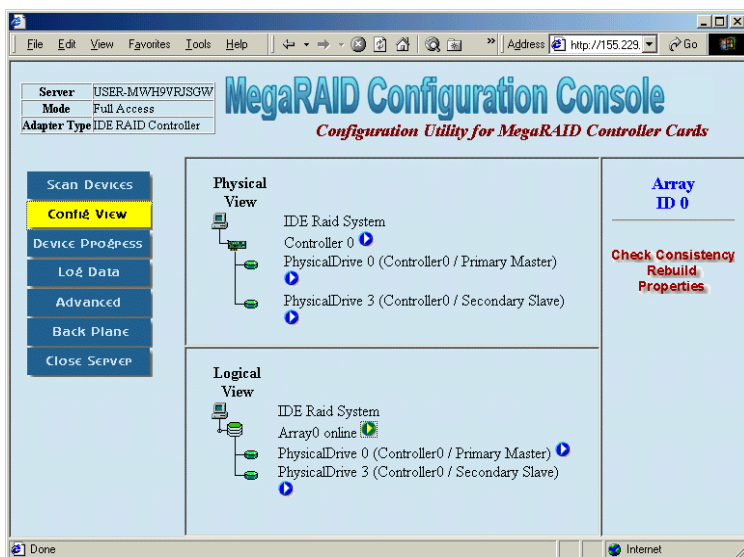
Per mostrare le proprietà del modulo, eseguite un Controlla Coerenza, o ricostruite il modulo, cliccate l'icona nel fotogramma di centro in basso accanto a Modulo.

Dopo che cliccate l'icona, L'ID del modulo viene mostrata nel fotogramma di destra. I links alle proprietà del modulo, Controlla coerenza, e Ricostruisci vengono mostrati nello schermo seguente. Cliccate la parola Proprietà per visualizzare le proprietà del modulo. Le operazioni del modulo vengono descritte nelle seguenti informazioni.



.....

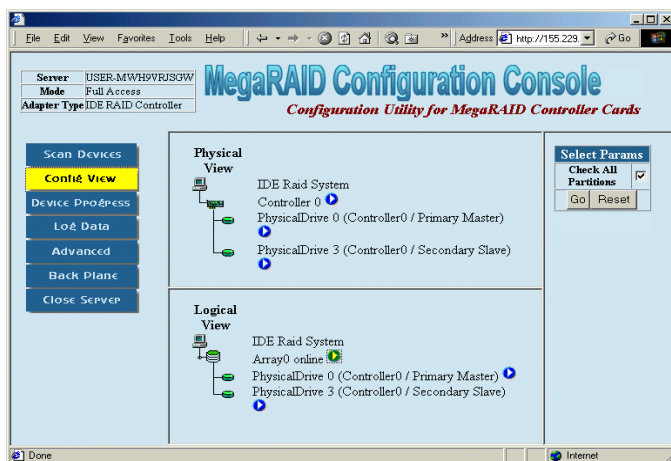
A causa dell'alto uso di risorse durante le operazioni di Ricostruzione e di Coontrollo Coerenza nel sistema operativo di Windows, solo un'azione per RAID Server è permessa in Windows.



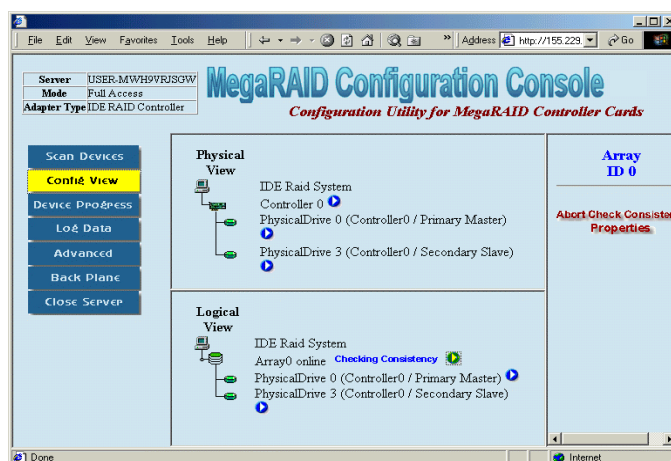
Controlla Coerenza Modulo (Array Check Consistency) - Cliccate Check Consistency (Controlla coerenza) per controllare la correttezza dei dati ridondanti di un modulo. Potete scegliere di rendere identici i dati di ambedue i drives. Questa funzione si può eseguire soltanto sui moduli RAID1 e RAID10.

Dopo che cliccate Check Consistency (Controlla coerenza), le opzioni di questa tavola vengono mostrate nel fotogramma di destra.

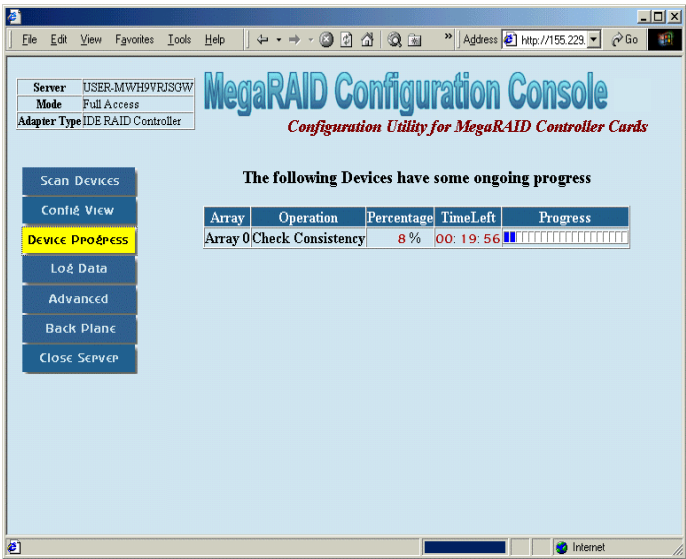
Campo	Descrizione
Check All Partitions (Controlla tutte le Ripartizioni)	Controllate questa opzione per eseguire il controllo di coerenza su tutte le ripartizioni valide (drives logici). L'opzione è valida soltanto per i Server Raid di Windows.



Annula Controlla coerenza (Abort Check Consistency) - Quando comincia Controllo coerenza, le parole Controllo Coerenza in Corso lampeggiano accanto al modulo controllato. Potete annullare Controlla coerenza cliccando Abort Check Consistency (Annulla Controlla coerenza) nel fotogramma di destra. Potete visualizzare il progresso di Controlla coerenza cliccando Device Progress (Progresso dispositivo) nel fotogramma di sinistra.



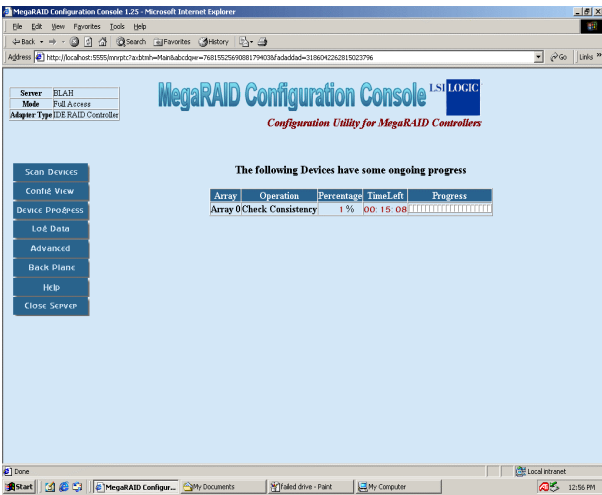
Progresso dispositivo di Controlla Coerenza (Check Consistency Device Progress) - Questo schermo mostra il progresso di Controlla coerenza. La tavola qui sotto fornisce una descrizione di ciascun campo.



Campo	Descrizione
Array (Modulo)	Specifica il numero del modulo che si sta controllando.
Operation (Operazione)	Specifica il tipo di operazione che si sta eseguendo. Esempio: Controlla coerenza.
Percentage (Percentuale)	Indica la percentuale completata.
Time Left (Tempo Restante)	Indica il preventivo del tempo restante per completare il compito.
Progress (Progresso)	Mostra la rappresentazione grafica del progresso.

Per uscire da questa pagina, cliccate Config View (Veduta Configurazione) o Scan Devices (Scansione Dispositivi).

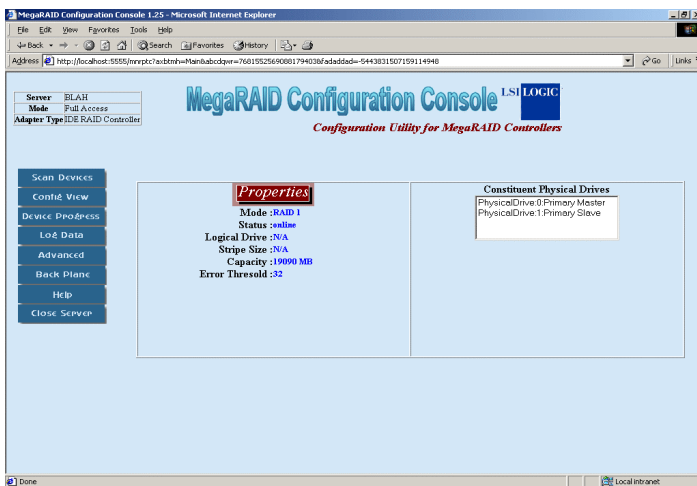
Progresso dispositivo di Ricostruisci Modulo (Array Rebuild Device Progres) - Questo schermo mostra il Progresso di Ricostruisci Modulo. La seguente tavola fornisce una descrizione di ciascun campo.



Campo	Descrizione
Array (Modulo)	Questo campo fornisce il numero del modulo che si sta ricostruendo.
Operation (Operazione)	Questo campo indica il tipo di operazione che si sta eseguendo. Esempio: Ricostruisci.
Percentage (Percentuale)	Questo campo indica la percentuale già completata.
Time Left (Tempo Restante)	Questo campo indica il preventivo di tempo restante per completare il compito.
Progress (Progresso)	Questo offre una rappresentazione grafica del progresso.

Per uscire da questa pagina, cliccate Config View (Veduta Configurazione) o Scan Devices (Scansione Dispositivi).

Proprietà Modulo (Array Properties) - Questo schermo mostra le proprietà del modulo. La tavola qui sotto fornisce una descrizione di ciascun campo.

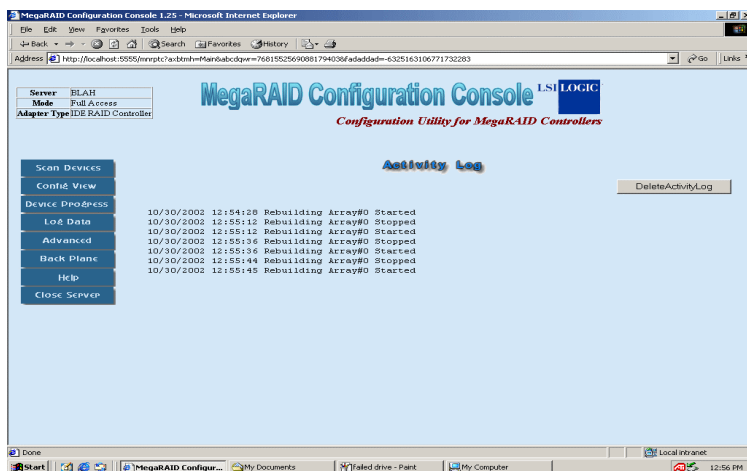


Campo	Descrizione
Mode (Modalità)	Mostra il Livello RAID del Software IDE RAID controller. IDE RAID supporta RAID 0, 1, e 10.
Status (Stato)	Mostra la salute del modulo. Lo stato di salute del modulo può essere uno dei seguenti: In Linea – Sta lavorando dentro ai parametri normali. Fuori Linea – Tutti i drives sono guasti. Deteriorato – Uno dei drives si è guastato.
Logical Drive (Drive Logico)	Mostra le lettere del drive logico o i nomi del volume.
Stripe Size (Dimensione Stripe)	Mostra la dimensione della stripe. Una dimensione di stripe è la quantità minima di dati che possono venire scritti sul drive in una volta. Nota: Livello RAID 1 non ha un parametro di dimensione stripe. I parametri di dimensione Stripe sono disponibili solo per le serie di moduli di Livello RAID 0 e Livello RAID 10. Il parametro di dimensione stripe si può impostare solo quando il modulo viene creato. Consultare la guida per l'uso del Software IDE RAID IDE controller per ulteriori informazioni.
Capacity (Capacità)	Mostra la dimensione attuale del modulo. Questa dimensione viene riportata al Sistema operativo.
Error Threshold (Soglia di errore)	Questo parametro è definito dall'utente. Gli utenti possono definire la soglia di errore su ciascun drive. Per altre informazioni su come impostare la soglia di errore, vedere la descrizione del menu Avanzato.
Constituent Physical Drives (Physical Drives Costituenti)	Mostra i physical drives congiunti in un modulo.

Per uscire da questa pagina, cliccate Config View (Veduta Configurazione) o Scan Devices (Scansione Dispositivi).

Log Data (Log Dati)

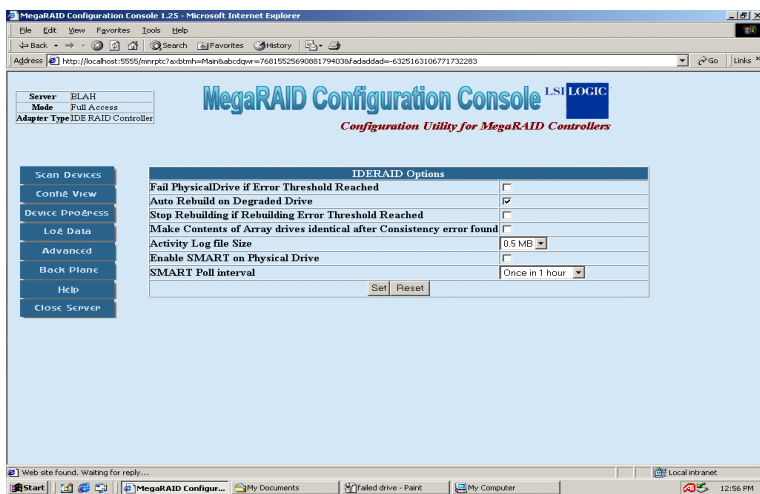
Questo schermo mostra lo schermo Log Dati. Usate la barra di scorrimento per visualizzare il log.



Per uscire da questa pagina, cliccate Config View (Veduta Configurazione) o Scan Devices (Scansione Dispositivi).

Advanced (Avanzato)

Questo schermo mostra le Impostazioni Avanzate del Quadro della Configurazione IDE RAID del Software. La tavola seguente fornisce una descrizione di ciascun campo.



Campo	Descrizione
Fail Physical Drive if Error Threshold Reached (Guasto al Physical Drive se Raggiunta Soglia di errore)	Segna il drive come Guasto quando è raggiunta la soglia di errore. Dopo che questo drive è segnato come Guasto, non si può più usare. Lo stato del drive si può cambiare soltanto dalla Utility di Configurazione BIOS (<Ctrl><M>). Questa opzione non è impostata per predefinizione.
Start Rebuilding if Error Threshold Reached (Comincia a Ricostruire se Raggiunta Soglia di errore)	Il quadro della Configurazione IDE RAID del Software comincia una ricostruzione automatica se il modulo ha più di un numero specificato di errori. Se è così, parte una ricostruzione automatica. * - Questa opzione è valida solo per i moduli impostati per la modalità affidabilità (RAID 1 moduli specchiati).
Check Array for Rebuild at Startup (Controlla Modulo per Ricostruzione all'Avvio)	Il quadro della Configurazione IDE RAID del Software controlla il numero di errori nei moduli per vedere se necessitano una ricostruzione.

Stop Rebuilding if Rebuilding Error Threshold Reached (Ferma la Ricostruzione se Raggiunta Soglia di errore)	Se in un modulo si trova il numero massimo permesso di errori durante la ricostruzione, il quadro della Configurazione IDE RAID del Software fermerà la ricostruzione.
Make Contents of Array Drives Identical after Check Consistency error found (Rendi Identito il Cotnenuto dei Drive di Modulo dopo che è stato trovato errore di Controlla coerenza)	Se il quadro della Configurazione IDE RAID del Software trova dei dati scombinati fra le due moduli specchiati (RAID 1) , copierà i dati da un drive nell'altro per renderli identici. * - Questa opzione è valida solo per i moduli impostati per la modalità affidabilità (RAID 1 moduli specchiati).
Delete Activity Log Files when it reaches maximum Allowed Size (Elimina File di Activity Log quando arrivano alla Dimensione massima permessa)	Questo elimina il file di activity log se raggiunge la dimensione massima permessa (impostata nella casella sotto questa voce). Se questo viene controllato, il file di activity log viene sovrascritto quando raggiunge la dimensione massima. Se non viene controllato, il file smette di aggiornarsi quando raggiunge la dimensione massima e non vien più aggiornato.
Activity Log File Size (Dimensione del File di Activity Log)	Usate questa casella per selezionare la dimensione massima del file di activity log.
Enable S.M.A.R.T. on Physical Drive (Attiva S.M.A.R.T. sul Physical Drive)	Se questa opzione e controllata, abilita S.M.A.R.T. a monitorare tutti i physical drives attaccati al RAID controller.
S.M.A.R.T. Poll Interval (Intervallo S.M.A.R.T. Poll)	Questa impostazione vi permette di impostare l'intervallo di tempo in cui lo stato di S.M.A.R.T. viene controllato.



S.M.A.R.T. sta per self-monitoring, analysis, e reporting technology. Questa funzione è costruita dentro allo hard drive e controlla i problemi potenziali che possono causare un crash dello hard drive. Non tutti gli hard drives hanno questa funzione.

Per uscire da questa pagina, cliccate Config View (Veduta Configurazione) o Scan Devices (Scansione Dispositivi).

Backplane

Questo schermo mostra the informazioni backplane del modulo RAID. Backplanes diversi possono avere funzioni diverse. Questa applicazione mostra quanto segue:

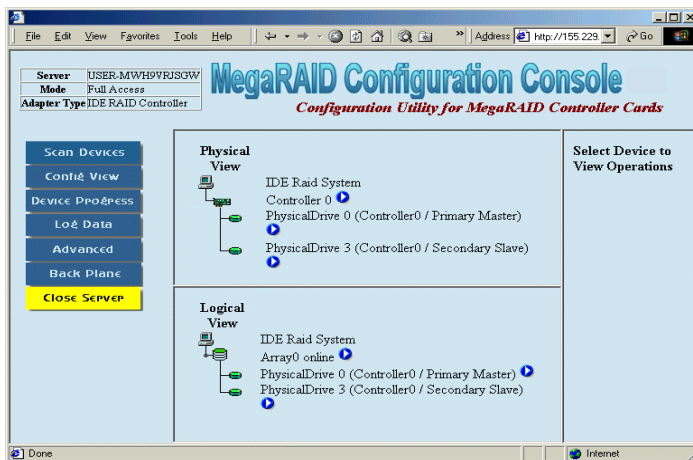
- Temperatura attuale dentro al backplane
- Log di errore
- Velocità ventilatore



Per uscire da questa pagina, cliccate Config View (Veduta Configurazione) o Scan Devices (Scansione Dispositivi).

Close Server (Chiudi Server)

Per uscire da questo server RAID, cliccate Chiudi Server nel fotogramma di sinistra.



Appendice A

Codici del punto di arresto AMIBIOS POST

Codici di inizializzazione decompressi

I codici del punto di arresto decompressi per l'inizializzazione sono elencati nel seguente ordine per l'esecuzione:

Codice del punto di arresto	Descrizione
D0h	Il NMI è stato disattivato. L'avviamento di ritardo viene inizializzato. Poi il checksum del codice di inizializzazione verrà verificato.
D1h	Inizializzazione del controller DMA, esecuzione del test BAT controller della tastiera, avviamento dell'aggiornamento della memoria e accesso successivo alla modalità piatta 4 GB.
D3h	Inizializzazione del ridimensionamento della memoria.
D4h	Ritorno alla modalità reale. Esecuzione dei patch OEM e impostazione successiva dello stack.
D5h	Passare il controllo al codice decompresso nello Shadow RAM a E000:0000h. Il codice di inizializzazione viene copiato al segmento 0 ed il controllo verrà trasferito al segmento 0.
D6h	Controllo nel segmento 0. Poi verifica se <Ctrl> <Home> è stato premuto, e verifica del checksum BIOS del sistema. Se <Ctrl> <Home> sono stati premuti o se il checksum BIOS del sistema è cattivo, il sistema passerà al codice D7h del punto di arresto. Otherwise, going to checkpoint code D7h.

Codici del punto di arresto POST

Codici di recupero del Bootblock

I codici del punto di arresto per il recupero del bootblock sono elencati come segue per l'esecuzione:

Codice del punto di arresto	Descrizione
E0h	Inizializzazione del controller floppy sulla scheda, se disponibile. Inizializzazione successiva del testo di memoria di base da 512 KB.
E1h	Inizializzazione successiva della tabella del vettore di interruzione.
E2h	Inizializzazione successiva dei controller DMA e dell'interruzione.
E6h	Attivazione del controller unità di disco floppy e dei IRQ Timer. Attivazione della memoria cache interna.
Edh	Inizializzazione dell'unità floppy.
Eeh	Ricerca di un disco floppy nell'unità A:. Lettura del primo settore del disco.
Efh	Errore durante la lettura dell'unità floppy in unità A:.
F0h	Ricerca successiva del file AMIBOOT.COM nella directory principale.
F1h	Il file AMIBOOT.COM non si trova nella directory principale.
F2h	Letture e analisi successive del disco floppy FAT per trovare i cluster occupati dal file AMIBOOT.COM.
F3h	Letture successive del file AMIBOOT.COM - da cluster a cluster.
F4h	Cattiva dimensione del file AMIBOOT.ROM.

Codice del punto di arresto	Descrizione
F5h	Disattivazione successiva della memoria cache interna.
FBh	Rilevamento successivo del Flash ROM.
FCh	Cancellazione successiva del Flash ROM.
FDh	Programmazione successiva del Flash ROM.
FFh	Il Flash ROM è stato programmato. Poi riavviare il sistema BIOS.

Codici di inizializzazione decompressi

I seguenti codici del punto di arresto del runtime sono elencati come segue per l'esecuzione. Questi codici sono decompressi nel RAM di Shadow F0000h:

Codice del punto di arresto	Descrizione
03h	Il NMI è stato disattivato. Verifica successiva di un ripristinamento Soft o di una condizione di accensione.
05h	Lo stack BIOS è stato compilato. Disattivazione successiva della memoria cache.
06h	Decompressione successiva del codice POST.
07h	Inizializzazione successiva del CPU e dell'area di dati CPU.
08h	Calcolo successivo del checksum CMOS.
0Ah	Il calcolo del checksum CMOS è stato completato. Inizializzazione successiva del registro di stato CMOS per la data e l'ora.

Codice del punto di arresto	Descrizione
0Bh	Inizializzazione del registro di stato CMOS. Esecuzione successiva di un'inizializzazione necessaria prima dell'emissione del comando BAT dalla tastiera.
0Ch	Il puffer entrata del controller tastiera è libero. Emissione successiva del comando BAT del controller tastiera.
0Eh	Il risultato del comando BAT del controller tastiera è stato verificato. Esecuzione successiva di un'inizializzazione necessaria dopo il test del comando BAT del controller tastiera.
0Fh	Inizializzazione dopo aver eseguito il test del comando BAT del controller tastiera. Scrittura successiva del byte del comando tastiera.
10h	Scrittura successiva del byte di comando del controller tastiera. Poi emissione del comando di bloccaggio e sbloccaggio del Pin 23 e 24.
11h	Verifica successiva se i tasti <End> o <Ins> sono stati premuti nel corso dell'avviamento. Inizializzazione del CMOS RAM se l'opzione <i>Initialize CMOS RAM in every boot</i> (Inizializzazione del CMOS RAM durante ogni avvio) AMIBIOS POST è stata impostata nell'AMIBCP o se il tasto <End> è stato premuto.
12h	Disattivazione successiva dei controller 1 e 2 del DMA e interruzione dei controller 1 e 2.
13h	La visualizzazione video è stata disattivata. La porta B è stata inizializzata. Inizializzazione successiva del chipset.
14h	Avvio successivo del test del timer 8254.
19h	Testo del timer 8254 completato. Avvio successivo del test dell'aggiornamento della memoria.

Codice del punto di arresto	Descrizione
1Ah	Cambiamento della linea di aggiornamento della memoria. Verifica successiva del tempo on/off per 15 secondi.
23h	Lettura successiva della porta entrata 8042 e disattivazione della caratteristica MEGAKEY Green PC. Il segmento del codice BIOS viene reso scrivibile e esecuzione di una configurazione necessaria prima dell'inizializzazione dei vettori di interruzione.
24h	La configurazione necessaria prima dell'inizializzazione del vettore di interruzione è stata completata. L'inizializzazione del vettore di interruzione è sul punto di avviare.
25h	L'inizializzazione del vettore di interruzione è stata completata. Cancellazione della password se l'interruttore POST DIAG è stato acceso.
27h	Un'inizializzazione successiva prima dell'impostazione della modalità video verrà eseguita.
28h	L'inizializzazione prima dell'impostazione della modalità video è stata completata. Configurazione successiva dell'impostazione della modalità monocroma e della modalità colori.
2Ah	L'inizializzazione successiva del sistema bus, delle periferiche statiche e di uscita viene eseguita, se disponibili. Per informazioni aggiuntive, vedi pagina 143.
2Bh	Passare del controllo al ROM video per l'esecuzione di una configurazione necessaria prima del test del ROM video.
2Ch	Tutti i processi necessari verranno eseguiti prima del passare del controllo al ROM video. Ricerca successiva di un ROM video e poi passargli il controllo.

Codice del punto di arresto	Descrizione
2Dh	Il ROM video ha ritornato il controllo al BIOS POST. Esecuzione di un processo necessario dopo il ritorno del controllo dal ROM video.
2Eh	Il processo del test del post-video ROM è stato completato. Se il controller EGA/VGA non fosse stato trovato, la lettura/scrittura della memoria verrà eseguita successivamente.
2Fh	Il controller EGA/VGA non è stato trovato. Il test di lettura/scrittura della memoria è sul punto di avviare.
30h	Il test di lettura/scrittura di memoria è stato superato. Ricerca successiva della verifica di ritracciamento.
31h	Errore durante il test di lettura/scrittura della memoria o della verifica di ritracciamento. Esecuzione successiva del test alternato di lettura/scrittura della memoria.
32h	Il test di lettura/scrittura di memoria è stato superato. Ricerca successiva della verifica alternata del ritracciamento di visualizzazione.
34h	La verifica della visualizzazione video è stata completata. Impostazione successiva della modalità di visualizzazione.
37h	La modalità video è stata impostata. Visualizzazione successiva del messaggio di avviamento.
38h	Inizializzazione successiva del bus, IPL e delle periferiche generali, se disponibili. Per informazioni aggiuntive, vedi pagina 143.
39h	Visualizzazione dei messaggi di errore dell'inizializzazione bus. Per informazioni aggiuntive, vedi pagina 143.

Codice del punto di arresto	Descrizione
3Ah	La nuova posizione del cursor è stata letta e salvata. Visualizzazione successiva del messaggio che il tasto è stato premuto.
3Bh	Visualizzazione del messaggio che il tasto è stato premuto. Il testo di modalità protettata della memoria è sul punto di avviare.
40h	Preparazione successiva delle tabelle del descrittore.
42h	Le tabelle del descrittore sono state preparate. Attivazione successiva della modalità protettata per il testo di memoria.
43h	La modalità protettata è stata attivata. Attivazione successiva delle interruzioni per la modalità di diagnostica.
44h	Le interruzioni sono attivate se la modalità di diagnostica è stata attivata tramite l'interruttore. Inizializzazione successiva dei dati per la verifica del wrap-around della memoria a 0:0.
45h	I dati sono stati inizializzati. Verifica successiva del wrap-around della memoria a 0:0 e trovare la dimensione totale della memoria del sistema.
46h	Il test del wrap-around della memoria è stato completato. Il calcolo della dimensione memoria è stato completato. Scrittura successiva dei motivi al testo di memoria.
47h	Il motivo della memoria è stato scritto alla memoria estesa. Scrittura successiva dei motivi alla memoria di base di 640 KB.
48h	I motivi sono scritti nella memoria di base. Determinazione successiva della dimensione memoria inferiore a 1 MB.

Codice del punto di arresto	Descrizione
49h	La dimensione della memoria inferiore a 1 MB è stata trovata e verificata. Determinazione successiva della dimensione memoria superiore a 1 MB.
4Bh	La dimensione della memoria superiore a 1 MB è stata trovata e verificata. Verifica successiva di un ripristinamento Soft e cancellazione della memoria inferiore a 1 MB per il ripristinamento Soft. Se questo è una condizione dell'avviamento, passare successivamente al punto di arresto 4Eh.
4Ch	La memoria inferiore a 1 MB è stata cancellata da un ripristinamento Soft. Cancellazione successiva della memoria superiore a 1 MB.
4Dh	La memoria superiore a 1 MB è stata cancellata da un ripristinamento Soft. Poi salvare la dimensione della memoria e passare ai punti di arresto 52h.
4Eh	Il testo di memoria è stato inizializzato, però questo non è il risultato del ripristinamento Soft. Visualizzazione successiva dei primi 64 B della memoria.
4Fh	La visualizzazione della dimensione memoria è stata attivata. La visualizzazione viene aggiornata nel corso del testo di memoria. Esecuzione successiva del testo di memoria sequenziale e casuale.
50h	La memoria inferiore a 1 MB è stata verificata e inizializzata. Adattamento successivo della dimensione memoria di visualizzazione per la rilocazione ed il shadowing.
51h	La visualizzazione della dimensione memoria è stata adattata per la rilocazione ed il shadowing. Testo successivo di memoria superiore a 1 MB.
52h	La memoria superiore a 1 MB è stata verificata e inizializzata. Poi salvare le informazioni sulla dimensione della memoria.

Codice del punto di arresto	Descrizione
53h	Le informazioni sulla dimensione della memoria ed i registri CPU sono stati salvati. Attivazione successiva della modalità reale.
54h	La chiusura è stata eseguita con successo. Il CPU è in modalità reale. Disattivazione successiva della linea di Gate A20, parità e del NMI.
57h	La linea dell'indirizzo A20, la parità ed il NMI sono stati disattivati. Adattamento successivo della dimensione memoria secondo la rilocazione ed il shadowing.
58h	La dimensione della memoria è stata adattata per la rilocazione ed il shadowing. Cancellazione successiva del messaggio che il tasto è stato premuto.
59h	Il messaggio che il tasto è stato premuto è stato cancellato. Il messaggio <WAIT...> (Attendere...) apparisce. Testo successivo dell'inizializzazione del DMA e testo successivo dell'interruzione del controller.
60h	Il testo del registro pagina DMA è stato superato. Esecuzione successiva del registro di base del controller 1 del DMA.
62h	Il testo del registro di base del controller 1 del DMA è stato superato. Esecuzione successiva del registro di base del controller 2 del DMA.
65h	Il testo del registro di base del controller 2 del DMA è stato superato. Programmazione successiva dei controller 1 e 2 del DMA.
66h	La programmazione dei controller 1 e 2 del DMA è stata completata. Inizializzazione successiva del controller di interruzione 8259.
67h	L'inizializzazione del controller di interruzione 8259 è stata completata.
7Fh	L'attivazione della sorgente NMI estesa è in corso.

Codice del punto di arresto	Descrizione
80h	Il testo di tastiera è stata inizializzata. Cancellazione del puffer di uscita e verifica dei tasti bloccati. Emissione successiva del comando per il ripristinamento della tastiera.
81h	È stato trovato un errore di ripristinamento della tastiera o un tasto bloccato. Emissione successiva del comando per il testo dell'interfaccia del controller tastiera.
82h	Il testo dell'interfaccia del controller tastiera è stato completato. Scrittura successiva del byte di comando e inizializzazione del puffer circolare.
83h	Il byte di comando è stata scritta e l'inizializzazione dei dati complessivi è stata completata. Verifica successiva di un tasto bloccato.
84h	La verifica di un tasto bloccato è stata completata. Verifica di un conflitto di una dimensione della memoria con i dati CMOS RAM.
85h	La verifica della dimensione memoria è stata completata. Visualizzazione successiva di un errore Soft e verifica successiva di una password o ignoranza dell'installazione WINBIOS.
86h	La password è stata verificata. Esecuzione successiva di una programmazione successiva prima dell'installazione WINBIOS.
87h	La programmazione è stata completata prima dell'installazione WINBIOS. Decompressione successiva del codice di installazione WINBIOS e esecuzione successiva dell'installazione AMIBIOS o dell'utilità di installazione WINBIOS.
88h	Ritorno dall'installazione WINBIOS e cancellazione dello schermo. Esecuzione successiva di una programmazione necessaria dopo l'installazione WINBIOS.

Codice del punto di arresto	Descrizione
89h	La programmazione dopo l'installazione WINBIOS è stata completata. Visualizzazione successiva allo schermo del messaggio dell'avviamento.
8Bh	Il primo messaggio allo schermo è stato visualizzato. Il messaggio <WAIT...> (Attendere...) apparisce. Esecuzione successiva della verifica del mouse PS/2 e della verifica dell'assegnamento dell'area di dati BIOS.
8Ch	Programmazione successiva delle opzioni dell'installazione WINBIOS.
8Dh	Le opzioni dell'installazione WINBIOS sono state programmate. Ripristinamento successivo del controller di disco rigido.
8Fh	Il controller di disco rigido è stato ripristinato. Configurazione successiva del controller di unità floppy.
91h	Il controller di unità floppy è stato configurato. Configurazione successiva del controller di unità disco rigido.
95h	Inizializzazione successiva dell'opzione bus dei ROM dal C800. Per informazioni addizionali, vedi pagina 143.
96h	Inizializzazione prima di trasferire il controllo all'adattatore ROM a C800.
97h	L'inizializzazione è stata completata prima del controllo di guadagni ROM dell'adattatore C800.
98h	L'adattatore ROM ora ha ritornato il controllo al BIOS POST. Esecuzione successiva di un processo necessario dopo il ritorno del controllo dall'opzione ROM.
99h	Un'inizializzazione necessaria è stata completata dopo il testo di opzione ROM. Configurazione successiva dell'area di data del timer e dell'indirizzo della stampante di base.

Codice del punto di arresto	Descrizione
9Ah	Impostare gli indirizzi del timer e della stampante di base. Impostazione successiva dell'indirizzo di base RS-232.
9Bh	Ritorno dopo l'impostazione dell'indirizzo di base RS-232. Esecuzione successiva di un'inizializzazione necessaria prima del testo co-processore.
9Ch	L'inizializzazione necessaria è stata completata prima del testo co-processore. Inizializzazione successiva del co-processore.
9Dh	Il co-processore è stato inizializzato. Esecuzione successiva di un'inizializzazione necessaria dopo il testo co-processore.
9Eh	L'inizializzazione è stata completata dopo il testo co-processore. Verifica successiva della tastiera estesa, dell'ID di tastiera e del tasto Bloc Num. Emissione successiva dei comandi di ID di tastiera.
A2h	Visualizzazione successiva di un errore Soft.
A3h	L'errore Soft è stato visualizzato. Impostazione successiva della velocità di ripetizione della tastiera.
A4h	La velocità di ripetizione della tastiera è stata impostata. Programmazione successiva degli stati di memoria in attesa.
A5h	La programmazione degli stati di memoria in attesa è stata completata. Cancellazione successiva dello schermo e attivazione successiva della parità e del NMI.
A7h	Il NMI e la parità sono stati attivati. Esecuzione successiva di un'inizializzazione necessaria prima di trasferire il controllo all'adattatore ROM a E000.
A8h	L'inizializzazione è stata completata prima del trasferimento del controllo all'adattatore ROM a E000. Trasferimento successivo del controllo all'adattatore ROM a E000h.

Codice del punto di arresto	Descrizione
A9h	Ritorno dal controllo dell'adattatore ROM a E000h. Esecuzione successiva di un'inizializzazione necessaria dopo il controllo ROM è stato trasferito all'opzione E000.
Aah	L'inizializzazione è stata completata dopo il controllo ROM dell'opzione E000. Visualizzazione successiva della configurazione del sistema.
Abh	Decompressione successiva dei dati DMI e esecuzione successiva dell'inizializzazione del DMI POST.
B0h	La configurazione del sistema è stata visualizzata.
B1h	Copiare di un codice necessario alle aree specifiche.
00h	Il codice è stato copiato alle aree specifiche. Trasferimento successivo del controllo al caricatore avviamento INT 19h.

Codici del punto di arresto Bus

Il BIOS del sistema trasferisce il controllo ai vari bus sui seguenti punti di arresto:

Codice del punto di arresto	Descrizione
2Ah	Inizializzazione dei vari sistemi bus, delle periferiche statiche e di uscita, se disponibili.
38h	Inizializzazione del bus, IPL e delle periferiche generali, se disponibili.
39h	Visualizzazione dei messaggi di errore dell'inizializzazione bus, se disponibili.
95h	Inizializzazione dell'adattatore bus dei ROM da C8000h a D8000h.

Punti di arresto addizionali del Bus

Intanto che il controllo sia eseguito dentro le varie routine bus, i punti di arresto addizionali rappresentano l'uscita agli indirizzi 0080h della porta I/O in forma di parola per l'identificazione delle routine che sono eseguite.

Questi sono punti di arresto di parola. Il byte basso dei punti di arresto rappresenta il punto di arresto del BIOS del sistema dove il controllo è trasferito alle varie routine del bus.

Il byte alto dei punti di arresto indica che la routine è stata eseguita in vari bus.

Byte alto

I byte alti di questi punti di arresto includono le seguenti informazioni:

Bits	Descrizione
Bits 7-4	0000 funzione 0. Disattivare tutte le periferiche sul bus. 0001 funzione 1. Inizializzare le periferiche statiche sul bus. 0010 funzione 2. Inizializzare le periferiche di uscita sul bus. 0011 funzione 3. Inizializzare le periferiche di entrata sul bus. 0100 funzione 4. Inizializzare le periferiche IPL sul bus. 0101 funzione 5. Inizializzare le periferiche generali sul bus. 0110 funzione 6. Inizializzare l'indicazione di errori sul bus. 0111 funzione 7. Inizializzare i ROM addizionali per tutti i bus.
Bits 3-0	Specificare il bus 0 Manager di inizializzazione delle periferiche DIM generiche. 1 Periferiche sistema sulla scheda. 2 Periferiche ISA. 3 Periferiche EISA. 4 Periferiche ISA PnP.5 PCI devices. 5 Periferiche PCI.

Appendice B

ASM Installazione Rapida

L'appendice offre informazioni
sull'installazione della confezione software
ASM.

Installare ASM

Acer Server Manager (ASM) consiste di ASM Console e ASM Agent. Entrambi componenti servono per eseguire operazioni del gestore del server.

Requisiti del Sistema

ASM richiede connettività TCP/IP fra ASM Console e ASM Agent.

ASM Agent

- 128 MB di RAM
- Disco rigido SCSI/IDE con almeno 100 MB spazio libero
- Sistema operativo Microsoft Windows NT 4.0 o Windows 2000 Server/Advanced Server
- ASM Console

ASM Console

- Processore Intel Pentium III (500 MHz) o superiore
- 128 MB di RAM
- Disco rigido SCSI/IDE con almeno 100 MB spazio libero
- Sistema operativo Microsoft Windows 2000 Professional/XP/Server/Advanced Server
- Scheda Ethernet

Configurazione del sistema

Assicurarsi che il computer corrisponde ai requisiti del sistema, prima di continuare. Per una ottima visione si consiglia una risoluzione video di 800 x 600 o superiore.

Installare ASM Agent

Per installare ASM Agent:

- 1 Collegarsi al server gestito utilizzando l'account amministratore.
- 2 Inserire il CD EasyBUILDTM Management nel lettore CD-ROM del server.
Apparirà automaticamente la finestra dell'installazione.
- 3 Selezionare l'opzione per l'installazione ASM.
Si avvia l'installazione guidata.
- 4 Seguire le istruzioni sullo schermo per completare l'installazione.

Per avviare il programma, fare clic su **Avvio** sulla barra delle applicazioni Windows, quindi selezionare **Programmi, Acer Server Management Suite** e fare clic su **ASM Agent**.

Installare ASM Console

Per installare ASM Console:

- 1 Collegarsi al server gestito utilizzando l'account amministratore.
- 2 Inserire il CD EasyBUILDTM Management nel lettore CD-ROM del server.
Apparirà automaticamente la finestra dell'installazione.
- 3 Selezionare l'opzione per l'installazione ASM.
S'avvia l'installazione guidata.
- 4 Seguire le istruzioni sullo schermo per completare l'installazione.

Per avviare il programma, fare clic su **Avvio** sulla barra delle applicazioni Windows, quindi selezionare **Programmi, Acer Server Management Suite** e fare clic su **ASM Console**.

Appendice C
Guida per
l'installazione Scaffale

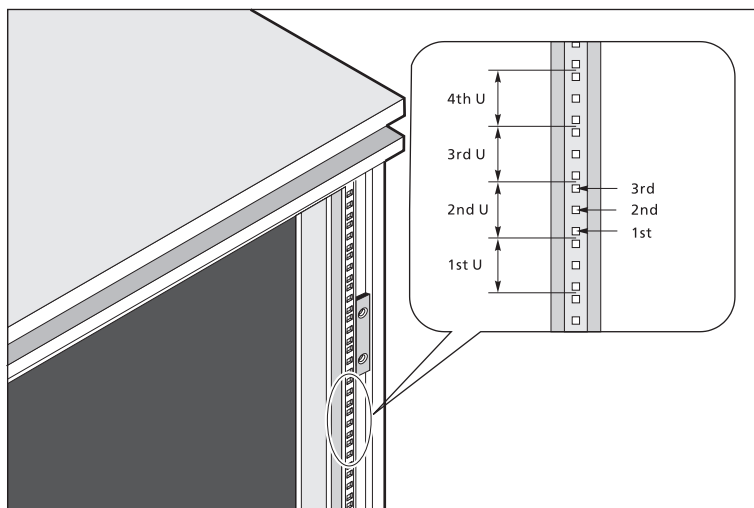
Quest'appendice vi mostra come convertire il server Altos serie G300 da una torre indipendente in un sistema montato a scaffale.

Installazione scaffale del sistema

Oltre alla sua configurazione a forma di torre, il sistema di server Altos G301 si può anche montare in una posizione tipo scaffale. Un kit di montaggio a scaffale è disponibile per i clienti che vogliono convertire un sistema montato a torre in un design a scaffale. Per acquistare un kit di montaggio a scaffale, contattate l'agente Acer della vostra zona.

Disposizione dei fori di montaggio verticale

Le quattro traverse verticali di uno scaffale contengono dei fori di montaggio disposti nel modo mostrato nella figura qui sotto:



Il sistema occupa 6U nello scaffale. Contate le posizioni U e i numeri dei fori dal fondo in su.



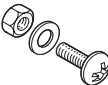
Nota: L'unità di misura usata in questo documento è "U" (1U = 1.75 pollici o 44.45 mm). La somma totale delle altezze di tutti i componenti dello scaffale misurate in "U" non deve superare l'altezza dello scaffale. Per maggiori informazioni, consultate la documentazione fornita in dotazione allo scaffale del sistema.

La distanza dal centro di due fori più ravvicinati al centro della coppia successiva equivale a 1U.

Quando installate i componenti, dovete cominciare a misurare dal centro dei due fori più ravvicinati. Altrimenti i fori delle viti del componente potrebbero non combinarsi con quelli dello scaffale.

Tipi di viti per l'installazione dello scaffale

Le viti seguenti vengono usate nel montaggio di Acer Altos G301 e degli altri componenti montabili a scaffale.

Tipo di vite e numero di parte	Figura	Uso
1 #8-32 x 0.25 pollici		Fissaggio delle traverse interne di montaggio al server
2 Testa esagonale #6-32 0.25 pollici		Attacco dei manici laterali al server
3 M4 x L8 M4 nut		Fissaggio dei sostegni di montaggio al pezzo interno scorrevole
4 M6 x L10		Fissaggio del porta cavo e delle traverse di montaggio allo scaffale
Dado gabbia		Supporta le viti di metallo M6 per fissare i componenti del server allo scaffale

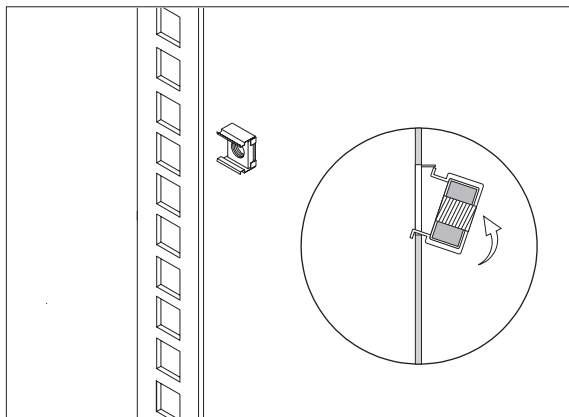
Installazione dei dadi della gabbia

I dadi della gabbia vengono usati per fissare i sistemi e gli altri componenti alle traverse verticali dello scaffale.

Per installare i dadi della gabbia:

- 1 Inserire il labbro inferiore del dado della gabbia sopra il fondo dell'apertura nel retro di una traversa.

- 2 Stringere i labbri del dado della gabbia con le dita e premere fino a che si blocca al suo posto.

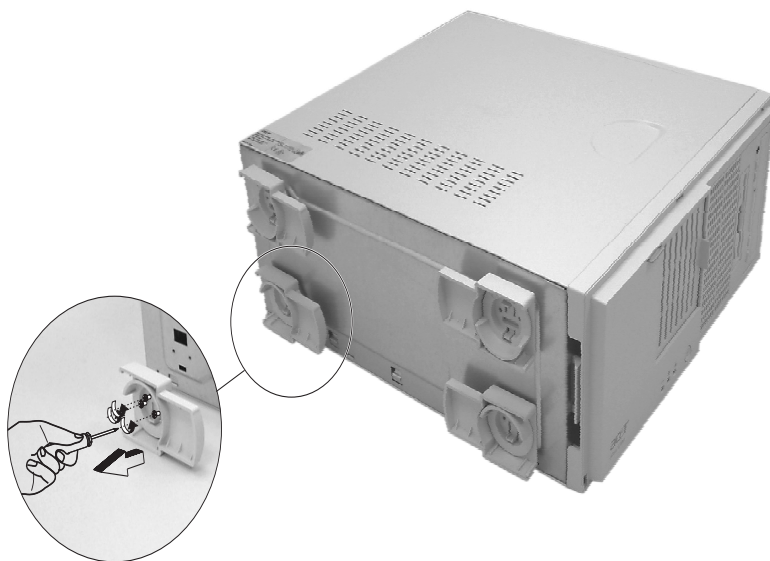


- 3 Ripetere questo processo per installare gli altri dadi della gabbia nelle loro posizioni correnti.

Installazione del sistema nello scaffale

Per installare il sistema nello scaffale:

- 1 Rimuovere la pannello anteriore dal server. Per le istruzioni consultate "Rimozione del pannello anteriore" a pagina 33.
- 2 Rimuovere i piedi di appoggio dal server.
 - (1) Adagiare il server sul suo fianco su una superficie piana e stabile.
 - (2) Rimuovere ambedue le viti dal centro di ciascuno dei quattro piedi del server. Tenere i piedi e le viti per l'uso in seguito.
- 3 Far scivolare i piedi in dentro e rimuoverli uno per uno.



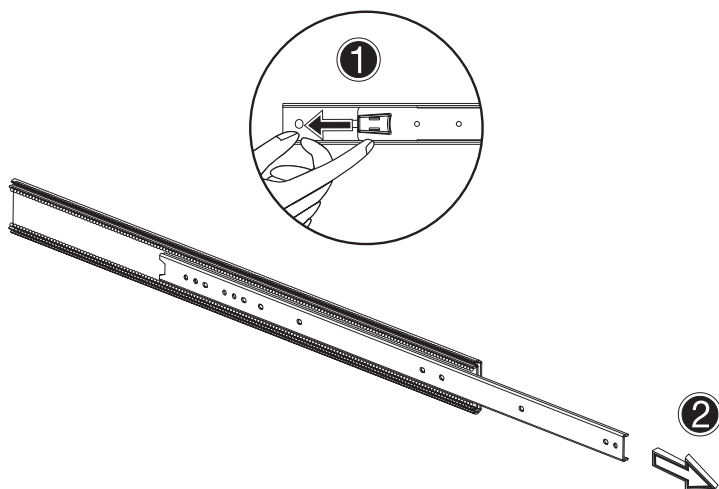
Il kit di montaggio a scaffale di Altos G300 contiene due serie di supporti per scaffale e traverse di montaggio. I supporti dello scaffale si attaccano alle traverse di montaggio al piatto del server. Ciascun supporto è composto di tre pezzi: Una traversa interna staccabile e due traverse fisse, una mdi messo e una esterna. Le traverse di montaggio permettono al sistema di scivolare dentro e fuori dello scaffale per scopi di manutenzione.

4 Rimuovere la traversa interna dai supporti dello scaffale.

(1) Estendere la traversa interna fino a che il chiavistello di rilascio della travesa fa clic.

(2) Tenere premuto il chiavistello e poi far scivolare fuori la traversa interna.

Fare la stessa cosa con l'altro supporto dello scaffale.

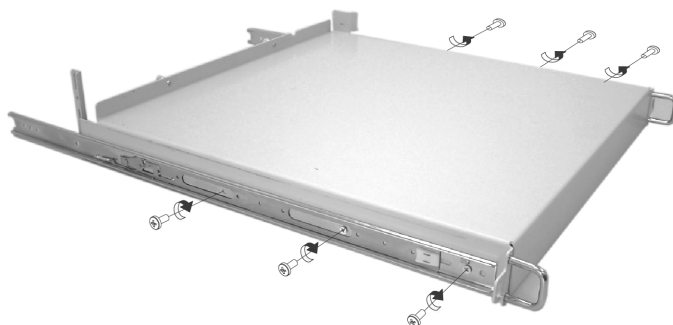


5 Attaccare le traverse interna ai due lati del piatto del server.

(1) Allineare la traversa interna con i cinque fori delle viti disposti sui due lati del piatto del server.

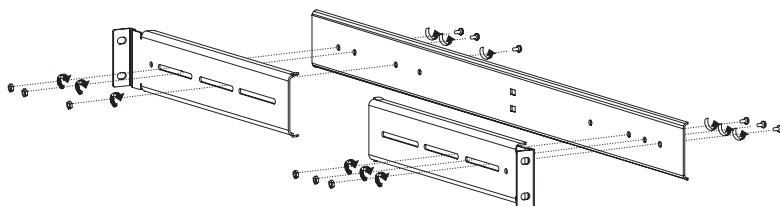
(2) Fissare le due traverse al server usando le viti M4 x L5 .

Attaccare l'altra traversa interna all'altro lato del piatto del server.

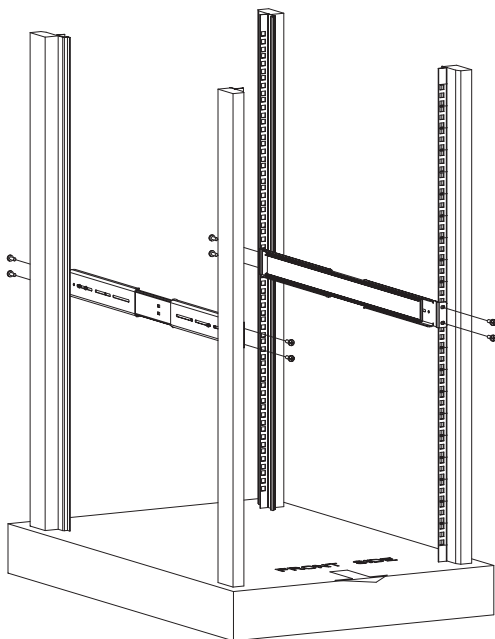


- 6 Mettere da parte il piatto del server.
- 7 Attaccare i supporti dello scaffale alle traverse di montaggio.
 - a Allineare i supporti dello scaffale alla traversa di montaggio fino a che i sei fori delle viti diventano visibili.
 - b Fissare il supporto dello scaffale alla traversa di montaggio usando le viti M4 x L8. Stringere le viti, ma lasciarle allentate a sufficienza da poter permettere una regolazione della lunghezza quando si installano le traverse di montaggio allo scaffale.

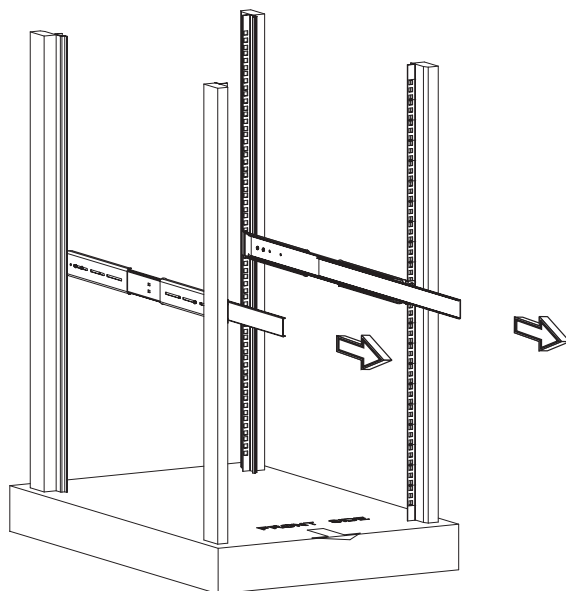
Attaccare gli altri supporti dello scaffale alla restante traversa di montaggio.



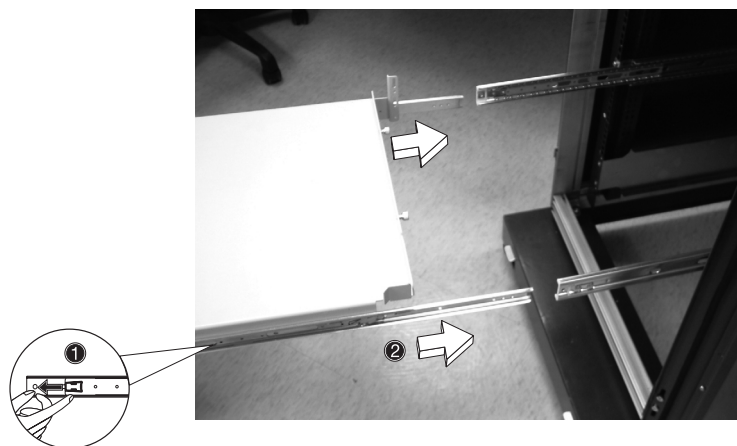
- 8 Installare le traverse di montaggio allo scaffale usando quattro viti M6 x L10 per ciascuna traversa di montaggio.



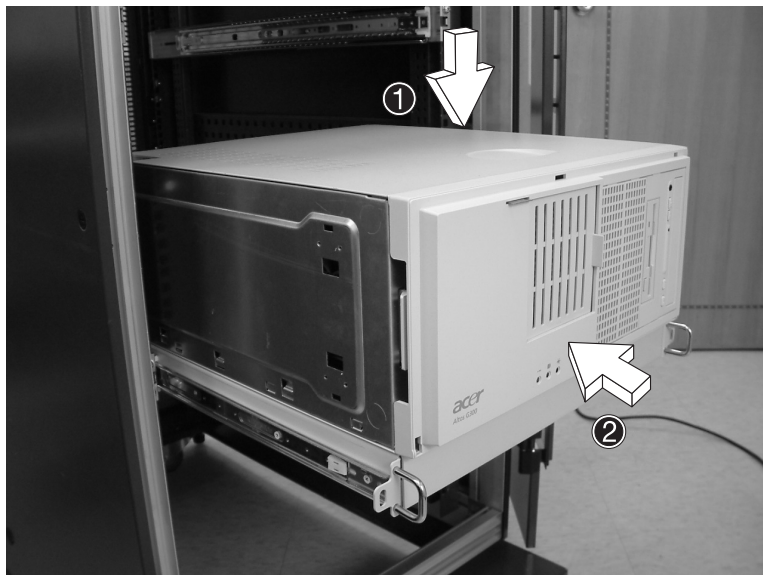
- 9 Estendere in avanti il pezzo mediano di scorrimento di ciascuna traversa di montaggio fino a quando fa clic.



- 10 Installare il piatto del server nello scaffale allineando prima diligentemente le traverse attaccate al piatto con le traverse di montaggio dello scaffale.
- (1) Premere il chiavistello di rilascio sui due lati del piatto del server.
 - (2) Far scivolare il piatto del serve nello scaffale e poi spingere il piatto nello scaffale fino a che fa clic.



- 11 Girare l'Altos G301 sul fianco e metterlo sul piatto del server in modo che il retro del server tocchi il retro del piatto del server.



- 12 Fissare il retro del server al retro del piatto del server usando le due viti attaccate. Per accedere a questa posizione, potrete avere bisogno di aprire lo sportello posteriore dello scaffale.

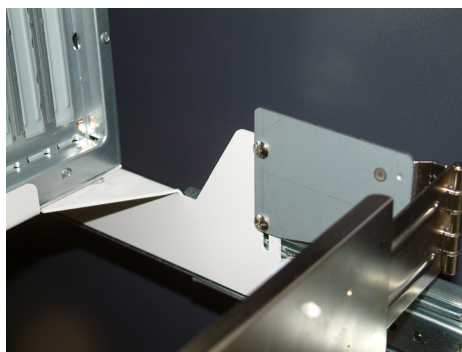


Attenzione! Onde evitare lesioni alle persone, bisogna fare attenzione quando si premono i chiavistelli di rilascio della traversa componente e si fa scivolare la componente nello scaffale.

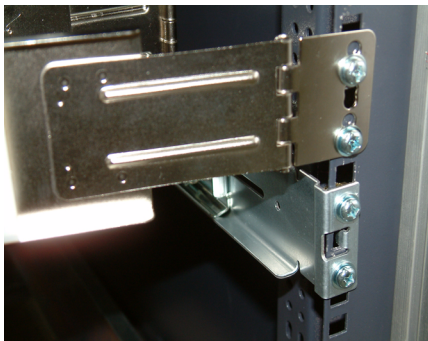
- 13 Attaccare il Braccio del Cavo

Il Braccio del Cavo opzionale impedisce ai cavi delle periferiche e della corrente di aggrovigliarsi o di rompersi quando il sistema scivola dentro o fuori.

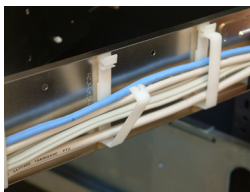
- (1) Attaccare il braccio del cavo al retro del server con due viti.



- (2) Installare i due dadi della gabbia nella traversa a cui verrà fissato il braccio dei cavi. Estendere il braccio dei cavi tanto quanto sufficiente per attaccarlo alla traversa usando due viti M6 x L10.



- (3) Inserire i cavi della corrente, delle periferiche e del networking nelle porte adatte. Consultare il Capitolo 2 per le istruzioni dettagliate.
- (4) Raccogliere in un fascio tutti i cavi e fissarli al portacavi con i morsetti dei cavi.



- (5) Il braccio del cavo protegge i cavi quando il sistema viene spostato dentro o fuori dello scaffale del server.